Agostino Pagotto
IMPRESA COSTRUZIONI E RESTAURI
Via Santa Lucia 1/D
Caltana di S.M. di Sala (VE)

La Voce
del Veneto centrale

SOA GROUP
Agostino Pagotto
IMPRESA COSTRUZIONI E RESTAURI
Tel e Fax 041 5732152
Cell 347 5422969
www.agostinopagotto.it
pagottoagostino@libero.it

SPECIALE FISCO TASSE PREVIDENZA A CURA RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI A PAGINA 5

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50%
su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI
LUCARDA
PROSSIMA APERTURA CASA FUNERARIA
10 filiali : ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE

Novembre **2026**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 16
- Santa Maria di Sala p. 17
- Mirano p. 18
- Salzano p. 20
- Noale p. 20
- Zero Branco p. 22
- Quinto di Treviso p. 23

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 24
- Mira p. 25
- Fiesso d'Artico p. 25
- Pianiga p. 25
- Fossò p. 27
- Vigonovo p. 27

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 28
- Martellago p. 29
- Scorzè p. 30
- Trebaseleghe p. 31
- Morgano p. 32
- Piombino Dese p. 35
- Resana p. 36

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Loreggia p. 37
- Camposampiero p. 38
- Borgoricco p. 40
- Massanzago p. 41
- Villanova di Camposampiero p. 41
- San Giorgio delle Pertiche p. 42
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 46

La Voce del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVII - numero 11 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 28/10/2026
DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ:
info@paginafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

ETRA, CINQUE ANNI IN UTILE E INVESTIMENTI RECORD PER IL TERRITORIO

Tra il 2021 e il 2025 realizzati 396,7 milioni di euro di investimenti e generati 31,3 milioni di utili

Cinque bilanci in utile tra il 2021 e il 2025, con oltre 31 milioni di Euro reinvestiti per modernizzare acquedotti, ambiente e servizi locali: numeri oltre la media nazionale che creano valore per la comunità e le imprese venete. **Presidente Frasson, il bilancio del quinquennio 2021-2025 traccia un quadro estremamente positivo per Etra. Qual è il significato di questi risultati?** "Si tratta di un risultato di straordinaria importanza. Cinque anni consecutivi di bilanci in utile testimoniano una gestione trasparente e rigorosa e una solidità finanziaria dell'azienda, confermata anche da un eccellente rating creditizio, il tutto a beneficio diretto dei Comuni soci e dei cittadini, con tariffe nettamente più basse rispetto alla media delle altre multiutility. Le approvazioni dell'Assemblea dei soci, i controlli del Collegio sindacale, della Società di revisione e i giudizi positivi dei principali istituti di credito e valutazione creditizia confermano la bontà del percorso". **Analizziamo nel dettaglio i numeri. Qual è stato l'andamento degli utili?** "I bilanci aziendali non lasciano spazio a interpretazioni arbitrarie: si chiude in perdita o in utile. I nostri numeri registrano costantemente il segno più: siamo passati dai 2,50 milioni di euro di utili nel 2021 a 4,65 milioni nel 2022, per salire a 5,40 milioni nel 2023. Il 2024 è stato un anno record con 8,46 milioni di euro, confermato dalle performance del 2025 con 8,2 milioni di Euro. Complessivamente, nel quinquennio 2021-2025 abbiamo generato circa 31,3 milioni di euro di utili". **Come sono stati impiegati questi 31,3 milioni di Euro di utili?** "L'Assemblea dei sindaci dei Comuni soci, ha preso una decisione strategica fondamentale: lasciarli interamente in azienda per sostenere gli investimenti strutturali sul territorio". **A quali vincoli e obiettivi vi siete dovuti adeguare per orientare gli investimenti?** "Operiamo in un quadro normativo stringente: con i target stabiliti dalla Regione, come il raggiungimento dell'84 per cento di raccolta differenziata entro il 2030, i progetti del Pnrr, indirizzati principalmente alla riduzione delle perdite nelle reti idriche e le prescrizioni di Arera che impone elevati standard di qualità tecnica e contrattuale. Ma il vincolo più urgente è rappresentato dalla crisi climatica. L'ambiente ci impone interventi immediati per prevenire e gestire emergenze sempre più frequenti. Destinare gli utili agli investimenti è una scelta di responsabilità verso le nostre comunità". **Qual è stato il valore degli investimenti realizzati e quanto ha inciso il 2025?** "Nel quinquennio 2021-2025 Etra ha mobilitato **396,7 milioni di Euro** di investimenti. Solo nel 2025 abbiamo toccato la quota record di **94,8 milioni di euro**, così ripartiti: **67,5 milioni di Euro** per il Servizio idrico integrato; **26,8 milioni di Euro** per il Servizio ambientale integrato; **0,5 milioni di Euro** per altri servizi. Un dato di cui andare fieri riguarda l'impatto pro capite per l'acqua: nel 2025 abbiamo investito 113 Euro per abitante servito, a fronte di una media nazionale di 88 Euro. L'investimento complessivo raggiunge la quota di ben 160 Euro per ogni abitante". **Come sono stati ripartiti gli interventi del 2025 tra acqua e gestione dei rifiuti?** "Per il **Servizio idrico integrato**, il 51,1 per cento delle risorse è andato al potenziamento della rete d'acquedotto. Il 23,3 per cento alla rete fognaria, il 12,4 per cento alla depurazione, il 9,5 per cento alle centrali acquedotto. Per il **Servizio ambientale integrato**, la voce principale è stata il rinnovo



e l'efficientamento dei mezzi aziendali (41,4 per cento), seguiti dai poli logistici (22,4 per cento)". **Oltre al miglioramento dei servizi, quali sono le ricadute economiche dirette per l'economia locale?** "Gli investimenti di Etra sono un motore straordinario per il tessuto produttivo locale con il sostegno a imprese locali e occupazione. Nel 2025 abbiamo acquistato beni e servizi per circa **187,8 milioni di Euro** di cui il 46 per cento da fornitori delle province di Padova e Vicenza, quota che sale al **57 per cento nell'intero territorio veneto"**. **In conclusione, presidente, quale il messaggio per cittadini e amministratori locali?** "Questi numeri raccontano l'impegno quotidiano di un'azienda solida e vicina alle persone. Gli investimenti non servono solo per il presente, ma sono un'eredità per le generazioni future. I Comuni soci sanno di poter contare su un patrimonio industriale e umano di grande valore, pronto ad accompagnare la crescita e la tutela del territorio".

Emanuele Carli

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE







PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE
CHECK-UP PREVENZIONE

PARCHEGGIO INTERNO DEDICATO

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

SERVIZIO DI ECOGRAFIA

idealmedica® LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ENDOCRINOLOGIA
- ECOGRAFIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA/PALESTRA RIABILITATIVA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PERCORSO LONGEVITY IDEALMEDICA
- PNEUMOLOGIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- PUNTO PRELIEVI
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA E POLISONNOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO DI CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280

Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA
Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro

GIOVANI E RABBIA, IL FUTURO NON SI COSTRUISCE DISTRUGGENDO

▪ Appello alle nuove generazioni: trasformare la protesta in azioni positive!



Come un'unica, gigantesca fiammata, l'Europa dei giovani, spesso quasi bambini, dalla pelle bianca o ambrata, è tornata sulle piazze ad esportare rabbia, paura, angoscia, timore per la mancanza di lavoro, i costi dell'abitare e del vivere: in breve perché il futuro, invece di venire loro incontro, pare ritrarsi verso il fondo di un passato senza speranze ed a corto di illusioni. Gli adulti, dall'infanzia alla maturità, sono abituati all'energia compressa degli adolescenti, che ogni anno trova sfogo nella ribellione entro i loro spazi urbani, ma in questi caldissimi giorni di rivolta, pare avere la meglio un mix di furore e di disperazione. Entro cui s'incanalano problematiche di identità non ancora sedate: il colore della mia pelle, la mia origine, la mia lingua mi saranno nella vita di aiuto o mi respingeranno? Il mondo in pochi anni è completamente mutato: ci sarà ancora uno spazio vitale entro cui espandermi? Pure, qualche decennio fa, col nascere ed espandersi della globalizzazione, purtroppo non ben guidata dai potenti del tempo per la mancata definizione delle regole su cui sarebbe dovuta svilupparsi, non l'abbiamo vista neppure far germogliare i semi dell'albero che avrebbe dovuto ridurre di molto il più gran male dell'umanità: quello delle enormi ingiustizie sociali tra popoli, sempre più dolorose. E lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, con i suoi robot "penso-e-faccio-tutto-io", ha messo in allarme generazioni di età diverse. "E noi cosa faremo, di cosa vivremo?". Sono queste paure ricacciate in fondo all'anima, queste angosce di "inutilità" come essere umano ad aver travolto l'equilibrio di ragazzi di tutta Europa. Per non parlare del disordine delle guerre in atto, del mutamento del clima, della continua distruzione di luoghi-rifugio dell'ambiente, così vitali per "le future generazioni", espressione che la legge ribadisce sempre più. Queste future generazioni siete voi, ragazzi, che vi state accorgendo di come il potere, mai sazio di denaro, stia cercando di sottrarvi anche il respiro! Ciò detto: alt! Fermatevi! Siete già andati troppo oltre. È difficile alla vostra età controllare le emozioni ed i sentimenti, ma abbandonarsi a una rabbia impotente, nascondersi dietro la furia di distruggere la roba altrui è una pesante dichiarazione di sconfitta. Che non diverrà una vittoria sconvolgendo le città, rubando, accanendosi contro le forze dell'ordine, che arrestandovi vi proteggono da voi stessi. Provate a reagire con azioni positive, non con reazioni punitive. La propria identità, quella che definisce la persona che siete, si rafforza nelle vostre specificità, non nel voler punire chi vi guarda agire e si ritrova un ragazzino che ruba torte e vestiario nei negozi Doc, dietro un passamontagna che fa tanto "avventura pericolosa". Siete nella realtà, ragazzi. Non perdetevi di vista, avanzate uniti dalla forza della vita.

LA VIOLENZA CHE NON FA RUMORE

▪ Le famiglie stringono la cinghia, i governi allargano gli arsenali

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin



Durante le riprese di una manifestazione studentesca ho visto un cartello: "Condanniamo la violenza, tutta". Sotto: "Anche non arrivare a fine mese è violenza". Due righe che meriterebbero di entrare in parlamento. Magari al posto di qualche discorso sulle magnifiche sorti del Paese. La violenza di chi devasta una vetrina va condannata. Senza esitazioni. Ma esaurire lì il racconto delle piazze è comodo: si contano i vetri rotti e si evita di ascoltare le vite in difficoltà. Quegli studenti ci stanno dicendo qualcosa che riguarda anche i loro genitori: studiare costa, abitare costa, curarsi è diventato un percorso a ostacoli. E il futuro sembra sempre più una spesa che la famiglia non può permettersi. Dietro gli slogan c'è il disagio di chi entra in scuole bisognose di manutenzione, vede un genitore aspettare una visita, scopre che uno stipendio non basta a dare tranquillità. Non serve un suggeritore straniero per accorgersi della distanza tra i proclami e il portafoglio. Basta fare la spesa. Poi arriva il momento delle priorità. Per scuola, cultura, sociale e sanità ci viene spiegato che le risorse sono limitate. Quando si parla di armi e riarmo, invece, il dibattito sembra partire da quanto aumentare la spesa. Per una classe più sicura bisogna avere pazienza; per prepararci alla guerra, evidentemente, bisogna avere fretta. E se qualcuno domanda il conto, ecco il gioco delle divisioni: distribuito fra milioni di cittadini e centinaia di giorni, anche un impegno enorme sembra una monetina. Curioso che lo stesso entusiasmo aritmetico non accompagni la richiesta di finanziare un reparto ospedaliero. Anche quello, diviso per tutti, costerebbe meno. E avrebbe il vantaggio di curare qualcuno. In questi giorni papa Leone XIV ha riportato al centro le persone: nei colloqui con Putin e Zelensky ha chiesto una tregua umanitaria, aiuti alimentari e sanitari e l'evacuazione sicura dei civili, ribadendo l'impegno per il dialogo e la pace. Un richiamo concreto, che merita ascolto anche fuori dalle chiese. Perché applaudire il papa la domenica e ignorarne gli appelli il lunedì sarebbe una devozione piuttosto selettiva. La difesa è una responsabilità seria. Proprio per questo merita scelte motivate, conti trasparenti e un confronto democratico. Chiedere quanto spendere e a quali condizioni non significa disinteressarsi della sicurezza: significa includervi anche una scuola che funziona, una cura accessibile, un lavoro dignitoso. Ai ragazzi che manifestano possiamo e dobbiamo chiedere rispetto e responsabilità. Dobbiamo però offrire la stessa serietà. Liquidare il loro disagio come ingenuità o forme di teppismo, permette di non rispondere alla domanda più scomoda: quale paese stiamo preparando per loro? Perché un paese capace di finanziare gli armamenti, ma incapace di rassicurare una famiglia sul prossimo mese, ha un problema di priorità. E quel cartello lo ha spiegato senza bisogno di una commissione di esperti politici.



S.ANSELMO
vivere la differenza
Via Tolomei, 61 – 35010 Loreggia (PD) - Italy - Tel. +39 049 9304711 - Fax +39 049 5791010
www.santanselmo.it - com@santanselmo.it





Medici & Medicina

a cura di Emanuele Carli

Siglato accordo tra Polizia di Stato di Venezia e Ulss3 Serenissima

Lunedì 19 ottobre, presso la questura di Venezia è stato siglato un protocollo d'intesa tra Polizia di stato e Ulss 3 volto a promuovere la donazione del sangue e incrementare le scorte a beneficio della comunità, garantendo uno screening approfondito a tutela della salute degli agenti donatori. L'accordo è stato firmato dal questore di Venezia Antonio Sbordone e dal direttore generale dell'Ulss 3 Serenissima Massimo Zuin, alla presenza del dottor Giulio Tamburrano dell'Ulss 3 "Serenissima". Questa alleanza punta a sensibilizzare nuovi donatori periodici per raggiungere l'autosufficienza ematica. Ad oggi la regione del Veneto ha un fabbisogno superiore rispetto a quanto garantito dai locali; nel tempo si è assistito ad un progressivo invecchiamento dei donatori, al quale non è corrisposto un adeguato ricambio generazionale. Sbordone ha dichiarato: "La solidarietà sociale è un valore costitutivo delle nostre istituzioni. Questa collaborazione rappresenta una grande opportunità per sensibilizzare alla donazione periodica e per prenderci cura di chi ogni giorno garantisce la sicurezza dei cittadini attraverso una prevenzione sanitaria di alto livello". Zuin ha affermato: "La donazione di sangue da parte della Polizia di stato è un esempio che deve far interrogare tutti i cittadini. La donazione è una pratica che dovrebbe essere più diffusa di quanto avvenga: attiene ai valori della partecipazione, del senso del dovere, della condivisione sociale". Inoltre, è stata presentata l'iniziativa di responsabilità sociale promossa dalla Questura, con la collaborazione del nostro ente, per la diffusione del video realizzato per la prevenzione delle truffe ad anziani e persone più vulnerabili, il quale continua a rappresentare un fenomeno che, oltre a richiedere estrema attenzione, deve poter contare anche sull'informazione e collaborazione tra istituzioni, imprese e cittadini.





Naso libero e sonni tranquilli: l'importanza dei lavaggi nasali

Il lavaggio nasale consiste nell'introduzione nelle narici di una soluzione di acqua e sale. I lavaggi permettono di pulire il naso rimuovendo muco e crosticine. Sono utili per trattare e prevenire il raffreddore rimuovendo gli eccessi di muco e per prevenire sinusiti e riniti. Sono molto utili per bambini molto piccoli che non riescono a soffiarsi il naso. I lattanti respirano esclusivamente dal naso durante l'allattamento e quindi è utile fare i lavaggi nasali prima della poppata. Utili inoltre prima di dormire per respirare meglio e avere un sonno tranquillo e prima dell'aerosol per favorire la penetrazione della terapia nelle vie respiratorie. Per eseguire i lavaggi ci sono vari strumenti. Nei bambini con meno di due anni va bene usare una siringa da 2,5 o 5 millilitri per introdurre la soluzione con una leggera pressione. Nei bambini più grandi si possono utilizzare le docce nasali che sono semplici apparecchi che vengono collegati alla pompa dell'aerosol e producono docce nasali micronizzate. Ci sono poi degli spray nasali con getto delicato per i bambini. Per il lavaggio si usano normalmente soluzioni isotoniche che hanno una concentrazione di sale dello 0,9 per cento, cioè la soluzione fisiologica. Questa soluzione è costituita da una concentrazione di sale simile a quella delle cellule nasali. Per questo è indicata per la pulizia quotidiana più volte al giorno. Ci sono anche soluzioni ipertoniche che hanno una concentrazione di sale più elevata, generalmente al 3 per cento. Vengono utilizzate per eliminare il muco denso e hanno un effetto decongestionante delle mucose. Spesso le soluzioni ipertoniche contengono anche acido jaluronico che idrata la mucosa nasale ed evita che il sale provochi irritazione e una sensazione di bruciore. Le soluzioni per il lavaggio nasale possono essere anche acqua di mare purificata o provenire da sorgenti termali quindi arricchite di sostanze come manganese, rame, ferro, sostanze con proprietà antiossidanti, antinfiammatorie o antiallergiche. Per eseguire il lavaggio nei bambini piccoli si usa una siringa a cui si può applicare un'oliva nasale che aderisce alle narici. Si riempie la siringa con soluzione fisiologica e si sdraia il bambino di lato. Si inserisce la siringa nella narice più in alto e si inietta la soluzione. Questa uscirà dall'altra narice. Si ripete poi l'operazione girando il bambino sull'altro lato. Se il bambino è più grande può fare il lavaggio in piedi davanti al lavandino. Dopo il lavaggio bisogna sciacquare bene la siringa e ovviamente non va condivisa tra più bambini per non causare il trasferimento di germi e batteri

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano

PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC
Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. 347 4721875 | e-mail: pesceoriano@libero.it
- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere

NOVEMBRE 2026, IL MESE DELLE TASSE: QUANTO RESTERÀ NELLE TASCHE DELLE FAMIGLIE?

Tra acconti IRPEF, contributi previdenziali, cedolare secca e IMU in arrivo, novembre presenta un conto pesante a molti contribuenti. Mentre si discute della Legge di Bilancio 2027, famiglie e piccoli imprenditori affrontano scadenze certe e prospettive economiche ancora incerte.

Novembre 2026 si annuncia come un mese impegnativo per molti contribuenti italiani. Un calendario fiscale ricco di appuntamenti rischia di mettere ulteriormente sotto pressione i bilanci familiari, proprio mentre aumentano le spese per riscaldamento, utenze e consumi quotidiani. **La domanda è semplice: quanto rimane realmente nelle tasche dei cittadini dopo aver pagato le tasse?**

IL 30 NOVEMBRE ARRIVA IL CONTO DEL FISCO

La scadenza principale è il **30 novembre 2026**, termine ordinario per il secondo o unico acconto IRPEF, la cedolare secca sugli affitti e le imposte sostitutive dei contribuenti forfettari.

Per molti lavoratori autonomi si aggiungono i contributi previdenziali sul reddito, mentre il **16 novembre** artigiani e commercianti dovranno versare la terza rata dei contributi fissi INPS.

Il sistema degli acconti impone di anticipare imposte su redditi non ancora definitivamente determinati. Un meccanismo che può creare difficoltà di liquidità, soprattutto quando gli incassi diminuiscono.

CASA E FAMIGLIA: LE SPESE NON FINISCONO

Il **16 dicembre** arriverà anche il saldo IMU 2026, calcolato secondo le aliquote comunali applicabili.

Nel frattempo, molte famiglie valutano se anticipare le ristrutturazioni edilizie per usufruire delle detrazioni previste nel 2026, prima delle eventuali modifiche introdotte dalla prossima manovra economica. Attenzione anche a bonus mamme, assegno unico, spese scolastiche e preparazione dell'ISEE 2027. Perdere un'agevolazione per una scadenza dimenticata significa sottrarre risorse al bilancio familiare.

CARTELLE ESATTORIALI: OPPORTUNITÀ DIVERSE TRA COMUNI

La definizione agevolata dei debiti fiscali rimane un tema centrale.
Le possibilità di regolarizzazione dipendono dalla natura del debito e dalle disposizioni applicabili. Per i tributi locali possono assumere rilievo anche le decisioni delle singole amministrazioni comunali. Nasce quindi un interrogativo: è giusto che cittadini con difficoltà economiche analoghe possano beneficiare di opportunità differenti in funzione del Comune di residenza?
La riscossione è necessaria per garantire i servizi pubblici, ma occorre distinguere chi non vuole pagare da chi attraversa reali difficoltà economiche.

LEGGE DI BILANCIO 2027: SERVONO RISPOSTE CONCRETE

Mentre Governo e Parlamento discutono della prossima manovra, i cittadini attendono risposte su IRPEF, pensioni, bonus familiari, detrazioni e costo del lavoro. Il vero indicatore del benessere economico non è soltanto la riduzione di un'aliquota, ma il reddito disponibile dopo aver sostenuto tutte le spese.
Una famiglia non vive di percentuali o annunci politici. Vive di stipendi, pensioni, bollette, mutui, affitti e carrelli della spesa.
Se le spese crescono più degli stipendi, anche un beneficio fiscale rischia di diventare impercettibile.

IL FISCO DEVE ESSERE EQUO E SOSTENIBILE

Pagare le imposte è un dovere civico, ma anche le istituzioni hanno una responsabilità: garantire un sistema fiscale comprensibile, equo e sostenibile. Non basta chiedere ai cittadini di pagare puntualmente. Occorre dimostrare che le risorse raccolte si trasformano in servizi efficienti, sicurezza, infrastrutture e opportunità.

Novembre diventa così il mese in cui molte famiglie misurano concretamente il peso delle imposte sulla propria capacità di risparmiare e programmare il futuro.

Perché il problema non è soltanto quanto lo Stato incassa, ma quanto rimane ai cittadini per vivere dignitosamente.
E questa dovrebbe essere la prima domanda alla quale ogni politica economica è chiamata a rispondere.

Alberto De Franceschi
Tributarista qualificato e consulente aziendale







In Media Res

A cura di Silvia Covolo

Il decreto scuola e la necessità di intervenire sul disagio giovanile

Che molti adolescenti vivano situazioni di disagio e non si conformino alle regole del vivere civile è un dato ormai conclamato. Inevitabile pensare ai fatti di Milano, dove, sulla scia di quanto sta avvenendo in Francia, il legittimo diritto di manifestare da parte di giovani e studenti si è trasformato in guerriglia urbana, sfociando in saccheggi, distruzione e nel ferimento di persone e agenti. Emblematico anche quanto accaduto molto più vicino a noi, a Vicenza, in un tranquillo sabato di ottobre, quando un raduno organizzato via Social dall'influencer di origine marocchina "IlVuComprà" (di cui penso la maggior parte di noi "adulti" ignorasse l'esistenza) ha favorito l'afflusso incontrollato di migliaia di ragazzini aizzati dalla promessa di magliette firmate per tutti. Essendo stata chiesta l'autorizzazione per un evento di circa cinquanta persone, l'autorità di pubblica sicurezza ha disposto uno schieramento minimo di agenti, e il guaio è stato fatto. Ondate di giovani inferociti per lo scarso numero di gadget non solo hanno aggredito l'organizzatore, ma hanno pure travolto e ferito passanti, oltre che distrutto le sbarre di un parcheggio. Se da subito è partita l'indignazione contro le istituzioni (Comune, Questura e Prefettura che avrebbero sottovalutato l'impatto della manifestazione), con inevitabile scaricabarile tra sindaco di Centrosinistra ed organi periferici del Governo Meloni, dall'altro lato nessuno si è chiesto quale fosse il ruolo delle famiglie e della scuola, di fronte a questo degrado educativo e comportamentale. Mi ha fatto specie sentire alcuni dei partecipanti, intervistati (con volto debitamente oscurato) da una nota trasmissione televisiva, fare affermazioni del tipo: "bisognava picchiarlo di più... Non ha portato tutte le magliette promesse" (riferito a "IlVuComprà"). Consideriamo poi che molti di questi ragazzi provenivano da Torino e da città del Nord non proprio contermini a Vicenza, raggiunta in treno con molte ore di viaggio e biglietti onerosi (se pagati, ovviamente). Viene da chiedersi quindi se davvero i genitori fossero all'oscuro del viaggio e dello scopo dello stesso. E viene da chiedersi perché la politica abbia completamente glissato sul tema della deriva di questa fascia della popolazione, che rappresenta o dovrebbe rappresentare, particolare non trascurabile, il futuro del nostro paese. Sì, perché quei rivoltosi e quei giovani allo sbando sono, potenzialmente, coloro che tra qualche anno potrebbero essere chiamati ad assolvere impegni lavorativi, a ricoprire incarichi pubblici, a costruire famiglie. Allarma poi l'utilizzo che gli adolescenti fanno dei Social e della tecnologia, che, anziché favorire la diffusione di conoscenze, troppo spesso favoriscono fenomeni criminosi e la propaganda sovversiva, pronta a colpire proprio chi non ha strumenti per tutelarsi. Secondo i dati appena diffusi, nell'ultimo anno i reati commessi da minori sono aumentati di circa mille unità. Fa specie, inoltre, constatare il dilagare della violenza del tutto ingiustificata, o peggio, ingenerata dalla "noia" (si pensi al caso della minicar di Roma, guidata da due adolescenti che hanno preso di mira dei passanti a caso, riducendone uno in fin di vita). Proprio nei giorni precedenti alle vicende sopra menzionate (Vicenza, Roma, Milano) l'esecutivo aveva anticipato un rimedio riguardante i nostri studenti, ovvero il Decreto Scuola, attraverso l'introduzione di un tetto del 30 per cento di alunni stranieri per classe, perché asseritamente responsabili di ritardare il percorso scolastico dei compagni. Il che si dovrebbe tradurre nello spostamento coattivo di molti ragazzi, costretti a cambiare scuola, "risparmiando" soltanto coloro che sono nati in Italia, che parlano bene l'italiano, che hanno frequentato l'asilo o almeno tre anni di scuola. Secondo le stime ministeriali, si tratterebbe di circa 300 studenti da ricollocare, a fronte di circa 34.000 stranieri in classi che superano il 30 per cento. Insomma, un algoritmo un po' complesso, che rischia di fare saltare qualche classe, stante l'andamento demografico della popolazione autoctona, con gli ennesimi problemi gestionali, perdite di tempo e di energia, rischio di ricorsi, disagi per le famiglie che dovranno riorganizzarsi, mentre nessuno parla di esigenze didattiche e, soprattutto, educative dei nostri ragazzi. Operazioni di maquillage, che lasciano sempre sullo sfondo i veri problemi del nostro paese, a partire dalle radici e dalla base della società, che è la famiglia. Quanti altri casi dovranno scoppiare perché ci si renda conto che le intemperanze giovanili sono conseguenza dell'assenza di punti di riferimento stabili, all'interno delle mura domestiche, prima che all'esterno, dove occorre essere attrezzati e forgiati contro le problematiche dei nostri tempi (a partire dalla presenza di immigrati non sempre integrati)?





TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4500,00



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 800,00



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 650,00



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1600,00



Pergola Bioclimatica
larghezza 400 - altezza 400
€ 7800,00



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 800,00

SUPER OFFERTA

SCONTO 35% MONTAGGIO COMPRESO

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**





V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali:
CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno





NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it



FORNITURE:

Elettrico
Civile, Industriale, Automazione, Illuminazione, Sicurezza, Domotica, Fovoltaico, Aspirazione centralizzata, Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari, Valvole, Tubazioni, Raccorderia e Sifoname, Pompe, Trituratori, Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua, Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento, Isolanti, Canne fumarie, Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria per impianti Civili, Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni

Compro Oro & Argento
MASSIMA VALUTAZIONE (DI MERCATO)
RIPARAZIONI: OROLOGERIA E ORIFICERIA
OUTLET DELL'ORO
Massanzago Via Roma, 68 (Pd)
Tel. 049 8309229 Cell. 349 1901326
Campodarsego Via Roma, 19 (Pd)
Tel. 0495565917 Cell. 349 1901326

IDRO INNOVA
Progetti e impianti personalizzati
IDROTECH & CLUB DEL MISTING
Impianti di nebulizzazione e ricambi
IDROSAN
Igienizzazione e disinfezione
ENJOY YOUR LIFE NIGHT AND DAY
Complementi d'arredo per esterni
IDROBASE & CLUB DEI RIPARATORI
Idropulitrici professionali e ricambi
IDROBASE®
SINCE 1986
PASSION FOR WATER
www.idrobasegroup.com



Playlist

A cura di Matteo Bellinato

Tornano le preferenze. Ma chi prende più voti viene davvero eletto?



Nel precedente articolo dedicato al fenomeno Vannacci abbiamo affrontato il rapporto tra cittadini, partiti e consenso. Oggi proseguiamo quella riflessione con una domanda che riguarda tutti: quando andiamo alle urne, siamo davvero noi a scegliere chi ci rappresenterà in Parlamento? Per capirlo dobbiamo partire dalla Legge elettorale, cioè dalle regole che trasformano i nostri voti in seggi alla Camera e al Senato. Con il Rosatellum, utilizzato nelle ultime elezioni politiche, una parte dei parlamentari veniva eletta nei collegi dove vinceva il candidato più votato. Gli altri seggi erano assegnati proporzionalmente ai partiti, attraverso liste bloccate: si votava il simbolo, ma non si poteva scegliere direttamente il candidato. Con il nuovo Stabilicum cambiano diverse cose. Scompaiono i collegi uninominali, il sistema diventa proporzionale e viene previsto un premio di maggioranza per le coalizioni che raggiungono almeno il 42 per cento dei voti, alle condizioni stabilite dalla legge. L'obiettivo è favorire governi più stabili, capaci di programmare investimenti, sostenere imprese e famiglie e portare avanti progetti senza continue crisi politiche. Ma la novità più interessante per i cittadini è il ritorno delle preferenze. Si potranno indicare fino a tre candidati, rispettando le regole sull'equilibrio di genere. Significa che chi prende più preferenze viene eletto? Non necessariamente. Facciamo un esempio. Un partito conquista un solo seggio in un collegio. Mario Rossi ottiene 10.000 preferenze, ma il capolista, scelto dal partito, viene eletto prioritariamente. Mario Rossi resta fuori. Soltanto se il partito conquista ulteriori seggi entrano in gioco le preferenze degli elettori. Ecco la differenza: possiamo scegliere un candidato, ma quella scelta non garantisce che sia lui a rappresentarci. E le quote rosa? La nuova legge introduce misure per favorire una rappresentanza equilibrata tra uomini e donne, attraverso regole sulle candidature e sulle preferenze. Rimane però aperta la discussione sull'efficacia di queste misure, soprattutto per quanto riguarda i capilista. Da amministratore comunale e provinciale credo che la politica debba garantire pari opportunità, valorizzando competenze e merito. Lo stesso principio deve valere per le preferenze: chi conquista la fiducia delle persone deve avere una possibilità concreta di rappresentarle. I partiti hanno un ruolo fondamentale, ma il consenso dei cittadini non può diventare secondario rispetto alla posizione occupata in una lista. Intanto, sul piano politico, non mancano le contestazioni. Il Centrosinistra critica il premio di maggioranza, il peso delle segreterie nella scelta dei candidati e alcune disposizioni sulla rappresentanza femminile. La Maggioranza difende invece la riforma come uno strumento per assicurare maggiore governabilità. Il confronto è legittimo, ma le liste bloccate e il ruolo delle segreterie non nascono oggi. Sono meccanismi che hanno attraversato stagioni politiche e maggioranze differenti. Anche i cittadini esprimono dubbi. Un sondaggio Ipsos dello scorso giugno rilevava che il 49 per cento giudicava negativamente il sistema dei capilista scelti dai partiti. E il 34 per cento non preferiva né il Rosatellum né lo Stabilicum. Sono numeri che invitano a riflettere. Perché cambiare una legge è relativamente semplice; più difficile è ricostruire la fiducia tra cittadini e istituzioni. Nei nostri Comuni le persone conoscono gli amministratori, possono incontrarli, chiedere spiegazioni e giudicare il lavoro svolto. Anche chi siede in Parlamento dovrebbe mantenere questo rapporto con il territorio, con le imprese, gli artigiani, le associazioni, le famiglie e i giovani. Una legge elettorale deve certamente aiutare chi vince a governare. Ma deve anche garantire che il voto abbia un peso concreto nella scelta delle persone. Tornano le preferenze, cambiano i meccanismi, si cercano maggioranze più stabili. Ma se chi raccoglie più consenso può restare fuori mentre chi è stato scelto dal partito entra, la domanda resta aperta: abbiamo cambiato davvero il potere di scelta dei cittadini, oppure soltanto le regole con cui viene esercitato?

Fai centro con i regali di Natale!
Il regalo di Natale è la tua migliore occasione per farti ricordare dai tuoi clienti
Pagina Futura
PASSA IN UFFICIO O CONTATTACI!
TROVEREMO LA MIGLIORE SOLUZIONE PER TE
PAGINA FUTURA
Via Vasco de Gama 1, TREBASELEGHE (PD)
grafica@paginafutura.it - 333 568 0342



Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

Bepi Ruzza: “Il calcio dei giovani deve tornare a essere divertimento”

Giuseppe “Bepi” Ruzza è un dirigente sportivo italiano, attuale presidente del Comitato regionale Veneto della Figc-Lnd (Federazione italiana giuoco calcio - Lega nazionale dilettanti). Mestrino, classe 1950, vanta una lunghissima carriera nel panorama calcistico locale: nel 2024 è stato infatti premiato dal Coni Veneto per i suoi cinquant’anni di attività come dirigente sportivo. Nel settembre dello stesso anno è stato eletto per il suo quarto mandato consecutivo alla guida del Comitato calcistico regionale (con scadenza fissata al 2028), vincendo le elezioni con circa il 65 per cento delle preferenze. **Settore giovanile e scuola calcio. Siamo bravi a formare giocatori o li stiamo perdendo troppo presto verso società professionistiche fuori regione?** “Magari li perdessimo con società professionistiche. Purtroppo non è sempre così. Le società professionistiche, devono produrre dei risultati nel senso che non possono portare là dei ragazzini che non hanno certi crismi o che non siano su certi parametri. Quindi succede che la società professionistica li tiene un anno e l’anno dopo li molla. Quando un ragazzo passa per la società professionistica raramente poi torna nella società dilettantistica giovanile. Per lui è una vergogna, ma dobbiamo far capire alle società professionistiche prima di tutto che devono avere rispetto della persona. Non possono considerare questi ragazzi e queste ragazze come della merce da scambiare o da acquistare. No, sono delle persone e come tali vanno assolutamente considerate”. **Baggio, Del Piero, Paolo Rossi, Dino Baggio, Serena alcuni dei grandi giocatori di Serie A del Veneto. E quando li potremmo avere ancora?** “Quando permetteremo ai nostri ragazzi e ragazzine di sviluppare tutta la fantasia che hanno in corpo. Sono formati quasi da dei robottini, nel senso che tutti fanno il loro compitino. Quando c’è un ragazzino che tenta l’uno contro l’uno o tenta un colpo di tacco, si inventa qualcosa, senti immediatamente il grido dell’allenatore o dell’aiuto allenatore. In allenamento invece esprimono tutto con naturalezza, con semplicità, si divertono e in campo vanno tesi perché carichi di responsabilità da questo maledetto risultato. Noi dobbiamo eliminare dalla mente dei ragazzi la necessità di arrivare ad un risultato a tutti i costi. Dobbiamo privilegiare il divertimento, la fantasia e la libertà di fare quello che vogliono in campo. Voglio dire che siano liberi, l’unico compito che abbiamo è garantire loro il divertimento, esprimersi in maniera naturale, senza grosse responsabilità, con la fantasia, col sorriso, con la voglia di giocare, con la voglia di essere applauditi ma anche di applaudire altri”. **Se potesse chiedere una sola cosa alla Figc nazionale per aiutare il calcio di base cosa richiederebbe?** “Chiederei di eliminare più paletti possibili nel settore giovanile, di lasciare libertà possibile perché la libertà ti garantisce di esprimerti in tutta naturalezza. Dobbiamo tornare al divertimento vero!”. Ogni anno, ci sono episodi incresciosi anche nei campi di provincia. C’è un’azione concreta che state portando avanti per il fair-play e rispetto agli arbitri? “Il Comitato veneto è in prima linea su questo versante: siamo i portatori di una grossa novità entrata l’anno scorso nel codice di giustizia sportiva, ovvero la giustizia riparativa. dedicata ai giocatori minorenni. Noi siamo del parere che i giovani possono sbagliare e i giovani, purtroppo, sbagliano. Noi non dobbiamo esclusivamente condannare, dobbiamo recuperare nel modo più assoluto e con la giustizia riparativa si può. Diamo la possibilità di riparare il 50 per cento delle sanzioni con delle attività alternative, con delle attività diversificate. con la partecipazione all’attività del Comitato. Noi siamo impegnati nel carcere Due Palazzi di Padova e abbiamo una squadra dalla stagione sportiva 2014-2015 denominata Palla al Piede che partecipa al campionato di Terza categoria organizzato dalla delegazione di Padova. E nessun arbitro, nessuna società si è mai lamentata di andare all’interno del carcere perché ovviamente loro possono giocare essendo reclusi solamente in casa e quindi all’interno del proprio carcere. Dobbiamo fondamentalmente insegnare quei valori come il rispetto, il fair play, la condivisione, il mutuo soccorso, l’aiuto, l’integrazione e l’interazione che possano permettere e far sì che effettivamente lo sport e il calcio possano essere un bel compagno di viaggio per i nostri giovani”.







Accadde... domani

a cura di Vittore Trabucco

Da Treviso al mondo dei fumetti, il segno inconfondibile di Boscarato

Il "Treviso comic book Festival" ha appena calato il sipario con la tradizionale mostra-mercato , il rito del "firma copie" e la consegna degli ambitissimi Boscar, gli Oscar del Fumetto dedicati a Carlo Boscarato, il grande disegnatore nato a Treviso, nel quartiere di San Giuseppe, dopo aver riempito, come prassi consolidata, il centro storico con le opere degli artisti partecipanti al "Progetto Vetrine" , che da oltre sedici anni e ben 200 negozi coinvolti hanno dipinto le vetrine degli esercizi commerciali ispirandosi liberamente all'attività dei medesimi. Per un sipario che cala un altro si è immediatamente acceso in un contesto particolare: l'Ultimo miglio della ciclo-pedonale Treviso-Ostiglia dove un'intrigante mostra, che ripropone alcune delle sue tavole proprio nel contesto ambientale dove nacquero e dove alcuni dei suoi iconici personaggi come "Nico & Pepo" si mossero parlando, nell'avventura esposta, di ecologia e siamo nel 1975(!), ricorda chi fu Carlo Boscarato a quasi trent'anni dalla morte. Nacque infatti nella vecchia casa di famiglia di via Sant'Agnese, il 9 maggio 1926 e la passione per il disegno a fumetti lo travolse subito. Nel 1948, ventiduenne, vede pubblicato il suo primo lavoro: l'albo di Jim Brady, una serie poliziesca, dal titolo "La valigia verde" per la Ave, la casa editrice del Vittorioso, rivista che ha fatto la storia del fumetto in Italia. Inizia così una collaborazione con il settimanale cattolico per ragazzi che durerà fino alla sua chiusura nel 1967. Si tratta in genere di "cineromanzi" di ambientazione storica e di una unica produzione seriale, Axel Lind, pubblicata anche in Francia. Tra il 1953 ed il 1959 collabora anche con "Lo Scolaro" sfornando illustrazioni, caricature e storie a fumetti di cui scrive anche i testi. Nel 1967 va in Inghilterra realizzando "Dickinson pilota della Grande Guerra" le cui storie vengono pubblicate anche in Italia sempre sul Vittorioso. Tra il 1967 ed il 1975 collabora con il "Messaggero dei Ragazzi" con varie storie per poi approdare al Giornalino, il settimanale per ragazzi di Famiglia Cristiana dove realizza personaggi iconici come Larry Yuma, ispirandosi al Clint Eastwood della saga leoniana, o Nico e Pepo traendo spunto dalla gente del suo quartiere, fossero parenti, compagni d'osteria, tipi incrociati per strada che immediatamente ritraeva nel suo taccuino prima di addentare un buon panino al salame e gettarsi in interminabili dispute a carte innaffiate da bei bicchieri di vino mentre, concedendosi una pausa, si accendeva la sua inseparabile pipa, sorta di Simenon Trevisan con occhi ed orecchie attente a cogliere le sfumature della vita che gli scorrevano davanti. Visse e lavorò sempre a Treviso, da cui si staccava a malincuore quando lo richiedevano i suoi impegni professionali, formando con l'algerino, per nascita, Carlo Nizzi una delle coppie più longeve del fumetto italiano, sino al 1987 quando, minato dalla malattia, morì a 61 anni, il 12 giugno, non prima di aver completato l'ultimo episodio di Larry Yuma, Montana pass, epitaffio d'addio di questo grande artista del fumetto. Dirà di lui don Antonio Tarzia, direttore del Giornalino: "Era un disegnatore tecnicamente abilissimo, di assoluta concretezza. Non amava gli estetismi, non ambiva al consenso dei critici. Amava invece farsi capire ed apprezzare dai lettori. E ci riusciva!".













Clic dal MIRANESE

Inaugurato il nuovo pulmino dell'associazione "Mano amica" a Santa Maria di Sala





È stato inaugurato lunedì 12 ottobre, nel piazzale sud del municipio di Santa Maria di Sala, il nuovo mezzo dell'associazione di volontariato "Mano amica", realizzato grazie alla collaborazione con il Comune di Santa Maria di Sala. Il veicolo, appositamente attrezzato con due pedane per persone con disabilità, consentirà di offrire servizi di trasporto e assistenza più accessibili e sicuri, rispondendo alle necessità delle fasce più fragili della popolazione. L'iniziativa rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra istituzioni e volontariato, con l'obiettivo di rafforzare il welfare locale e la vicinanza alle persone in difficoltà. Il mezzo sarà impiegato quotidianamente per due servizi cofinanziati dall'Amministrazione comunale: il trasporto protetto e l'accompagnamento di anziani e persone con disabilità verso strutture sanitarie, centri diurni e altre destinazioni necessarie alla vita quotidiana, oltre alla consegna dei pasti a domicilio. Quest'ultimo servizio è rivolto in particolare a chi vive solo o presenta difficoltà negli spostamenti. Alla cerimonia hanno partecipato rappresentanti dell'Amministrazione, volontari e responsabili di "Mano amica", insieme a cittadini e sostenitori. Il nuovo veicolo contribuirà così a consolidare una rete di sostegno fondamentale per promuovere autonomia, inclusione e qualità della vita.

Sessant'anni insieme: Noale festeggia le nozze di diamante



Era il 1966. L'Italia viveva gli ultimi anni del boom economico: le prime Fiat 600 sulle strade di campagna, la televisione in bianco e nero che riuniva le famiglie davanti a Carosello, la lira che sembrava non finire mai. A Sanremo vinceva "Dio, come ti amo". A novembre l'acqua granda sommergeva Venezia e l'alluvione colpiva Firenze, a ricordare a tutti quanto fosse fragile quel mondo che si stava ricostruendo. In quell'anno, a Noale, venti coppie si dicevano "sì". Sessant'anni dopo, domenica 18 ottobre sei di loro si sono ritrovate attorno a una tavola, al ristorante Vescovo di Cappelletta, per festeggiare insieme le nozze di diamante: Gianfranco e Flavia Fascina, Mario e Iole Baratto, Miro e Rina Fortin, Mario e Gloria Bonaventura, Giovanni e Cesira Bertato, Mario e Antonia Meggiato. Sessant'anni sono una vita intera. Ci sono dentro il lavoro, i figli e i nipoti, le case costruite con fatica, le gioie e anche i colpi del destino, le malattie e i lutti. A chi ha saputo affrontare tutto questo restando insieme va un plauso sincero. Il loro esempio di pazienza e fedeltà oggi sembra quasi d'altri tempi, ma resta prezioso proprio per questo. Il plauso va anche alle persone. Molti dei festeggiati hanno dato il loro contributo alla vita pubblica di Noale, nell'associazionismo, nel volontariato, nella parrocchia e nelle istituzioni. Lo hanno fatto con quella generosità silenziosa che ha reso la nostra comunità ciò che è. Un pensiero affettuoso va infine alle coppie del 1966 che, per motivi di salute, non hanno potuto essere presenti: erano ugualmente nel cuore di tutti. Auguri, e alla prossima!

Carlo Fascina

EUROPLASTICA

PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC

Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net

ARCOBALENO TEAM di Pelà G. & C snc
CARROZZERIA
AUTOFFICINA - GOMMISTA
SERVIZIO DIAGNOSI
ELETTRONICA
VERNICIATURA COMPOSITI
RIPARAZIONE CAMPER E BARCHE
CAZZAGO DI PIANIGA (VE) - 041 5100860

BOS... DEL VINO
Bos del Vino
Enoteca, vini sfusi, vini in bottiglia,
birre artigianali, prodotti tipici
Confezioniamo ceste per aziende e privati
Via Riviera del Brenta,163 - Fiesso d'Artico (VE) - Tel. 041 411877 - www.ilbosdelvino.it

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Quattromila partecipanti alla ventesima edizione della Alì Family Run di Dolo!





Sono stati circa 4.000 i partecipanti alla ventesima Alì Family Run Riviera del Brenta, che ha animato Dolo nel segno dello sport, della solidarietà e della condivisione, in occasione del diciottesimo memorial "Lorenzo Trovò". A tagliare per primi il traguardo sono stati Riccardo Calzavara e Anna Graziano, mentre il Trofeo Alì è stato assegnato all'Istituto comprensivo "Tina Anselmi", che ha registrato 528 iscritti. L'Istituto comprensivo "Elena Corner" ha invece conquistato il tablet messo in palio dalla famiglia Trovò. La manifestazione ha coinvolto famiglie, studenti e cittadini, confermandosi un appuntamento capace di unire generazioni diverse attraverso l'attività fisica e i valori dell'inclusione. "Venti edizioni significano una cosa precisa: un'intera generazione ha corso per le vie di Dolo prima come bambini ed oggi come genitori, tenendo per mano i propri figli", ha commentato l'assessore allo Sport del Comune di Dolo Cristina Nardo, sottolineando il ruolo dell'iniziativa nella promozione di salute, movimento e solidarietà. L'assessore ha inoltre ringraziato le forze dell'ordine e le associazioni sportive e di volontariato che hanno contribuito alla riuscita dell'evento. La corsa ha avuto anche una finalità solidale: parte del ricavato delle iscrizioni sarà destinata a sostenere progetti scolastici e l'iniziativa del Rotary "End Polio Now", a favore della lotta alla poliomielite.

Fossò, nonni e bambini insieme per una mattinata di emozioni e sorrisi





Una mattinata all'insegna dell'affetto, della musica e della condivisione ha celebrato venerdì 2 ottobre la Festa dei nonni, con un incontro speciale tra gli anziani del gruppo AttiVamente ed i bambini grandi della Scuola dell'infanzia "Sacro cuore" di Fossò. Ad accogliere i piccoli sono stati i nonni, che hanno cantato insieme "44 gatti, in fila per sei col resto di due". I bambini hanno ricambiato dedicando loro una canzone e recitando la preghiera dell'Angelo custode. La mattinata è proseguita con un'attività creativa: grandi e piccoli hanno lasciato la propria impronta digitale su alcune carte Pokémon, poi esposte alla parete come ricordo dell'incontro. Particolarmente emozionante il gioco della palla, durante il quale i bambini erano invitati a raccontare chi fosse il loro eroe preferito. Alla domanda, uno di loro ha risposto spontaneamente: "I miei nonni!", regalando a tutti un momento di autentica tenerezza. Presente, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, la vicesindaco Susanna Calore, che ha sottolineato il valore dell'incontro tra generazioni: "Vedere bambini e nonni insieme è qualcosa di straordinario nella sua semplicità. I più piccoli portano entusiasmo, curiosità e allegria; i nostri nonni donano affetto, esperienza e quella capacità unica di custodire e trasmettere ricordi e valori". Calore ha ringraziato bambini, insegnanti, anziani e operatori del centro AttiVamente per aver contribuito alla riuscita dell'iniziativa, ricordando come momenti di questo tipo rafforzino i legami e facciano crescere l'intera comunità.

CENTRO DIOLI
Medicina e Salute
• Fisioterapia e postura
• Palestra medica
• Poliambulatorio
• Diagnostica
Scannerizza il qr code per avere più info
Via Ippocrate 2 | 30031 Dolo [VE] | 353 4092533 | centrodioli.it

Be·Orto
BONTÀ CONTADINA
PRODUZIONE PROPRIA
ORTAGGI • FRUTTA
PRODOTTI BIOLOGICI
Via Taliercio, 2
31059 Zero Branco
Cell. 366-4560845
info@be-orto.com
www.be-orto.com



Sabbadin Luciano & Figli srl
Sabbadin
dal 1940 Caglio Italia solo Caglio naturale
LOREGGIA (Padova) - Tel. 049.5790619
info@sabbadinsrl.it - info@caglioitalia.it

Clic dalla MARCA TREVIGIANA

L'Avis di Morgano celebra quarant'anni di solidarietà e impegno per la comunità





Avis comunale di Morgano Odv ha celebrato domenica 12 ottobre i suoi primi quarant'anni di attività, un traguardo significativo per un'associazione che dal 1986 promuove sul territorio la cultura della donazione del sangue e i valori della solidarietà e dell'altruismo. La ricorrenza ha rappresentato un'occasione per ricordare il percorso compiuto e il contributo offerto alla comunità attraverso il volontariato e la sensibilizzazione sull'importanza del dono. Alla celebrazione era presente anche il sindaco di Morgano Nicola Lazzaro, a testimonianza della vicinanza dell'Amministrazione comunale all'associazione e del riconoscimento per il suo costante impegno. In questi quarant'anni, Avis ha potuto contare sulla dedizione di numerosi donatori e volontari, insieme a quella di tutte le persone che, con la propria disponibilità, hanno contribuito alla crescita del sodalizio. Un impegno portato avanti nel tempo con generosità e spirito di servizio, mantenendo al centro il valore della donazione del sangue come gesto concreto di attenzione verso gli altri. Il quarantesimo anniversario diventa così un momento per rendere omaggio a quanti hanno sostenuto l'associazione e per valorizzare una realtà che continua a promuovere la solidarietà e il senso di comunità.

Borse di studio nel ricordo di Luana Antelmi: premiati venti studenti zerotini





Il Comune di Zero Branco ha premiato venti studenti dell'Istituto comprensivo locale con le borse di studio al merito intitolate all'avvocato Luana Antelmi, scomparsa nel 2019. La cerimonia si è svolta il 13 ottobre all'auditorium "Comisso" di villa Guidini, valorizzando risultati scolastici, collaborazione e altruismo. Ospite il geologo e ricercatore Luca Dal Zilio, docente alla "Nanyang technological university" di Singapore, che ha presentato il libro "Le forze invisibili" (Mondadori), affrontando terremoti, risorse e sostenibilità. Premiati della scuola primaria: Barbazza Mattia, Bonaldo Norma, Divari Carlotta, Fabris Paolo, Michieletto Elena, Pasceri Olivia, Roncato Camilla, Schiavon Valentina, Stradotto Matteo, Zampieri Angela. Premiati della scuola secondaria di primo grado: Cecchetto Sofia, Favaron Giada, Mestriner Giacomo, Noale Alessandro, Pavanetto Thomas, Piovesan Alessandro, Pozzati Arianna, Rizzante Benedetta, Vecchiato Emma, Zanetti Giulia..

Certificazioni:
CENTRO DI TRASFORMAZIONE
UNI - EN 1090-1
UNI - EN 288/3
UNI - EN 287/1
UNI - EN- ISO 9001
ISO - 3834
WPS - SOA
COSMET s.n.c.
COSTRUZIONI METALLICHE
CARPENTERIE MECCANICHE
Progettazione e montaggio di:
Cancelli e Recinzioni •
Tettoie e Pensiline •
Travature •
Capannoni •
Scale interne •
Scale esterne di emergenza •
Carpenteria medio pesante •
Taglio Plasma •
Lavorazione Lamiera •
Via B. Guolo, 37 - S. ALBERTO di ZERO BRANCO - TV - Tel. 0422 485686
www.dbcosmet.it info@dbcosmet.it





Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Teresa Bellon di San Giorgio delle Pertiche festeggia cento anni, una vita dedicata agli altri



Un secolo di vita, ricordi, incontri e soprattutto dedizione agli altri. Venerdì 9 ottobre Teresa Bellon ha raggiunto lo straordinario traguardo dei cento anni, ricevendo gli auguri e l'affetto della comunità di San Giorgio delle Pertiche, che ha voluto celebrare una storia personale ricca di fede, generosità e spirito di servizio. Il percorso di Teresa è stato profondamente legato alla vita parrocchiale, alla quale ha dedicato quasi mezzo secolo della propria esistenza. A soli 27 anni, infatti, ha iniziato a svolgere il ruolo di perpetua, affiancando don Ernesto per ben 48 anni, fino al compimento dei 75 anni. Un impegno portato avanti con discrezione e costanza nelle parrocchie di Bovolenta, Anguillara Veneta e San Pietro di Stra, dove ha contribuito alla quotidianità delle comunità religiose attraverso la propria disponibilità e attenzione verso gli altri. Un'esperienza lunga e significativa, che testimonia una vita vissuta all'insegna della fede e della solidarietà, valori che hanno accompagnato Teresa nel corso degli anni e che rappresentano ancora oggi un patrimonio prezioso per chi l'ha conosciuta. Attualmente Teresa risiede in una casa di riposo a Trebaseleghe, dove può contare sull'affetto e sulle premurose attenzioni del nipote, presenza importante in questa fase della sua vita. Il centesimo compleanno è diventato così l'occasione per rendere omaggio non soltanto a un traguardo anagrafico eccezionale, ma anche a una storia fatta di dedizione, relazioni e servizio alla comunità. A esprimere gli auguri a nome dell'intera cittadinanza sono stati il sindaco e l'Amministrazione comunale di San Giorgio delle Pertiche, che hanno rivolto a Teresa i più sinceri e affettuosi complimenti per questo importante anniversario. Un secolo di vita che merita di essere ricordato e custodito, come testimonianza di un'esistenza spesa con generosità al fianco degli altri..

Trebaseleghe, si amplia la rete dei defibrillatori



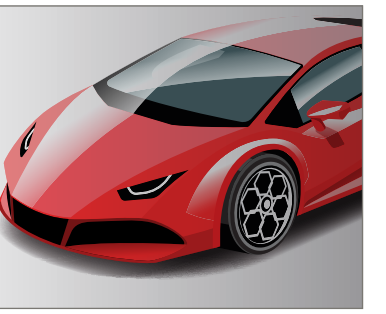


Il progetto "Trebaseleghe Cardio protetta" punta a rafforzare la rete dei defibrillatori semiautomatici esterni (Dae), migliorando la sicurezza e la capacità di intervento in caso di arresto cardiaco. Nel territorio comunale sono presenti venticinque dispositivi, quattordici dei quali collocati in edifici e impianti comunali, tra scuole, municipio, palestre e sedi associative. Questi ultimi sono stati sottoposti a manutenzione straordinaria, con controlli sul funzionamento, sulle batterie e sulle piastre e aggiornamenti tecnologici. Sono inoltre state installate nove nuove postazioni in teche riscaldate, dotate di allarme e videosorveglianza, accessibili 24 ore su 24. Altre due saranno collocate all'esterno del centro anziani e del pattinodromo. I dispositivi saranno inseriti nella mappa pubblica e nel sistema regionale Dae Responder, collegato al 118. Le istruzioni vocali guidano anche le persone senza formazione specifica nell'utilizzo. "La sicurezza è anche e soprattutto tutela della vita", sottolinea il consigliere delegato Federico Cazzaro. Il progetto coinvolge cittadini, imprese, associazioni e condomìni, che possono segnalare dispositivi esistenti o contribuire con nuove installazioni. Il Comune offrirà supporto per la mappatura e organizzerà nei prossimi mesi corsi Blsd.



FER TRE
costruzioni metalliche

Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

CARROZZERIA PRESTIGE SNC
AUTO E MOTO

Carrozzeria Prestige Snc
NICOLA 3397399314
FABIO 3209155208
Via dell'Artigianato 21
Salzano (Ve) 30030
Zona Industriale

TRAM SIR2, IL PROLUNGAMENTO A CAPRICCIO SI AVVICINA AL TRAGUARDO

▪ Il progetto con quattro nuove fermate è considerato prioritario dal Ministero delle Infrastrutture

VIGONZA



Ricordo il dicembre 2021 quando il Consiglio comunale di Vigonza fu chiamato a discutere ed approvare il Protocollo d'intesa con i Comuni di Padova e Rubano in merito alla nuova linea del tram Sir2. Ricordo la proposta progettuale di allungamento della linea, redatta dal consigliere e architetto Cesare Paggiaro ed il conseguente emendamento sottoscritto anche dagli allora consiglieri comunali di minoranza Antonino Stivanello ed il sottoscritto, con il quale si chiedeva di estendere la linea del nuovo tram fino a Capriccio. Non si trattava di una scelta di parte, non era preferire una parte del territorio comunale piuttosto che un'altra; si trattava semplicemente di riconoscere la necessità e l'opportunità di modificare un progetto che, così com'era presentato, non aveva alcuna utilità per Vigonza e i suoi abitanti. Ebbene, quell'emendamento fu respinto: eccetto il voto dei tre presentatori, tutti gli altri consiglieri presenti (di Maggioranza, Minoranza e sindaco), decisero di votare contro o astenersi. Pochi mesi dopo il voto di primavera consegnò a Vigonza una nuova Amministrazione comunale guidata da Gianmaria Boscaro, sindaco giovane, capace e dinamico. Si rilevò subito evidente la necessità di riprendere in mano il progetto del tram. Venne commissionato uno studio trasportistico che analizzò le varie soluzioni progettuali in merito all'estensione della linea all'interno del territorio comunale, prospettando almeno tre ipotesi generali: una verso Vigonza capoluogo, un'altra verso Peraga (zona impianti sportivi) e l'ultima verso est, diretta a Capriccio. I risultati di quello studio confermeranno che la migliore soluzione progettuale, in termini di fattibilità tecnico ed economica era costituita, e tuttora lo è, dal tracciato verso Capriccio. Seguirono mesi di discussione e trattative con Padova, Aps Holding e tutti gli altri soggetti coinvolti, che portarono alla redazione di nuovo progetto, prevedendo l'allungamento del tracciato tram Sir2 attraverso Busa e Perarolo, la creazione di quattro nuove fermate e la realizzazione del capolinea a Capriccio. Il progetto è stato depositato a Roma al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La notizia dei giorni scorsi è stata la storica visita a Vigonza del vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, per un incontro istituzionale dedicato al prolungamento della linea tranviaria Sir2 fino a Capriccio. Attorno al ministro si è seduta tutta l'Amministrazione locale con il sindaco Boscaro, la giunta comunale e il presidente del Consiglio comunale. Durante l'incontro il ministro Salvini ha dichiarato il prolungamento del tram un'opera prioritaria per il Ministero delle Infrastrutture, riconoscendo il valore strategico dell'intervento e confermando la volontà di accompagnarlo verso la realizzazione. Un annuncio che assume particolare rilevanza perché arriva in un momento determinante dell'opera: a cinque anni da quel Consiglio comunale che rigettò la proposta di estensione della linea tranviaria fino a Capriccio e dopo tre anni di intenso lavoro portato avanti dal sindaco Boscaro, oggi possiamo dire che il traguardo è sempre più



vicino. Il cambiamento di prospettiva sviluppato dall'Amministrazione comunale è stato evidente: da un progetto che prevedeva il capolinea a Busa con una linea lunga poche centinaia di metri ad una nuova infrastruttura strategica che attraversa il territorio comunale fino a Capriccio. Un lavoro di squadra che ha ripreso la proposta di chi allora sedeva nei banchi della Minoranza e che oggi amministra Vigonza. Giusto riconoscere a Cesare quello che è di Cesare!.

Massimiliano Cacco
Assessore alla Viabilità

FESTA DEA PANOCIA, SCIA RIGETTATA PER GRAVI IRREGOLARITÀ AMMINISTRATIVE

▪ Il sindaco richiama gli organizzatori al rispetto delle norme di sicurezza

VIGONZA

Gravi irregolarità amministrative sono state riscontrate in occasione della Festa dea Panocia, svoltasi il 3 e 4 ottobre in via Barbariga, a Vigonza. A renderlo noto è l'Amministrazione comunale, che, in seguito ad alcune segnalazioni dei cittadini ed a un'ordinanza della Questura, ha effettuato le verifiche di competenza. Secondo quanto comunicato dal Comune, gli organizzatori avevano trasmesso una Segnalazione certificata di inizio attività (Scia) incompleta e priva della documentazione necessaria. Inoltre, non sarebbe stata presentata alcuna segnalazione per la somministrazione di alimenti e bevande, attività che, stando alla ricostruzione dell'ente, si sarebbe comunque svolta durante la manifestazione. L'ufficio comunale competente ha quindi rigettato la Scia, dichiarando la manifestazione non in regola. L'evento, storicamente promosso dal gruppo politico "Vigonza Viva", quest'anno era stato organizzato attraverso il Gruppo Alba, associazione riconducibile, secondo il Comune, alle stesse persone, tra cui attuali consiglieri comunali ed ex-amministratori. Sulla vicenda è intervenuto il sindaco Gianmaria Boscaro, che ha rivendicato la tempestività degli uffici comunali e criticato il comportamento degli organizzatori. "Quello che lascia davvero basiti è il confronto con quanto avviene ogni giorno nel nostro territorio", ha dichiarato, richiamando l'impegno di parrocchie, Pro Loco e associazioni sportive, culturali e di volontariato nel rispettare gli adempimenti previsti per garantire la sicurezza. Boscaro ha sottolineato che la predisposizione della documentazione, dei piani di sicurezza e delle misure di emergenza comporta responsabilità e costi, ma rappresenta un passaggio essenziale per tutelare i partecipanti. "Non parliamo di semplici formalità burocratiche, ma di disposizioni che servono a tutelare l'incolumità delle persone", ha aggiunto, evidenziando che la sicurezza deve essere garantita prima dello svolgimento di un evento. Il sindaco ha infine richiamato alla responsabilità chi ricopre o ha ricoperto incarichi pubblici: "Le regole valgono per tutti. Ma da chi ha amministrato una comunità e ancora oggi pretende di rappresentarla, ci si aspetterebbe qualcosa in più: il buon esempio".

Lucio Zuccarato



LINEAVERDE
SOCIETÀ COOPERATIVA
DI LAVORAZIONE
CONTO E PRESSO TERZI
PULIZIE E OPERE
DI MANUTENZIONE
PULIZIA PANNELLI
FOTOVOLTAICI
Via C. Spallanzani n.4
30036 Santa Maria di Sala (VE)
www.lineaverdesc.com
tel. 041 487144 fax 041 486107
info@lineaverdesc.com

FESTA DEI NONNI IN VILLA BETTANINI

▪ Duecentocinquanta partecipanti per una giornata di festa, salute e solidarietà



VIGONZA

Domenica 4 ottobre, sotto le suggestive barchesse di villa Bettanini a Peraga, si è svolta la Festa dei nonni, una giornata dedicata alla terza età che ha visto la partecipazione di duecentocinquanta nonni del territorio. L'iniziativa è stata organizzata dall'Amministrazione comunale insieme ai Servizi sociali, in collaborazione con la Pro Loco, che ha curato l'allestimento delle tavole e, insieme alla trattoria "Campagnaro", l'organizzazione e la somministrazione del pranzo, grazie anche alla preziosa collaborazione di numerosi camerieri volontari, amministratori e non solo. La giornata è stata arricchita dalla presenza della farmacia "Magrin", di Vigonza Medica, dell'associazione Amici del cuore e dell'Associazione diabetici di Camposampiero, che fin dalle prime ore della mattina hanno promosso una giornata dedicata alla prevenzione e alla salute degli anziani, offrendo controlli e momenti di informazione. In tarda mattinata si è svolta la santa messa. Al termine, tutti i partecipanti si sono ritrovati sotto le barchesse di villa Bettanini per il pranzo, condividendo un momento di convivialità e di socialità. La giornata si è conclusa con una lotteria di beneficenza, resa possibile grazie ai numerosi premi messi a disposizione dagli sponsor e dalle attività del territorio. Il ricavato della vendita dei biglietti sarà devoluto alla fondazione Città della Speranza e, insieme all'associazione "Sogni", contribuirà a sostenere iniziative rivolte ai più piccoli che si trovano ad affrontare situazioni di difficoltà. A rendere ancora più speciale la giornata è stata la splendida giornata di sole, che ha accompagnato un evento caratterizzato da partecipazione, sorrisi e voglia di stare insieme. Presenti anche il sindaco ed alcuni assessori dell'Amministrazione comunale, che hanno partecipato alla giornata insieme ai tanti volontari e alle realtà associative coinvolte. Il successo dell'iniziativa è stato il risultato di una grande collaborazione tra Amministrazione comunale, Servizi sociali, Pro Loco, associazioni, attività del territorio e volontari: una sinergia che ha permesso di regalare ai nostri nonni una giornata di festa, ma anche di attenzione alla salute e di solidarietà. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento e, soprattutto, ai tanti nonni che hanno partecipato con entusiasmo. Un ringraziamento particolare va anche ai cittadini volontari che lavorano negli orti sociali di via Prati a Vigonza e che hanno lasciato in esposizione i vari ortaggi coltivati in questo periodo dell'anno, contribuendo ad arricchire la giornata con il loro prezioso lavoro. Un arrivederci, quindi, al prossimo anno, con l'auspicio di ritrovarci ancora più numerosi per una nuova giornata da vivere insieme.

Eros Lelio - Consigliere comunale

UNIVERSITÀ POPOLARE, UN ANNO DI CORSI PER IMPARARE A OGNI ETÀ

▪ L'edizione 2026-2027 nasce dalla collaborazione tra il Comune e le associazioni del territorio

SANTA MARIA DI SALA

Imparare una lingua, avvicinarsi alla pittura, approfondire temi di attualità o sperimentare nuove attività: l'Università popolare di Santa Maria di Sala ha avviato l'edizione 2026-2027 con un programma ampio, pensato per giovani e adulti e distribuito tra il capoluogo e le frazioni. Il progetto è promosso dal Comune insieme alle associazioni culturali e del tempo libero del territorio, che curano i corsi e mettono a disposizione docenti e competenze. L'offerta spazia dalle discipline artistiche e musicali alle lingue, dalla formazione personale allo sport. In calendario figurano, tra gli altri, corsi di pittura, uncinetto, scacchi, inglese, lingua e cultura croata, attività musicali e percorsi di movimento. Tra le proposte di quest'anno ci sono anche corsi dedicati all'intelligenza artificiale: un percorso di livello base per adulti, previsto tra ottobre e novembre, uno avanzato in programma tra gennaio e febbraio e un corso rivolto ai giovani tra i 16 e i 19 anni. Il programma comprende inoltre un corso gratuito di italiano per donne straniere e incontri dedicati al diritto di famiglia e all'educazione finanziaria. Le attività si svolgono in luoghi diversi, da Santa Maria di Sala a Caltana, Sant'Angelo, Stigliano e Veternigo. Una scelta che avvicina le proposte alle frazioni e valorizza il contributo delle realtà associative locali. L'Università Popolare si conferma così un'occasione di formazione, ma anche uno spazio di incontro e partecipazione aperto alla cittadinanza.

Paolo Favaretto

AVVIATO LO STUDIO PER LA SICUREZZA TRA STIGLIANO E VETERNIGO

▪ Comune e Veneto Strade hanno concordato la redazione del documento di fattibilità

SANTA MARIA DI SALA

Un primo passaggio per affrontare il tema della sicurezza lungo la Strada regionale 515 Noalese, nel tratto che interessa le frazioni di Stigliano e Veternigo. Comune di Santa Maria di Sala e Veneto Strade hanno raggiunto un accordo per avviare la redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (Docfap) relativo alla messa in sicurezza delle intersezioni tra il chilometro 24+600 e il chilometro 25+000, nell'area dell'incrocio con via Rugoletto. Il documento dovrà esaminare le possibili soluzioni e confrontarne gli aspetti tecnici, i costi e le ricadute sulla viabilità e sull'ambiente. Tra le ipotesi che potranno essere valutate c'è anche una rotatoria, ma la soluzione definitiva dovrà emergere proprio dal confronto tra le alternative progettuali. La Strada regionale "Noalese" è un'arteria di collegamento importante per il territorio. Per chi vive nelle frazioni, gli incroci e i punti di accesso alla viabilità principale sono temi che incidono ogni giorno sugli spostamenti e sulla sicurezza. L'accordo con Veneto Strade consente ora di avviare una fase di



analisi condivisa, necessaria a individuare gli interventi più adeguati prima dei successivi passaggi progettuali. Si tratta, dunque, dell'avvio dello studio di fattibilità: non dell'apertura di un cantiere. Il Docfap dovrà definire le alternative da approfondire e fornire elementi per stabilire tempi e modalità degli eventuali interventi successivi. Per le frazioni di Stigliano e Veternigo si apre così un percorso istituzionale che punta a trasformare una richiesta di maggiore sicurezza in una proposta progettuale valutata sotto il profilo tecnico e della sostenibilità.

Paolo Favaretto



STRADE PIÙ SICURE E SPAZI PUBBLICI RIQUALIFICATI

MIRANO

▪ Al via interventi per 400.000 Euro nei cimiteri e 500.000 Euro sulla viabilità



Quasi 900.000 Euro per migliorare il patrimonio comunale, la sicurezza stradale e la qualità degli spazi pubblici. Il Comune di Mirano ad ottobre ha avviato un programma di interventi che interessa cimiteri e viabilità, con opere di manutenzione straordinaria, nuovi servizi e percorsi più sicuri. Nei cimiteri di Mirano capoluogo e Campocroce sono iniziati lavori per 400.000 Euro, con conclusione prevista nella primavera 2027. A Mirano saranno realizzate 324 nuove nicchie cinerarie, suddivise in nove blocchi, oltre a nuovi camminamenti in porfido e alla sistemazione degli spazi circostanti. A Campocroce sarà rifatto il percorso centrale dall'ingresso alla chiesetta e installata una pensilina a protezione del camminamento al primo piano del blocco loculi sud. Gli interventi proseguono il percorso di riqualificazione già realizzato a Zianigo, Scaltenigo e Ballò. Per il prossimo anno sono previsti investimenti anche nel cimitero di Vetrego. Sul fronte della viabilità, l'Amministrazione comunale ha investito altri 500.000 Euro nella manutenzione straordinaria e nella sicurezza della rete stradale, con interventi diffusi sul territorio. Il progetto interessa viale Treviso, via Giudecca, via Battisti, via Caorliega a Campocroce, via Don Orione e via Belvedere. I lavori comprendono asfaltature, risanamento dei fondi stradali nei punti più compromessi e rifacimento dei marciapiedi. Particolarmente consistente il lavoro che riguarda la pavimentazione e i marciapiedi di viale Treviso, con interventi in profondità nei punti in cui la fondazione stradale presenta cedimenti. In via Giudecca, vicino alla scuola "Giuseppe Mazzini", e in via Caorliega saranno realizzati attraversamenti pedonali rialzati. All'incrocio tra via Don Orione e via Canaceo è prevista una piattaforma rialzata per moderare la velocità dei veicoli. A queste opere si aggiunge il ripristino del manto stradale di via Scortegaretta, tratto importante di uno degli anelli ciclopedonali più frequentati dai miranesi. L'opera segue il restauro del ponte sul Muson Vecchio, intitolato a Luigi Baldan, e consentirà di restituire piena qualità al percorso. "La sicurezza e la cura del territorio richiedono un impegno costante, con interventi strutturali e manutenzioni mirate", sottolinea il sindaco Tiziano Baggio, evidenziando l'importanza di migliorare spazi pubblici, percorsi e servizi. Per la viabilità sono inoltre programmate due nuove rotatorie lungo via Lombardini, agli incroci con via Porara e via Wolf Ferrari. Con questi lavori, Mirano punta a rendere più funzionali e sicuri luoghi di interesse quotidiano, dai cimiteri alle strade.

Urp – Comune di Mirano

IL TEATRO ACCENDE NUOVE EMOZIONI: AL VIA LA STAGIONE 2026-2027



▪ Prosa, spettacoli per famiglie e percorsi dedicati alle scuole

MIRANO



A partire da novembre, il teatro comunale di Mirano torna ad essere un luogo d'incontro, riflessione ed emozione con la stagione teatrale 2026-2027, che si articola nella rassegna di prosa "La Città a teatro", nella quarta edizione di "Millemondi - La rassegna di Mira e Mirano con le famiglie" e nella rassegna "La scuola va a teatro. L'arte dello spettatore". Il cartellone si è aperto lo scorso 15 ottobre con lo spettacolo "Lu santo jullare Francesco", un'anteprima speciale dedicata al ventennale del Cinema teatro, che fu inaugurato il 9 settembre 2006. Sono stati ricordati vent'anni di storie, linguaggi, incontri che hanno accompagnato e accompagnano la vita cittadina. Vent'anni di cinema. Vent'anni di scambi tra il pubblico e le compagnie che sono andate in scena perché il teatro non è solo uno spazio, è un luogo capace di generare relazioni e cultura. Nel solco di questa tradizione, il nuovo programma della prosa propone sette spettacoli che spaziano dal teatro civile alla danza, dalle nuove drammaturgie ai classici. In scena saliranno Alessio Boni il 19 novembre, Cesare Bocci e Vittoria Belvedere il 17 dicembre, Bottega Rea e Centro teatrale da Ponte il 14 gennaio, Theama teatro l'11 febbraio, Compagnia Naturalis Labor il 18 febbraio, Rita Pelusio e Rossana Mola 4 marzo, Teatro Bresci il 18 marzo. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 20:30. L'abbonamento ai sette appuntamenti costa 100 Euro, ridotto a 85 Euro. "Millemondi" invece è il progetto culturale teatrale dedicato alle giovani generazioni che i Comuni di Mira e Mirano, insieme, promuovono nei rispettivi teatri cittadini, il teatro Villa dei leoni di Mira e il teatro di Mirano. In programma otto titoli, in scena dal 15 novembre all'11 aprile 2027, in altrettante domeniche per bambini a partire dai 3 anni d'età. Sui due palcoscenici spettacoli che invitano ad entrare in territori di avventura e meraviglia: mondi popolati da giocattolai e pirati, principesse e granchi, regine di ghiaccio e imperatori-topi, viaggiatori, sognatori e creature luminose. Inoltre a Mira l'offerta si amplia con un ulteriore spettacolo gratuito a tema natalizio e una mostra di illustrazione; a Mirano invece ritornano il laboratorio teatrale per i più piccoli e il gioco teatrale legato specificamente agli spettacoli in cartellone e, per la prima volta, anche un laboratorio teatrale per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. "La scuola va a teatro" propone un cartellone di nove spettacoli interamente dedicato agli alunni e alle alunne delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di Mirano. Il progetto è promosso dal Comune in collaborazione con La Piccionaia. Centro di produzione teatrale. Le rassegne sono promosse dal Comunale di Mirano in collaborazione con Circuito multidisciplinare regionale Arteven e con La Piccionaia - Centro di produzione teatrale. Per informazioni: Ufficio Teatro, tel. 041-4355536, www.miranoteatro.it.

Urp – Comune di Mirano

IPERLANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE – Via Caravaggio
Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino
SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPERLANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it

UN CONTRIBUTO FINO A 1.500 EURO PER PROTEGGERE LE CASE DAGLI ALLAGAMENTI

▪ Stanziati 20.000 Euro per sostenere gli interventi: domande entro l'11 dicembre

SALZANO

Il Comune di Salzano lancia un nuovo bando per aiutare i cittadini a difendere le proprie abitazioni dalla furia del maltempo e dal rischio di allagamenti. L'iniziativa prevede un contributo a fondo perduto pari al 50 per cento delle spese sostenute, fino a un tetto massimo di 1.500 Euro per ciascuna abitazione. Il fondo stanziato dall'Amministrazione è di 20.000 Euro. Il provvedimento ha inoltre carattere retroattivo: sono rimborsabili le spese documentate (Iva compresa) sostenute a partire dal 2026, mentre restano esclusi i lavori eseguiti in economia. Tra gli interventi ammissibili rientrano diverse soluzioni per bloccare l'ingresso di acqua, fango e liquami, come paratie antiallagamento, barriere frangi acque e protezioni da installare vicino a porte e finestre. Rientrano nel contributo anche l'installazione di valvole anti-riflusso, sanitari a scarico forzato, pozzetti di raccolta con pompe e vasche di accumulo per le acque piovane, a patto che queste ultime non siano già obbligatorie per legge. Spazio, infine, al rialzo dei muri di recinzione, purché conforme alle norme edilizie comunali. La misura è rivolta ai proprietari residenti nell'immobile principale, con il limite di una sola richiesta per cittadino. Per quanto riguarda i condomini, i singoli proprietari potranno fare domanda per le aree di proprietà esclusiva, mentre gli amministratori potranno richiedere il contributo per le parti comuni, allegando il verbale dell'assemblea che ha approvato i lavori. Il sindaco Luciano Betteto ha spiegato il motivo di questa iniziativa: "I forti temporali e il maltempo improvviso purtroppo non si possono evitare, e dobbiamo imparare a difenderci. I lavori strutturali e infrastrutturali per la gestione delle acque richiedono programmazione e anni di interventi: questo progetto nasce quindi per offrire risposte immediate e strumenti pratici per attenuare i danni fin da subito. Con questo aiuto economico vogliamo premiare chi ha già fatto dei lavori di protezione dal 2026 a oggi, e spingere tutti gli altri a fare lo stesso. Anche se il contributo è piccolo, è un passo importante per avere un paese più sicuro e pronto a proteggersi dall'acqua". Diamo quindi un contributo per lavori facili da fare in casa ma utilissimi, come le barriere per bloccare l'acqua, le valvole per evitare i ritorni degli scarichi, le pompe ad immersione eccetera. La sicurezza del nostro territorio nasce dai piccoli gesti di protezione di ciascuno di noi. C'è tempo fino al 11 dicembre per presentare la domanda. Chi viene accettato avrà un anno di tempo per finire i lavori e consegnare le ricevute delle spese. Il Comune farà poi delle verifiche a sorpresa per controllare le installazioni.



Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici

ASILO NIDO, NUOVI SPAZI E 30 POSTI IN PIÙ PER I BAMBINI

SALZANO

▪ Concluso l'ampliamento de "I Pollicini", un investimento da 1,1 milioni di Euro

Sono terminati i lavori per l'ampliamento dell'asilo nido comunale "I Pollicini". Un intervento dal valore complessivo di 1.100.000 Euro di questi 720.000 Euro, finanziati con fondi Pnrr, che consente di ampliare gli spazi a disposizione della struttura e di creare trenta nuovi posti, offrendo alle famiglie un servizio più moderno, funzionale e adeguato alle esigenze della prima infanzia. Il nuovo spazio mensa è stato progettato non soltanto come luogo destinato alla consumazione dei pasti, ma anche come ambiente educativo e di relazione. Il momento della mensa rappresenta infatti un'importante occasione di socializzazione e crescita per i bambini, favorendo la condivisione, lo sviluppo dell'autonomia, il rispetto dei tempi e delle esigenze degli altri e la costruzione di relazioni positive. Restano da completare alcuni passaggi burocratici necessari prima del trasferimento dei bambini nel nuovo blocco. L'Amministrazione comunale sta lavorando affinché tutte le procedure possano concludersi nel più breve tempo possibile e consentire così l'utilizzo degli spazi. "Siamo molto soddisfatti di vedere il completamento di un intervento così importante per la nostra comunità - sottolinea il sindaco, Luciano Betteto - Investire nei servizi per la prima infanzia significa sostenere concretamente le famiglie e creare condizioni migliori per la crescita dei nostri bambini. Questo progetto ci permette di mettere a disposizione spazi più sicuri, confortevoli e adeguati, con un'attenzione particolare anche alla dimensione educativa e alla socializzazione". Il cantiere è ormai concluso, il progetto per l'ampliamento del parcheggio e del giardino è invece in itinere, e migliorerà la fruizione per i genitori che accompagnano i figli. L'obiettivo è completare gli ultimi adempimenti nel più breve tempo possibile e rendere pienamente operativo il nuovo spazio". L' intervento rappresenta quindi un investimento significativo sul territorio e sui servizi alla persona, con l'obiettivo di coniugare qualità degli spazi, sicurezza, comfort, socializzazione e benessere dei bambini, rafforzando al tempo stesso il sostegno alle famiglie di Salzano.



Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici



LA CITTÀ DEGLI ODORI

▪ Qui tira una brutta aria... e non soltanto in Consiglio comunale

NOALE

Sembrano lontani gli anni in cui Adriano Pelizzon e Amedeo Borile dei Verdi chiedevano i cartelli "Noale comune denuclearizzato" e "Comune anti-transgenico" da apporre all'ingresso della nostra Città. Chissà se immaginavano, allora, una città invasa dagli odori, dove persino un tavolo per affrontarli diventa motivo di scontro. La mia mozione sulla qualità dell'aria è stata bocciata dalla Maggioranza e da due forze di Opposizione. Favorevoli, oltre a me, Francesco De Marchi ed i tre consiglieri di Impegno Comune. Discussione messa all'ordine del giorno del Consiglio comunale all'ultimo punto, all'una e mezza di notte: evidentemente, l'ora ideale per occuparsi di ciò che respirano i cittadini. Proponevo un tavolo permanente da costituirsi entro sessanta giorni con enti competenti, Comuni vicini, cittadini, associazioni ambientaliste e attività produttive; monitoraggi estivi e invernali, un registro delle segnalazioni e relazioni pubbliche semestrali. L'Ulss aveva richiamato la necessità di rilevazioni in stagioni e aree diverse: un mese non basta! Gli odori, da soli, non dimostrano un rischio sanitario: servono dati, controlli e risposte. È arrivato, durante la discussione, anche un emendamento notturno, senza un preventivo accordo con il sottoscrittore della mozione (come previsto dal regolamento), di fatto più una provocazione che una reale e concreta volontà di fare bene. Ma resta il risultato, purtroppo: niente tavolo, bocciato dalla Maggioranza e da parte dell'Opposizione mentre da quasi due anni i cittadini segnalano e lamentano forti disagi. Hanno votato a favore i consiglieri Andreotti, Tosatto, Dini, De Marchi (del neonato gruppo Misto) ed il sottoscritto proponente la mozione ovviamente. Ho l'impressione che abbia pesato più la mia firma della mozione che il contenuto... che tristezza! Noale, cari amici lettori, è anche Città dei motori: lì l'attenzione si accende; per l'aria invece si aspetta l'una e mezza di notte per discutere ed approfondire. Qualche domanda sorge spontanea sulla reale volontà di affrontare seriamente il problema da parte di questa larga Maggioranza. Servirebbero meno giri a vuoto e una direzione chiara. La salute non ha colore politico e l'aria non distingue chi ha votato Sorino da chi ha votato Celeghin. Un tempo... con i Verdi in Consiglio, si discuteva dei cartelli all'ingresso della città, per dare un segnale forte, chiaro, inequivocabile sull'importanza della tutela della salute e dell'ambiente a Noale. Oggi chiedevo almeno a sederci attorno a un tavolo, tutti assieme. Sempre che, per respirare, non serva il permesso della Maggioranza.

Michele Celeghin

STABILITÀ E COMPETENZA: L'OPPOSIZIONE GUARDA AL FUTURO

▪ Impegno Comune esprime preoccupazione per la situazione attuale

NOALE

Da oltre un anno Impegno Comune esercita con serietà il proprio ruolo di Opposizione, attraverso accessi agli atti, interrogazioni e richieste di chiarimento. Un lavoro di controllo politico ed amministrativo che riteniamo doveroso nei confronti dei cittadini. Le recenti vicende che interessano il Comune, comprese quelle sulle quali sono in corso approfondimenti da parte degli organi competenti, come la Guardia di Finanza, contribuiscono a delineare un quadro che desta preoccupazione. Non spetta a noi formulare giudizi o anticipare conclusioni, ma chiedere trasparenza e chiarezza. Nel frattempo abbiamo assistito all'uscita del segretario comunale, alle dimissioni dell'assessore ai Tributi Marianna Duregon ed a consiglieri di Maggioranza che hanno restituito le deleghe o lasciato il proprio gruppo. Una situazione che solleva interrogativi sulla stabilità amministrativa e sulla serenità con cui possono lavorare i dipendenti comunali. Anche la situazione del bilancio ci preoccupa: sembra che si sia dovuto ricorrere al fondo di riserva, circostanza che ci riserviamo di verificare attraverso un approfondimento degli atti contabili. Il degrado in paese è evidente, mentre gli ultimi cantieri riguardano opere progettate durante il nostro mandato. Palazzo Carraro e palazzo Scotto sono terminati, ma ancora chiusi, il cantiere della pista ciclabile di Cappelletta è in corso. Abbiamo amministrato Noale per dieci anni e sappiamo quanto sia difficile governare una città. Proprio per questo guardiamo al futuro con grande preoccupazione. Chi tornerà ad amministrare potrebbe dover dedicare anni a rimettere in equilibrio il bilancio ed a ricostruire una macchina amministrativa che oggi mostra evidenti difficoltà. Ma non basta criticare il presente. Occorre costruire un'alternativa credibile. Le battute, il populismo ed i progetti irrealizzabili non sono una risposta ai problemi di Noale. Servono serietà, competenza, concretezza ed una visione di lungo periodo. Il prossimo gruppo chiamato ad amministrare dovrà poter contare su persone con esperienza e capacità già dimostrate. Il prossimo sindaco dovrà essere una persona seria, responsabile, presente, che conosca il funzionamento del Comune e abbia maturato esperienza come consigliere e assessore. Accanto a queste figure dovranno esserci anche persone giovani, motivate e disponibili a imparare come si amministra una città. Perché il ricambio generazionale non si improvvisa: si costruisce affiancando nuove energie a chi possiede esperienza, trasmettendo conoscenze e responsabilità. È così che immaginiamo il futuro di Noale: un progetto civico concreto, capace di unire esperienza e rinnovamento, senza improvvisazioni e senza promesse irrealizzabili. Questo è il progetto sul quale Impegno Comune intende lavorare.

Lista civica - Impegno Comune

SE LE MURA NOALESI POTESSERO CANTARE...

▪ L'idea di una città palcoscenico

NOALE

Chiunque sia nato a Noale, vi abbia assistito a un evento o si sia anche solo fermato per una passeggiata serale, sa bene che il nostro centro storico non è soltanto un bellissimo insieme di pietre antiche, ma una scenografia teatrale a cielo aperto dalla rara bellezza. Ogni anno, a ricordarci quanto sia speciale la nostra città, ci pensa la magia del Palio, certo, ma la verità è che le due torri, l'abbraccio dei portici e quel gigante suggestivo che è la Rocca dei Tempesta circondata dall'acqua, non dovrebbero prendere vita solo per i grandi eventi o le rievocazioni storiche. Sono quinte naturali che aspettano solo un'occasione quotidiana per emozionarci. Oggi Noale vive di appuntamenti storici straordinari e la maggior parte del merito va all'immenso e instancabile impegno della Pro Loco e delle Contrade, che riescono a richiamare migliaia di persone, ma proviamo, per un attimo, a spingerci oltre immaginando qualcosa che ancora non c'è: un fine settimana in cui Noale smette di essere solo un borgo di passaggio o di aperitivi e si trasforma in un unico, grande flusso di spettacolo e meraviglia in grado di unire tutte le location più suggestive della nostra bellissima città. Prendiamo un esempio non troppo lontano da noi: Sarmede, nella Pedemontana. Quando vidi cosa questo borgo fu in grado di realizzare ne rimasi estasiato: un piccolo paese è riuscito a inventarsi dal nulla il marchio di "Paese delle fiabe", diventando un punto di riferimento internazionale per l'illustrazione e l'arte di strada. Ora, con tutto il rispetto per la suggestiva Sarmede, Noale ha dalla sua una struttura urbana che non ha paragoni. Abbiamo una vera fortezza medievale che aspetta solo di essere accesa e trasformata, per un intero weekend, in una "Città palcoscenico" a 360 gradi. L'idea non è quella di fare la solita sagra con quattro palchetti isolati dove ognuno suona per i fatti suoi, ma l'obiettivo primario deve essere un'esperienza totale e coinvolgente, un circuito continuo in cui la cultura si respira semplicemente camminando da una piazza all'altra. Provate a visualizzare questa versione di Noale con una piazza Castello che diventa il salotto della musica acustica ed emergente, dove chitarre e voci accompagnano l'ora dell'aperitivo senza impianti assordanti, ma puntando tutto sull'intimità delle parole; poi, spostandosi di pochi metri, oltre la torre e in piazza XX Settembre si viene travolti dall'energia di giocolieri, mimi e burattini, capaci di lasciare a bocca aperta sia i bambini che i nonni, tra i banchetti degli artigiani del posto. Sotto i portici, intanto, lo spazio si apre agli artisti visivi: pittori, illustratori, truccabimbi, mostre fotografiche appese ai pilastri, laboratori per i più piccoli. E quando si fa sera? La Rocca dei Tempesta si accende con la danza del fuoco, l'acrobazia aerea e le installazioni luminose che lasciano tutti con il fiato sospeso. Un festival del genere non sarebbe la solita festicciola o il classico evento di paese, bensì una vetrina pazzesca per i giovani talenti del territorio e una boccata d'ossigeno vera e concreta per i nostri bar, ristoranti e negozi. Abbiamo già tutto quello che serve: i luoghi ci sono, la bellezza pure, e soprattutto abbiamo quel tessuto di associazioni e volontari che, quando c'è da rimboccarsi le maniche, non si tira mai indietro. Mettiamoci alla prova, allora, sfidiamo la nostra fantasia per regalare a Noale un festival d'arte contemporanea che sia davvero di tutti. Un weekend in cui perdersi tra le piazze, dimenticare la frenesia della settimana e lasciarsi stupire da un salto mortale o dal suono di una corda di chitarra. Le nostre mura sono lì da secoli: aspettano solo che qualcuno le faccia cantare.

Luca Bovo



SOTTOPASSO, RITARDI E VIABILITÀ: SERVONO RISPOSTE CERTE

▪ Un'interrogazione in Consiglio regionale chiede chiarimenti

NOALE

Il sottopasso di via degli Ongari è ancora un cantiere aperto, a oltre cinque anni dall'avvio dei lavori. Sulla base dei tempi indicati nel cartello, l'intervento, iniziato il 10 giugno 2021 con un investimento di 8.102.559,35 Euro, avrebbe dovuto durare 642 giorni naturali e consecutivi. L'ex-assessore comunale di Noale Andrea Muffato chiede quindi chiarimenti su ritardi, sospensioni, proroghe e data prevista per il completamento e l'apertura dell'opera. "I cittadini hanno diritto a conoscere i numeri e gli atti", afferma, sollecitando risposte documentate anche sull'eventuale rinvenimento di materiali o rifiuti interrati e sulle conseguenze per il cronoprogramma. Muffato invita inoltre l'Amministrazione comunale a rendere note le iniziative intraprese negli anni nei confronti di Regione Veneto, Rete ferroviaria italiana e degli altri enti coinvolti, per tutelare gli interessi della comunità e garantire informazioni puntuali. Un altro nodo riguarda il raccordo della nuova viabilità con la Strada regionale 515, compresa l'eventuale ipotesi di collegamento alla rotatoria di Capitelmozzo, con le relative implicazioni progettuali, economiche e, se necessarie, espropriative. Per ottenere risposte ufficiali è stata predisposta un'interrogazione a risposta scritta al Consiglio regionale del Veneto, che sarà presentata dal consigliere Stefano Valdegamberi. Tra i quesiti figurano lo stato di avanzamento dei lavori, le cause dei ritardi, il quadro economico aggiornato, i tempi di collaudo e apertura e il progetto della viabilità di collegamento. L'obiettivo, sottolinea Muffato, è conoscere scadenze effettive, responsabilità e soluzioni per consentire la piena funzionalità dell'opera.

Giulia Casari

SALONE CAVALLIN







I nostri orari:

Lunedì chiuso
Martedì e Giovedì 8:00/12:00 - 15:00/19:00
Mercoledì e Venerdì 8:00/17:00
Sabato 8:00/14:00

Seguici su: salone.cavallin Salone Cavallin
Via G. Arco 1 - Cappelletta di Noale (VE) - T. 041 8234481

CALICI IN VILLA: 30 AZIENDE VINICOLE ED OLTRE 150 ETICHETTE IN DEGUSTAZIONE!

▪ Sesta edizione con un programma dedicato anche alle famiglie

ZERO BRANCO

Il vino e la cultura del gusto sono stati protagonisti della sesta edizione di "Calici in villa", che sabato 10 e domenica 11 ottobre ha animato il parco di villa Guidini con degustazioni, specialità gastronomiche e momenti di intrattenimento. La manifestazione, promossa da Bocca di Bacco in Villa con la collaborazione di Winetelling e dell'associazione Eventi in Villa e con il patrocinio del Comune, ha coinvolto trenta aziende vinicole, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire oltre centocinquanta etichette. Nato nel 2021, l'appuntamento si è confermato un'occasione di incontro tra produttori e appassionati, con una proposta pensata anche per le famiglie e per chi desiderava trascorrere qualche ora all'insegna della convivialità. Il programma si è aperto sabato con una serata dedicata alle bollicine, mettendo a confronto vini realizzati con Metodo Martinotti e Metodo Classico provenienti da diverse aree vitivinicole, accompagnati da prodotti selezionati e musica. Domenica, invece, il pubblico ha potuto incontrare direttamente i produttori e partecipare al percorso di degustazione tra le etichette delle aziende presenti e i distillati proposti. Per tutta la giornata, gli stand gastronomici hanno offerto la possibilità di pranzare e cenare all'interno del parco. A completare l'iniziativa sono stati la magia itinerante di Mauro Predan, gli accompagnamenti musicali, uno spazio giochi dedicato ai bambini e un'esposizione di trattori d'epoca, ampliando l'offerta anche oltre il mondo dell'enologia. "Calici in Villa rappresenta un'occasione per conoscere il lavoro dei produttori e ritrovarsi in uno dei luoghi più significativi di Zero Branco. La collaborazione con gli organizzatori e le realtà coinvolte permette di proporre un appuntamento capace di accogliere appassionati e famiglie, mettendo insieme enogastronomia, intrattenimento e valorizzazione del nostro patrimonio. È anche attraverso iniziative di questo tipo, affiancate ai concerti e alle diverse attività culturali, sportive e ricreative, che villa Guidini continua a essere un luogo vissuto da migliaia di zerotini e ospiti", ha sottolineato il sindaco Luca Durighetto. La manifestazione ha così rinnovato il legame tra territorio, produzioni vinicole e vita culturale, valorizzando villa Guidini come spazio di incontro e partecipazione per la comunità..





Marta Busato

LA MUSICA DIVENTA CURA, NEL SEGNO DI ANGELA

ZERO BRANCO

▪ Il concorso festeggia dieci anni e rinnova il sostegno ai progetti di musicoterapia

F.lli SCATTOLIN s.r.l.

- Termoidraulica
- Condizionamento
- Pannelli solari
- Impianti geotermici
- Impianti di riscaldamento a pavimento e a parete
gas e antincendio

Via E. Mattei n° 20 - Zero Branco (TV)
tel. 0422 978264 - fax 0422489134
www.scattolinsrl.it - info@scattolinsrl.it

Tre giornate di finali, dal 16 al 18 ottobre, hanno celebrato il decimo anniversario di "Le note nel cuore - Premio Tony Torresan", il concorso canoro nazionale promosso dall'associazione La Musica di Angela Ets all'auditorium "Comisso" di villa Guidini. L'iniziativa, patrocinata dal Comune e dalla Regione del Veneto, ha unito talento e impegno sociale, destinando il ricavato al progetto di musicoterapia rivolto ai 12 ospiti del Centro Sollievo, che accoglie persone con demenza, tra cui l'Alzheimer, e sostiene le loro famiglie. La manifestazione rappresenta uno degli appuntamenti principali attraverso cui l'associazione finanzia percorsi musicali dedicati a persone con bisogni differenti. Nata nel dicembre 2014 per volontà di Franco Dell'Anna e Barbara Stefani, in memoria della figlia Angela, scomparsa nel giugno 2013 prima di compiere dieci anni, La Musica di Angela Ets ha trasformato un'esperienza familiare dolorosa in un impegno concreto a favore degli altri. Oggi sostiene oltre 300 ore di musicoterapia all'anno grazie a tre professionisti, 22 volontari e circa 80 sostenitori. Oltre al Centro Sollievo, l'attività coinvolge i reparti di Pediatria e Chirurgia Pediatrica dell'ospedale Ca' Foncello di Treviso, con un nuovo intervento previsto in Terapia Intensiva Pediatrica, e realtà come Anffas Treviso, Casa Respiro e Aliter. L'associazione sostiene inoltre l'Orchestra di Angela, che riunisce bambini con esperienze e percorsi differenti. La decima edizione del concorso ha registrato 238 candidature, dalle quali sono stati selezionati 138 concorrenti per le audizioni e 43 finalisti. Il partecipante più giovane ha otto anni, il più anziano 73, mentre tra i candidati è arrivata anche una bambina da Ragusa. Novità di quest'anno è stato il premio "Miglior Arrangiamento", dedicato ad Alessandro Tassotti, affiancato ai riconoscimenti intitolati a Michele Cristoforetti e Tony Torresan. Il programma si è aperto venerdì 16 ottobre con la finale Editi/Cover, alla presenza, tra gli altri, di Samuele Cavallo, Chiara Luppi e Barbara Bert. Sabato 17 la finale Inediti e Cantautori ha visto la partecipazione di Mariella Nava, Roberta Giallo e Fabrizio Casalino, insieme a Giordano Sangiorgi, ideatore del Meeting delle Etichette Indipendenti. Domenica 18 è stata la volta della finale Junior, con Giulia Fabbri e Michele Vinci. Le tre serate, presentate da Francesca Ceci e Alberto Grezzani con gli interventi comici di Alessandro Verdicchio, hanno avuto la giuria presieduta dal compositore e arrangiatore Lodovico Saccol. Un traguardo che conferma il valore di una manifestazione capace di mettere la musica al servizio della solidarietà e di dare continuità a progetti di sostegno e relazione.



Marta Busato

SALUTE E CULTURA, AD OTTOBRE UN MESE DI INCONTRI PER TUTTI

▪ Un calendario di iniziative ha unito benessere, conoscenza e occasioni di confronto

QUINTO DI TREVISO

La prevenzione e la promozione del benessere si sono intrecciate con la passione per la lettura nel calendario di iniziative proposto dal Comune di Quinto di Treviso dal 14 al 23 ottobre, nell'ambito della Settimana della salute e della Maratona di lettura. Un programma che ha riunito visite specialistiche, consulenze con esperti dell'esercizio fisico e incontri con gli autori, affrontando temi che spaziano dalla salute mentale alla ricerca scientifica, fino alla memoria collettiva. Tra gli appuntamenti più attesi, quello con Luca Dal Zilio, geofisico originario di Quinto e professore alla Nanyang Technological University di Singapore. "Queste iniziative ci permettono di offrire ai cittadini opportunità concrete per prendersi cura della propria salute e occasioni per conoscere, fare domande e confrontarsi", ha sottolineato Cristina Veneziano, vicesindaco e assessore alle Politiche sociali e sanitarie e alla Cultura, evidenziando il valore delle attività di prevenzione e degli incontri dedicati alla conoscenza. La rassegna si è aperta il 14 ottobre nella biblioteca comunale con Loris Viezzer e il volume "Di vita, di follia, di libertà. Storie e lettere dal manicomio di Treviso" (Antiga Edizioni), che, attraverso lettere e testimonianze, invita a riflettere sulla dignità delle persone, sulla memoria e sul significato della libertà. Il 15 ottobre, in piazza Roma, il camper ambulatorio della Lilt Treviso ha proposto visite senologiche gratuite, in collaborazione con la Palestra della salute "QuintoSenso". La stessa sera, nella sala Emma Ciardi della biblioteca, il dottor Marco Tonello, chirurgo oncologo dello Iov, ha approfondito il ruolo dell'attività fisica nella prevenzione, durante le cure oncologiche e nel periodo successivo. Il 16 ottobre, invece, gli specialisti della Palestra della salute "QuintoSenso" hanno offerto consulenze personalizzate per avvicinarsi al movimento in sicurezza o migliorare il proprio percorso. La Maratona di lettura è proseguita il 20 ottobre con Vera Mantengoli e il libro "La Fenice - 29 gennaio 1996. La notte di fuoco: storie, interviste e articoli" (Editoriale Programma), dedicato all'incendio che distrusse il teatro veneziano e alla sua rinascita, attraverso le testimonianze di dodici persone. Il 22 ottobre è stato protagonista Luca Dal Zilio con "Le forze invisibili. Il sottosuolo tra energia, rischi e futuro" (Mondadori), volume che esplora il ruolo del sottosuolo nella transizione energetica, tra risorse, equilibri ambientali e rischi per le generazioni future. A chiudere il calendario, il 23 ottobre, è stato il gruppo di lettura Voci di Carta, con l'incontro "Qual è il tuo libro della rinascita?", dedicato alla condivisione di storie capaci di rappresentare un nuovo inizio. Gli appuntamenti hanno valorizzato la biblioteca come spazio di incontro e confronto, dove la cultura aiuta a comprendere il presente e la prevenzione diventa un'opportunità concreta per la comunità.





Marta Busato

VALENTINA CONQUISTA LA MEZZA MARATONA, SFIDA OLTRE OGNI OSTACOLO

QUINTO DI TREVISO

▪ A Lisbona 21 km di determinazione, accompagnata dal tutor Fabio Dal Corobbo

Ventuno chilometri per dimostrare che anche di fronte alle difficoltà più grandi è possibile continuare a inseguire i propri sogni. Valentina, residente da sempre a Quinto di Treviso, ha tagliato domenica 11 ottobre il traguardo della mezza maratona di Lisbona, trasformando una sfida sportiva in una significativa esperienza di rinascita personale. Da qualche tempo, infatti, una malattia le ha fatto perdere la vista, ma questo non le ha impedito di rimettersi in gioco e prepararsi a un'impresa che richiede resistenza, determinazione e allenamento. La gara portoghese è partita dal ponte Vasco da Gama, una delle grandi opere simbolo della città, per proseguire lungo il fiume fino all'arrivo in Praça do Comércio, nel cuore della capitale. Un percorso suggestivo, ma soprattutto una prova impegnativa per qualsiasi atleta, affrontata da Valentina senza poter vedere la strada davanti a sé. Al suo fianco, fondamentale per il raggiungimento del traguardo, c'è stato il tutor Fabio Dal Corobbo, che l'ha guidata lungo il percorso con pazienza, fiducia e una sintonia costruita durante la preparazione. Un risultato reso possibile anche dal sostegno del "Quintosenso - Allena la tua salute running team", che ha accompagnato Valentina nel percorso di allenamento e l'ha sostenuta fino alla conclusione della gara. Una squadra che ha dimostrato come dietro un traguardo individuale possa esserci un lavoro collettivo fatto di incoraggiamento, collaborazione e attenzione alla persona. La partecipazione alla mezza maratona di Lisbona era stata annunciata durante l'iniziativa "Quinto in movimento", occasione nella quale l'Amministrazione comunale aveva premiato Fabio per il suo impegno nella promozione dello sport inclusivo. Un riconoscimento che trova oggi un'ulteriore testimonianza concreta nel percorso condiviso con Valentina, capace di superare ostacoli e trasformare un obiettivo ambizioso in realtà. La sua impresa rappresenta un messaggio di fiducia e determinazione, ricordando quanto siano importanti il sostegno reciproco e le opportunità offerte dallo sport. Per Valentina, quei ventuno chilometri sono molto più di una gara portata a termine: sono il simbolo di una nuova partenza, resa possibile dalla sua tenacia e dalla vicinanza di chi ha creduto in lei. Una soddisfazione anche per la comunità, che può riconoscersi in una storia di coraggio, inclusione e solidarietà.



Giulia Casari







AL CONSIGLIO COMUNALE IMPORTANTI NOVITÀ...

▪ Assente il sindaco, presidente il vicesindaco: si dipingono aspetti importanti del futuro

DOLO

Assente il sindaco di Naletto, il Consiglio comunale di ottobre è stato presieduto dal facente funzione vicesindaco Matteo Bellomo, e, oltre al punto fondamentale, ossia la modifica al programma triennale delle opere pubbliche, sono state affrontate alcune tematiche rilevanti il nostro Comune. All'inizio della seduta un momento di ricordo per due importanti figure pubbliche che ci hanno lasciato recentemente, l'ex-sindaco Paolo Vannini, primo cittadino dal 1993 al 1996 nonché amministratore e avvocato di grande professionalità, e Francesco Piccolo, ex-assessore e consigliere regionale. Prima dei punti all'ordine del giorno due interpellanze da parte del consigliere Zen su argomenti riguardanti l'ospedale, con la quale, citando la vicenda del portogruarese, in cui i sindaci hanno fatto fronte comune per chiedere il mantenimento del punto nascite, ha sollecitato l'Amministrazione comunale in vista della redazione delle nuove schede ospedaliere da parte della Regione per rinnovare la già più volte iterata richiesta della riapertura del punto nascite dell'ospedale di Dolo. In risposta il presidente Bellomo ha confermato in tale senso la volontà da parte dell'Amministrazione di chiedere tale riapertura, e ha riportato i recenti investimenti da parte dell'Azienda ospedaliera che ha in progetto un ampliamento della struttura dolese; seconda interpellanza riguarda i due impianti Bess (acronimo per Battery energy storage system ossia Sistema di Accumulo dell'energia a batteria) in progetto a Dolo e Campagna Lupia nelle vicinanze della centrale Terna di via Brentasecca: si tratta di due impianti tecnologici progettati per immagazzinare energia elettrica in grosse batterie, disposte sul terreno in container, e rilasciarla quando necessario; le perplessità del consigliere era sui possibili effetti negativi dati dal traffico di camion per la realizzazione e se possano sussistere rischi di inquinamento elettromagnetico, alle quali il presidente ha risposto riferendo che tutte queste tematiche sono state poste dall'Amministrazione agli enti competenti, e senza certezze e rassicurazioni l'orientamento è quello di esprimere contrarietà all'operazione. Si è così passati al punto principale all'Ordine del giorno, ossia l'approvazione della variazione del programma delle opere pubbliche, che prevede l'attuazione dell'intervento della Piazza del grano e la posticipazione conseguente, visto il dirottamento dei fondi, dell'intervento di via Piave; il progetto di Piazza del grano è stato criticato in alcuni punti dal consigliere Zen, soprattutto sull'arredo urbano e sulla presenza delle aiuole rialzate che condizionerebbero il possibile utilizzo della piazza come zona dove allestire mercatini o iniziative pubbliche, ma la risposta dell'Amministrazione è stata che la volontà è quella di dotare la nuova piazza di verde pubblico, elemento essenziale per poter permettere alle persone di usufruirne nei mesi più caldi.



Marco Zuin

LETTURA, GIOCHI E FANTASIA: UNA FESTA DEDICATA AI LIBRI

▪ Un pomeriggio per tutte le età tra letture animate e giochi di società

MIRA

Libri, letture animate, giochi e momenti di condivisione hanno animato venerdì 23 ottobre la Festa della biblioteca di Oriago, organizzata dall'assessorato alle Biblioteche del Comune di Mira nell'ambito della maratona regionale di lettura "Il Veneto legge". L'iniziativa ha proposto un pomeriggio dedicato al piacere della lettura e alla partecipazione di bambini, famiglie e appassionati, con appuntamenti gratuiti ospitati tra la biblioteca, l'auditorium e il teatro di Villa dei leoni. Il programma si è aperto alle 17 con una lettura animata dedicata a "Tombolino", il gatto protagonista di un racconto proposto dal Centro Pandora in collaborazione con Enpa. L'attività ha accompagnato i più piccoli alla scoperta delle qualità speciali che accomunano bambini e animali. Alle 18 spazio ai giochi di società, grazie alla collaborazione con VeneziaComix, per un momento di divertimento condiviso tra dadi, carte e pedine. Alle 18:30 l'auditorium di Oriago ha ospitato la maratona "Il Veneto legge", con letture ad alta voce affidate a diverse voci e la possibilità di seguire l'appuntamento anche in diretta streaming. La giornata si è conclusa alle 20.30 al teatro di Villa dei Leoni con la premiazione del concorso estivo "Leggi che vinci 2026", dedicato ai giovani lettori e alle giovani lettrici. Alla cerimonia hanno preso parte le autorità comunali e un ospite speciale, accompagnato da un momento musicale. La festa ha rappresentato un'occasione per valorizzare il ruolo della biblioteca come luogo d'incontro, crescita e partecipazione culturale, capace di avvicinare le nuove generazioni ai libri attraverso esperienze coinvolgenti e adatte a tutte le età. L'iniziativa ha inoltre rinnovato l'attenzione verso la lettura condivisa, confermando l'importanza di promuovere la cultura attraverso proposte accessibili e aperte alla comunità.

Giulia Casari





SICUREZZA, FARI PUNTATI SULLE TELECAMERE MANCANTI

▪ Fdi chiede all'Amministrazione spiegazioni sui finanziamenti ministeriali

MIRA

A fine settembre abbiamo appreso dalla stampa che molti Comuni della Città metropolitana di Venezia hanno presentato progetti per l'ampliamento, il potenziamento e l'installazione di sistemi di video sorveglianza e li hanno sottoposti per l'approvazione al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ottenendone il nulla osta necessario per accedere ai finanziamenti del Ministero dell'Interno, ma tra i Comuni che hanno presentato progetti non compare il Comune di Mira. Come gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, è noto che più volte abbiamo sollecitato L'Amministrazione comunale a provvedere a potenziare la dotazione e installazione di sistemi e telecamere di videosorveglianza nel territorio mirese, soprattutto nei punti carenti e sensibili del nostro Comune per contrastare l'illegalità, monitorare le aree sensibili e migliorare il controllo del territorio. Abbiamo presentato un'interrogazione per chiedere al sindaco e all'Amministrazione comunale per quale motivo non abbiano ritenuto di rispondere e partecipare, con progetti per l'installazione ed il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, al bando emesso dal Ministero dell'Interno e pubblicato a giugno 2026. Inoltre chiediamo che l'Amministrazione comunale riferisca relativamente a quali siano le zone, i luoghi e le vie sensibili che abbia rilevato e che ritenga necessitino di urgente e futura immediata copertura con sistemi di videosorveglianza, data l'importante funzione svolta dalle precitate apparecchiature per la sicurezza delle persone e delle cose, degli edifici pubblici e privati nonché per l'ordine e il decoro pubblico e per l'integrità degli ambienti in generale.

Antonio Mendolia – Capogruppo
Vanna Baldan – Consigliere comunale

IL VERDE CRESCE SE TUTTA LA COMUNITÀ SE NE CURA

FIESSO D'ARTICO

▪ Distribuite 256 piantine tra cittadini e spazi comunali per arricchire il patrimonio

A Fiesso d'Artico il tema degli alberi tocca da vicino la sensibilità di molti cittadini. Ogni volta che ne viene abbattuto uno, soprattutto quando la decisione è discussa sui social, è comprensibile che sorgano domande e dispiacere: un albero è parte del paesaggio, offre ombra e contribuisce alla qualità degli spazi in cui viviamo. Ma prendersi cura del verde significa anche affrontare situazioni difficili. Quando un albero è valutato come pericoloso o compromesso, l'Amministrazione può trovarsi a dover scegliere tra conservarlo e tutelare l'incolumità di chi transita o vive nelle vicinanze. Non è una decisione da banalizzare: richiede verifiche e attenzione, perché la sicurezza delle persone deve essere considerata insieme al valore ambientale e paesaggistico della pianta. L'abbattimento, quando necessario, non dovrebbe però diventare sinonimo di abbandono del verde. È importante che alla rimozione seguano nuove messe a dimora, individuando aree e specie adatte al contesto. Un giovane albero non sostituisce subito quello che è stato tolto: ha bisogno di tempo, acqua e cure per crescere. Ma piantare significa avviare un percorso e assumersi una responsabilità verso il territorio. In questa direzione va l'iniziativa "Alberi per la Pianura veneta", alla quale il Comune ha aderito. Sono state ritirate 156 piantine destinate ai cittadini che ne avevano fatto richiesta e altre 100 per il Comune di Fiesso d'Artico. Le giovani piante, distribuite gratuitamente ai cittadini secondo le prenotazioni, e quelle destinate agli spazi comunali rappresentano un'occasione concreta per arricchire il patrimonio verde del paese. Il progetto regionale, realizzato attraverso Veneto Agricoltura, promuove la diffusione di alberi e arbusti autoctoni e il miglioramento dei servizi ambientali. Il valore di questa iniziativa non si misura soltanto contando le piantine consegnate. Il verde contribuisce alla qualità dell'aria, offre habitat e risorse alla biodiversità e rende più gradevoli giardini, strade e spazi pubblici. Perché questi benefici durino, però, occorrono anche manutenzione, scelte attente e il coinvolgimento di tutta la comunità. Il confronto tra cittadini e amministrazione può aiutare a rendere più comprensibili gli interventi: spiegare perché un albero viene rimosso, quali verifiche sono state svolte e dove si prevede di piantare nuove essenze significa riconoscere il valore delle domande che nascono in paese. Allo stesso tempo, conoscere le ragioni di sicurezza permette di leggere questi interventi senza ridurli a una contrapposizione tra



alberi e persone. Più verde, dunque, non vuol dire soltanto piantare. Vuol dire proteggere ciò che può restare, intervenire con prudenza quando un albero rappresenta un rischio e fare in modo che nuove piante trovino il posto e le cure necessarie per crescere. È così che un gesto, piccolo solo in apparenza, può diventare un investimento nel futuro di Fiesso d'Artico. Perché non cresce soltanto ciò che si semina: cresce ciò che si cura.

Giulia Boscaro

AL VIA LA SEDICESIMA RASSEGNA TEATRALE...

▪ Dieci compagnie in gara per il premio "San Martino"

PIANIGA

Ha preso ufficialmente il via la sedicesima edizione della rassegna teatrale di Pianiga 2026-2027, un appuntamento ormai consolidato nel panorama culturale del territorio, che anche quest'anno propone un ricco programma di spettacoli all'insegna della cultura, del divertimento e della valorizzazione del teatro amatoriale. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Pianiga, in collaborazione con la compagnia teatrale "Amici del teatro di Pianiga Aps", rappresenta un'importante occasione di incontro e aggregazione per la comunità, oltre a offrire un palcoscenico alle numerose realtà teatrali del territorio veneto e non solo.cDieci compagnie teatrali si contenderanno il prestigioso premio "San Martino", giunto alla sua nona edizione e intitolato al santo patrono di Pianiga. A decretare i vincitori sarà direttamente il pubblico, chiamato a esprimere il proprio gradimento sugli spettacoli in concorso. La rassegna propone un cartellone variegato, che spazia dal teatro classico a quello moderno, dalle commedie brillanti agli spettacoli in lingua e in dialetto, con l'obiettivo di coinvolgere spettatori di tutte le età e valorizzare la ricchezza espressiva del teatro amatoriale. Tra le novità di questa edizione, la suddivisione del calendario in due parti, autunnale e invernale, e la possibilità di sottoscrivere un abbonamento con posto assegnato, una formula pensata per fidelizzare il pubblico e rendere ancora più piacevole la partecipazione agli spettacoli. La manifestazione si è aperta giovedì 1 ottobre 2026 con una conferenza stampa di presentazione, durante la quale sono stati protagonisti sul palco i rappresentanti delle compagnie partecipanti. Il calendario proseguirà fino alla primavera del 2027, con un gran finale previsto sabato 8 e domenica 9 maggio, quando la compagnia di casa, "Amici del teatro di Pianiga", porterà in scena il debutto del nuovo spettacolo "Silenzi fuori scena", scritto e diretto da Marco Sartorello, con la presenza delle maschere di carattere. Domenica 9 maggio si svolgerà inoltre la cerimonia di premiazione delle prime tre compagnie classificate nel nono concorso "San Martino", sulla base delle preferenze espresse dal pubblico durante la stagione. Particolare attenzione è stata riservata anche all'accessibilità economica degli spettacoli, con un biglietto unico di 10 Euro e ingresso gratuito per i ragazzi sotto i 15 anni accompagnati da un adulto, per incentivare la partecipazione delle famiglie e avvicinare le nuove generazioni al mondo del teatro. Tutti gli spettacoli si svolgono presso il teatro di Pianiga, in piazza Mercato, con inizio alle ore 21:00 e apertura della biglietteria alle ore 20:00. Non si effettuano prenotazioni per i singoli spettacoli. La rassegna conferma così il proprio ruolo di importante punto di riferimento culturale per Pianiga e per l'intero territorio, grazie a una proposta artistica capace di coniugare tradizione, qualità e intrattenimento. Un progetto che testimonia l'impegno dell'Amministrazione comunale nella promozione della cultura e nella valorizzazione delle associazioni locali, riconoscendo nel teatro non soltanto una forma di espressione artistica, ma anche uno straordinario strumento di socialità, partecipazione e crescita della comunità. L'assessore alla Cultura, Chiara Cazzagon, dichiara: "La rassegna teatrale rappresenta un appuntamento culturale importante e molto apprezzato dalla nostra comunità. Siamo orgogliosi di sostenere un'iniziativa che valorizza il talento delle compagnie teatrali, promuove la cultura e offre preziose occasioni di incontro e socialità. Un sentito ringraziamento agli Amici del Teatro di Pianiga per la passione e l'impegno con cui, anno dopo anno, rendono possibile questa bella manifestazione". "Sedici edizioni rappresentano un traguardo significativo - interviene il sindaco Massimo Calzavara - che testimonia quanto il teatro sia diventato parte integrante della vita culturale di Pianiga. Questa rassegna è motivo di orgoglio per il nostro Comune e dimostra come la collaborazione tra Amministrazione e associazioni possa dare vita a iniziative di grande valore. Un plauso agli Amici del teatro di Pianiga per la dedizione e la passione con cui continuano a far crescere questa importante realtà del nostro territorio".



Paolo Lamon



Trattoria Alla Fornace

Menù di Natale

Il Ristorante alla Fornace vi propone
di festeggiare il Natale a tavola
accompagnati dal seguente Menù di pesce:

Aperitivo della casa con salatini
Schiette fritte con polentina e baccalà
Antipasto Fornace di gamberetti
Polpi con sedano e insalata di mare
Latticini di seppia
Pennette con salmone e gamberi
Gnocchetti di Natale con scampetti al busara

Grigliata di orata, coda di rospo,scampo
Fritto misto con polenta
Insalatine miste di stagione
Ananas fresco
Gelato tartufato al liquore
Pandoro con Vino moscato
Sorbetto al limone
Caffè corretto
Pinot,Prosecco, acqua minerale

€ 50,00
a persona

SI PREGA DI PRENOTARE

- **Via Padana, 198 a Malcontenta, Marghera (VE)**
- **luigifornace@libero.it**
- **Tel. 041 932127 - 335 5294045**
- **Trattoria alla Fornace**

Aperto tutti i giorni a pranzo e a cena

SUSANNA CALORE ELETTA NEL CONSIGLIO METROPOLITANO DI VENEZIA

▪ La vicesindaco fossolese vuole essere territorio, non soltanto rappresentarlo!

FOSSÒ

Una nuova sfida istituzionale per Susanna Calore, vicesindaco del Comune di Fossò, eletta domenica 11 ottobre nel Consiglio della Città metropolitana di Venezia, a seguito delle consultazioni che hanno coinvolto i sindaci ed i consiglieri comunali del territorio veneziano. Un risultato accolto con grande soddisfazione, ma soprattutto con la consapevolezza della responsabilità che questo nuovo incarico comporta. "Desidero ringraziare sinceramente tutti i colleghi amministratori che mi hanno accordato la loro fiducia e il loro sostegno. È un risultato che mi emoziona e che rappresenta per me un grande stimolo a lavorare con ancora maggiore determinazione per le nostre comunità. Affronto questo incarico con entusiasmo, senso del dovere e quella passione per la politica e per il territorio che da sempre accompagna il mio impegno amministrativo". Al centro del mandato, una convinzione precisa: per rappresentare davvero un territorio bisogna conoscerlo, ascoltarlo e viverlo. "Credo che l'unico modo per comprendere fino in fondo le problematiche di un territorio sia viverlo quotidianamente, confrontandosi con chi lo amministra e con chi lo abita. Questa elezione amplia i miei orizzonti e mi offre l'opportunità di rafforzare il rapporto con le istituzioni locali. Il mio obiettivo è chiaro: essere territorio, non soltanto rappresentarlo". Da questa visione nasce un impegno concreto: promuovere un dialogo costante e frequente con gli amministratori locali, attraverso momenti periodici di confronto e ascolto, per raccogliere segnalazioni, individuare criticità, condividere proposte e portare le istanze delle comunità all'attenzione della Città metropolitana. "Non voglio che il rapporto con i territori si limiti alle occasioni istituzionali. Intendo costruire un confronto continuo, fatto di ascolto, presenza e disponibilità, mantenendo un contatto diretto e frequente con le amministrazioni locali. Sarà un impegno che richiederà tempo, attenzione e dedizione, ma sono convinta che soltanto attraverso il dialogo e il lavoro condiviso si possano individuare soluzioni concrete e migliorare la qualità della vita dei cittadini". Un territorio metropolitano complesso, con identità e peculiarità differenti, che devono diventare una ricchezza da valorizzare. "La nostra Città metropolitana presenta una conformazione particolare, con realtà territoriali molto diverse tra loro, ciascuna con esigenze, caratteristiche e potenzialità specifiche. La sfida sarà proprio quella di saper riconoscere e valorizzare queste diversità, garantendo attenzione a ogni comunità, dai centri maggiori ai Comuni più piccoli". Venerdì 16 ottobre, nella sede istituzionale di Palazzo Ca' Corner a Venezia, si è tenuta la prima seduta del nuovo Consiglio metropolitano, con all'ordine del giorno l'insediamento e la convalida degli eletti e la costituzione delle Commissioni consiliari permanenti. Un appuntamento che ha segnato l'avvio del nuovo mandato amministrativo, in un clima di entusiasmo e volontà di collaborazione. "Il sindaco metropolitano Simone Venturini, con il suo approccio pragmatico e concreto, ha trasmesso un segnale forte: la volontà di lavorare, e lavorare bene, nell'interesse dell'intero territorio. Ho percepito grande entusiasmo e determinazione, elementi fondamentali per affrontare le sfide che ci attendono". Calore sottolinea infine l'importanza del lavoro di squadra e della collaborazione istituzionale. "Sono convinta che questo Consiglio metropolitano, composto da amministratori motivati e capaci, possa svolgere un lavoro importante. Da parte mia ci saranno massimo impegno, disponibilità e spirito di collaborazione. La politica deve essere prima di tutto ascolto, responsabilità e capacità di dare risposte concrete. Il mio obiettivo resta quello di sempre: contribuire a migliorare la vita quotidiana delle persone, con passione, efficienza e attenzione ai bisogni reali delle nostre comunità. Ci attende un percorso impegnativo, ma ricco di opportunità. Sono pronta ad affrontarlo con entusiasmo e determinazione. Avanti tutta!»



Marta Busato

L'ALLUVIONE DEL 1966: TESTIMONIANZE E TEATRO CON LUCA BASSANESE

▪ Giovedì 5 novembre a Tombelle una serata dedicata al sessantesimo anniversario



VIGONOVO

La memoria dell'alluvione del 1966 incontra la musica e il racconto del territorio. Giovedì 5 novembre, nella sala Don Lorenzo del centro parrocchiale Madre Teresa di Calcutta di Tombelle di Vigonovo, si terrà una serata che unisce testimonianze e immagini dell'alluvione allo spettacolo di Luca Bassanese "Tèra de mare, de laghi e de monti". L'appuntamento è inserito nel programma autunnale di "Brenta spettacolo - La Riviera racconta", la rassegna di Arteven che coinvolge i Comuni della Riviera del Brenta. La serata inizierà alle 20:30 con la proiezione di video con testimonianze e immagini dell'alluvione di Vigonovo. A sessant'anni di distanza, i ricordi di chi visse quei giorni e la documentazione visiva offriranno l'occasione per ripercorrere una vicenda che ha segnato la storia del paese e delle sue famiglie, trasmettendone la memoria anche alle generazioni più giovani. Alle 21 sarà protagonista Luca Bassanese con "Tèra de mare, de laghi e de monti", uno spettacolo di teatro canzone che intreccia musica, parola e immagini per raccontare la terra veneta, il suo passato e il suo presente. Il legame con i luoghi e con le persone che li abitano farà da filo conduttore tra il momento dedicato alla memoria locale e la proposta artistica. L'appuntamento di Vigonovo arricchisce così il percorso di "Brenta Spettacolo - La Riviera racconta", che tra ottobre e novembre porta in scena storie, tradizioni, personaggi e trasformazioni del territorio. Per il sessantesimo anniversario dell'alluvione, il programma teatrale si affianca a un momento di ricordo condiviso, dando spazio alle voci e alle immagini della storia locale..

Paolo Favaretto

BORSE DI STUDIO "LEGATO BARONE ALPI" 2026

VIGONOVO

▪ Domande da presentarsi entro il 13 novembre

L'Opera pia "Legato Barone Alpi Gaetano" ha pubblicato il bando per l'assegnazione dei Premi di studio 2026, riferiti ai risultati conseguiti nell'anno scolastico 2025-2026. L'iniziativa intende riconoscere l'impegno scolastico degli studenti meritevoli residenti nel comune di Vigonovo. Possono presentare domanda gli studenti che hanno conseguito la licenza della Scuola secondaria di I grado e si sono iscritti alla prima classe della Scuola superiore; quelli ammessi alla classe successiva della Scuola secondaria di II grado; e quelli che hanno conseguito il diploma di maturità e si sono iscritti all'università. Per ciascun percorso sono richiesti i voti minimi indicati nel bando. I premi previsti vanno da 200 a 300 Euro, in base al voto finale o alla media ottenuta. Per accedere al contributo, l'Isee del nucleo familiare deve essere pari o inferiore a 38.800 Euro. Gli studenti che possiedono i requisiti di merito ma superano tale soglia possono comunque richiedere un attestato di merito. Le risorse complessive stanziate ammontano a 9.000 Euro. Le domande, compilate utilizzando l'apposito modulo e corredate dalla documentazione richiesta, devono essere presentate fino al 13 novembre 2026 via e-mail a legato.alpi@gmail.com oppure via Pec a ipabalpigaetano.comune.vigonovo.ve@pecveneto.it. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine. Il bando completo, il modulo e tutte le informazioni su requisiti, importi e documenti da allegare sono disponibili sul sito del Legato Alpi: https://www.legatoalpivigonovo.it/zf/index.php/bandidiconcorso/index/dettaglio/bando/3

Paolo Favaretto







RIFIUTI ABBANDONATI: 125 VERBALI E SANZIONI PER 21.250 EURO

▪ Il Comune programma nuovi strumenti di monitoraggio e 35 cestini di grandi dimensioni





SPINEA

Sono 125 i verbali elevati a Spinea dal maggio scorso per l'abbandono o il conferimento scorretto dei rifiuti, per un totale di 21.250 Euro di sanzioni. I controlli, effettuati anche grazie alle fototrappole, proseguiranno con strumenti di monitoraggio che l'Amministrazione intende potenziare sul territorio. Accanto alle verifiche, il Comune ha promosso con la ditta incaricata da Veritas un'attività di rimozione dei rifiuti lasciati impropriamente in città. Tra i materiali raccolti si trovavano sanitari, cartongesso, scarti edilizi e inerti, che avrebbero dovuto essere conferiti attraverso i servizi dedicati. È inoltre programmata la consegna, da parte di Veritas, di trentacinque nuovi cestini di grandi dimensioni, destinati a essere distribuiti in città. L'assessore all'Ambiente Paolo Barbiero ha sottolineato che il contrasto agli abbandoni richiede un lavoro costante e una collaborazione stretta con Veritas, sia per rafforzare i controlli sia per intervenire con tempestività. Ha richiamato anche le conseguenze economiche di questi comportamenti: raccogliere e smaltire rifiuti abbandonati comporta l'impiego di personale, mezzi e risorse che si aggiungono alle normali attività di gestione del servizio. Questi interventi hanno quindi un costo che ricade sulla collettività e, in ultima analisi, su tutti i cittadini. Il rispetto delle regole di conferimento non riguarda soltanto il decoro degli spazi pubblici: contribuisce anche a evitare spese aggiuntive per rimuovere materiali che avrebbero dovuto essere smaltiti correttamente. Per questo l'Amministrazione intende proseguire con i controlli e con le azioni per mantenere Spinea pulita e ordinata.

Paolo Favaretto

SETTE DOMENICHE ECOLOGICHE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA

▪ Il blocco del traffico tornerà il 15 novembre e proseguirà fino ad aprile

SPINEA

Domenica 15 novembre a Spinea torna il blocco della circolazione per le domeniche ecologiche. L'iniziativa, prevista dall'ordinanza dirigenziale n. 164 dell'8 ottobre 2026, rientra nelle misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico e proseguirà, con appuntamenti mensili, fino alla primavera del 2027. Il primo stop, fissato per l'11 ottobre, si è già svolto. Il divieto riguarda i veicoli a motore dalle 8:30 alle 19:30 nell'area comunale compresa entro il perimetro individuato dalla Strada provinciale 81 e da via Fornase a sud, dalla Strada provinciale 36 e dalla Strada provinciale 81 a ovest, da via Rossignago fino all'intersezione con via Asseggiano e dalle vie Asseggiano e 11 Settembre 2001 a nord; ad est, il confine è tracciato dalla linea dei bivi tra la cavalcaferrovia di via Roma e via Fornase. La delimitazione e le strade interessate sono riportate nella planimetria allegata all'ordinanza. spinea-api.municipiumapp.it. Dopo il 15 novembre, le altre date in calendario sono il 27 dicembre, il 17 gennaio, il 21 febbraio, il 14 marzo e l'11 aprile. Sono esclusi dal divieto, tra gli altri, i veicoli elettrici e ibridi, quelli in servizio di car sharing, gli autobus, i taxi e i mezzi di soccorso. L'ordinanza prevede inoltre deroghe per esigenze sanitarie, servizi essenziali, trasporto di farmaci e prodotti deperibili, cerimonie e alcune attività lavorative o sportive. Per diverse categorie è necessario poter esibire l'autocertificazione o la documentazione indicata nel provvedimento. spinea-api.municipiumapp.it. Le domeniche ecologiche si inseriscono nel quadro delle misure regionali per la qualità dell'aria, particolarmente critica in Pianura padana durante la stagione fredda, quando le condizioni meteorologiche possono favorire l'accumulo degli inquinanti. Il testo integrale dell'ordinanza, le deroghe e la planimetria sono disponibili sul sito del Comune di Spinea.

Paolo Favaretto





PIÙ SICUREZZA SULLE STRADE CON NUOVI ATTRAVERSAMENTI ILLUMINATI

MARTELLAGO

▪ Sette passaggi pedonali luminosi e il rinnovo della segnaletica per tutelare i cittadini

Sono iniziati nuovi interventi dedicati alla sicurezza stradale, alla visibilità della segnaletica e alla tutela di pedoni e automobilisti. Il programma dei lavori comprende la realizzazione di sette attraversamenti pedonali illuminati e il completamento del secondo appalto per il rifacimento della segnaletica orizzontale su strade, parcheggi e passaggi pedonali del territorio comunale. Il primo attraversamento con illuminazione dedicata è già stato realizzato in via Olmo, nei pressi del cimitero, dove il nuovo impianto punta a rendere più visibile il passaggio e a ridurre i rischi per chi si sposta a piedi, soprattutto nelle ore serali e in condizioni di scarsa illuminazione. Il progetto prevede complessivamente sette attraversamenti pedonali con portali luminosi (Apl), distribuiti in alcuni punti della viabilità cittadina. Tre saranno realizzati in via Boschi, due in piazza Vittoria, rispettivamente di fronte a piazza Bertati e in prossimità della sede municipale, uno in via Castellana, mentre quello di via Olmo è già stato completato. L'obiettivo è migliorare la percepibilità degli attraversamenti e favorire una maggiore attenzione da parte degli automobilisti, con particolare riguardo alle categorie più esposte, come anziani, bambini e persone con difficoltà motorie. Parallelamente sono partiti i lavori del secondo appalto per la segnaletica orizzontale, che permetteranno di proseguire e completare gli interventi previsti su parcheggi, carreggiate e attraversamenti pedonali. Il ripristino delle strisce e delle indicazioni a terra rappresenta un'azione importante per rendere più chiara la regolamentazione della circolazione e migliorare le condizioni di sicurezza lungo la rete stradale. Le lavorazioni potranno comportare temporanei disagi alla viabilità e alla disponibilità di alcuni spazi, per i quali l'Amministrazione ha espresso le proprie scuse ai cittadini, ringraziandoli per la pazienza e la collaborazione. I due interventi si inseriscono in un programma volto a rispondere alle criticità della rete viaria attraverso opere concrete, con l'intento di rendere gli spostamenti quotidiani più sicuri e il territorio maggiormente curato. Illuminazione degli attraversamenti e manutenzione della segnaletica concorrono così a migliorare la convivenza tra le diverse modalità di spostamento e a richiamare l'attenzione sull'importanza della prevenzione e del rispetto delle regole stradali.





Paolo Lamon

"IL BOTTEGAIO AMICO", UNA RETE DI AIUTO PER I RAGAZZI

MARTELLAGO

▪ Negozi come punto di riferimento per i giovani, grazie a un progetto del Ccdr

Un territorio più sicuro e accogliente per i giovani, grazie a una rete di negozianti pronti a offrire aiuto in caso di necessità. È questo l'obiettivo del progetto "Il Bottegaio amico", proposto dal Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (Ccdr) e condiviso dall'Amministrazione comunale. L'iniziativa è stata presentata venerdì 16 ottobre al teatro "La Rondine" di Maerne, con l'intento di coinvolgere le attività commerciali del territorio nella costruzione di una rete di punti di riferimento per bambini e adolescenti. Il progetto nasce dall'ascolto delle esigenze espresse dai giovani e punta ad offrire loro un supporto concreto quando si trovano fuori casa e devono affrontare una situazione di difficoltà, hanno bisogno di assistenza o semplicemente desiderano sentirsi più tranquilli. I negozi e le attività aderenti potranno diventare luoghi riconoscibili ai quali rivolgersi per chiedere aiuto, contribuendo a rafforzare il senso di sicurezza e di fiducia negli spazi quotidiani. L'iniziativa si fonda sulla collaborazione tra istituzioni, commercianti e cittadini, chiamati a partecipare attivamente alla creazione di un ambiente più attento alle necessità dei più giovani. Un ruolo centrale è stato riconosciuto al Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, promotore della proposta, che rappresenta un esempio concreto di partecipazione giovanile alla vita pubblica e di dialogo con le istituzioni. Il progetto è stato accolto favorevolmente dal sindaco Andrea Saccarola, che ha sottolineato l'importanza di ascoltare le idee dei ragazzi e trasformarle in azioni capaci di produrre benefici per l'intera comunità. L'Amministrazione ha quindi rivolto un invito ai commercianti interessati ad aderire, affinché possano diventare punti di riferimento affidabili per i giovani. "Il Bottegaio amico" mira così a valorizzare la rete di relazioni già presente sul territorio, facendo dei negozi non soltanto luoghi di acquisto, ma anche presìdi di prossimità e solidarietà. Un percorso che punta a rafforzare la collaborazione tra generazioni e a promuovere una comunità nella quale i ragazzi possano muoversi con maggiore serenità, sapendo di poter contare, in caso di bisogno, sull'aiuto degli adulti e delle attività vicine

Giulia Casari

MECSTORE
Edilfer
Tutto il materiale edile e le attrezzature per *costruire, riparare, ristrutturare.*
Pitture e vernici per interni ed esterni - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti - Abbigliamento da lavoro e antinfortunistica - Ceramiche - Materiali e intonaci per il risanamento - Finestre per tetti - Controtelai per porte scorrevoli a scomparsa
Stai ristrutturando?
Da Edilfer trovi materiali, soluzioni e assistenza per ogni fase del tuo progetto. Vieni a trovarci nei nostri punti vendita!

LE NOSTRE SEDI
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076
Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
efb.mecstoreedilfer@gmail.com
www.edilfersrl-mec.it
MECstore Edilfer
mecstore.edilfer

TORNA A SPLENDERE LA PALA DEL BATTESIMO DI GESÙ

▪ **Dopo un accurato restauro, il dipinto cinquecentesco è stato restituito alla comunità**







SCORZÈ

Venerdì 18 settembre è stata restituita alla Parrocchia di Cappella la pala cinquecentesca del Battesimo di Gesù, al termine di un lungo e accurato intervento di restauro. Il lavoro, reso possibile grazie al contributo dei parrocchiani e dell'Amministrazione comunale, è stato eseguito dalla restauratrice Marta Schiavinato, sotto la supervisione dell'Ufficio Arte sacra della Diocesi di Treviso e della Soprintendenza di Venezia. Alla serata sono intervenuti, oltre al sindaco, al parroco e alla restauratrice, anche i rappresentanti degli enti coinvolti. Ha partecipato inoltre il coro parrocchiale, intitolato a san Giovanni, che ha eseguito alcuni brani musicali dedicati al Precursore, tra i quali figurano anche composizioni scritte da un antico parroco del paese. L'opera appartiene alla parrocchia dal 1678, quando venne donata per lascito testamentario dal patriarca di Venezia Gianfrancesco Morosini, che proprio di fronte alla chiesa possedeva una villa di famiglia, scelta come residenza estiva. La storia del dipinto, di attribuzione ancora incerta ma certamente riconducibile all'ambito veneziano, è quindi legata a Cappella da tre secoli e mezzo. Si tratta di un periodo particolarmente significativo per la pittura veneziana, in un'epoca in cui nella città lagunare operavano alcuni dei più grandi talenti della storia dell'arte, tra cui Tintoretto, al quale l'opera è stata attribuita dalla tradizione. Nel corso dei secoli la pala è stata più volte rimaneggiata. Nel Settecento, per adattarla alla forma dell'altare, venne centinata; verso la metà dell'Ottocento fu quindi restaurata dal Ciman. Un ulteriore intervento, finalizzato anche ad adattarla alla nuova cornice inserita nell'imponente facciata dell'organo, venne eseguito nel 1925 da Antonio Beni. Oggi, nell'organo, anch'esso interessato nei mesi scorsi da un intervento di straordinaria manutenzione, è stata collocata una copia desaturata del dipinto, mentre l'originale è stato trasferito in navata. Una scelta che consente di renderlo maggiormente fruibile e, al tempo stesso, di proteggerlo dalle vibrazioni prodotte dall'organo. È ora possibile apprezzare più facilmente la raffinata fattura dell'opera, l'armoniosa composizione e il sapiente uso della tecnica pittorica da parte del suo ancora misterioso autore. Un'identità che, forse, un giorno potrà essere finalmente svelata da qualche documento d'archivio che oggi ancora non conosciamo.

Federico Michielan
Assessore alla Cultura

BLACK NOVEMBER
Per tutto il mese di Novembre
Fino al -50% su montature da vista e occhiali da sole selezionati
VisionOttica Berti
Regolamento all'interno del centro ottico.
Via Malcanton,40
c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)
Tel 041.5845059

DEDICATA UNA PIAZZA AL BEATO ROSARIO LIVATINO

▪ Un monito quotidiano alla legalità!

SCORZÈ

Una piazza per ricordare Rosario Livatino e trasformare la memoria in un impegno quotidiano per la legalità, la giustizia e l'inclusione. È questo il significato della cerimonia che si è svolta a Scorzè lo scorso 21 settembre, con l'intitolazione della piazza antistante la biblioteca comunale "Antonio Stangherlin", nel trentaseiesimo anniversario dell'assassinio del magistrato siciliano, ucciso dalla mafia all'età di 37 anni e proclamato beato dalla Chiesa cattolica il 9 maggio 2021. La cerimonia, organizzata dal Comune di Scorzè in collaborazione con l'associazione "Lex Civitas" Odv, ha riunito le massime autorità civili, militari e religiose del territorio. A rendere ancora più significativo l'appuntamento è stata la presenza del Ministro della Giustizia Carlo Nordio e di Salvatore Insenga, cugino di primo grado di Rosario Livatino, accompagnato dalla consorte. Le autorità sono state accolte da un picchetto di rappresentanza interforze. La figura di Livatino, divenuta negli anni simbolo dell'impegno per la giustizia e della lotta alla criminalità organizzata, è stata al centro di una mattinata caratterizzata da momenti istituzionali, testimonianze e riflessioni. A introdurre la cerimonia è stato un videomessaggio del presidente della Sezione penale del tribunale di Venezia, Stefano Manduzio, che nel corso della propria carriera ha prestato servizio presso il Tribunale di Agrigento insieme a Livatino. Uno spazio importante è stato riservato alle nuove generazioni, in particolare agli studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto comprensivo "Galilei-Martini" di Scorzè che hanno partecipato alla cerimonia portando le proprie riflessioni sulla storia e sulla testimonianza lasciata dal magistrato. "Quando moriremo, nessuno ci verrà a chiedere quanto siamo stati credenti, ma credibili". È la celebre espressione di Livatino, ritrovata tra i suoi appunti personali dopo la sua morte, sul rapporto tra fede e coerenza di vita, sul quale si sono soffermati diversi interventi. Particolarmente emozionanti sono stati lo scoprimento e la benedizione della targa toponomastica, seguiti dalla deposizione da parte di alcuni studenti di alcune rose bianche ai piedi della nuova targa e dei monumenti presenti sul piazzale, dedicati alle vittime della mafia e della criminalità. Ad accompagnare il momento sono state le note dell'Ave Maria, eseguita dalla maestra Giulia Vazzoler, richiamando la profonda fede cristiana che ha caratterizzato la vita di Livatino. È stata proprio l'associazione "Lex Civitas" Odv a unire, attraverso questo progetto, due percorsi diversi ma accomunati dal valore dell'inclusione: da una parte gli studenti, impegnati in un percorso di conoscenza e approfondimento sul fenomeno mafioso; dall'altra gli ospiti del centro diurno "Filo di arcobaleno", coinvolti in attività finalizzate a rafforzare l'autostima e l'inclusione sociale. "Intitolare questa piazza a Rosario Livatino significa scegliere da che parte stare - hanno dichiarato il sindaco di Scorzè, Giovanni Battista Mestriner, e il presidente di "Lex Civitas" Odv, Paolo Giacometti - Volevamo che questo spazio non fosse solo un freddo elemento di toponomastica, ma un monito quotidiano". Nel messaggio affidato ai presenti, i promotori hanno sottolineato anche il valore della partecipazione degli studenti e degli ospiti del centro diurno: "La legalità è prima di tutto un atto d'amore e di inclusione verso la comunità. Livatino ci ha insegnato che non basta essere credenti, bisogna essere credibili: questo è il testimone che oggi vogliamo raccogliere". Con l'intitolazione della piazza, Scorzè ha così affidato alla propria comunità un luogo destinato a mantenere viva la memoria di Rosario Livatino. Un nome che, da oggi, accompagnerà la quotidianità del paese e richiamerà alle nuove generazioni i valori della giustizia, della responsabilità, della legalità e del rispetto della persona.





Ilenia Milanese
Assessore alla Famiglia

TRENT'ANNI DI FORBICI, FIDUCIA E TRADIZIONE

▪ Dino Salvalaggio porta avanti con la nipote Cinzia un salone nato nel 1996

TREBASELEGHE

Ci sono negozi che, con il passare degli anni, diventano parte della vita quotidiana di una comunità. La barberia di Dino Salvalaggio è uno di questi: ha aperto il 2 luglio 1996 e nel 2026 festeggia trent'anni di attività, costruiti con il lavoro, la continuità familiare e il rapporto diretto con le persone. A dare inizio alla storia è stato il fratello di Dino, Aldo, fondatore dell'attività. I due hanno lavorato fianco a fianco per circa vent'anni, fino al 2018, quando Aldo è andato in pensione ed ha affidato il negozio al fratello. Oggi Dino lo gestisce insieme alla nipote Cinzia, in una squadra familiare che mette insieme competenze e servizi diversi. "Siamo nati come barbieri - racconta Dino - Nel tempo, accanto alla barberia, si è aggiunta anche l'acconciatura femminile: un'evoluzione che ha ampliato l'offerta senza perdere il carattere del negozio di prossimità. La dimensione è quella di una realtà snella, ma capace di seguire una clientela ampia con attenzione e cura, puntando sulla qualità del servizio e dei prodotti". In un settore dove la concorrenza è sempre più forte, Dino sa che il prezzo non è l'unico elemento che orienta le scelte. A fare la differenza sono anche la cura dei particolari, l'attenzione durante il servizio e la fiducia nei prodotti utilizzati. Un rapporto che si costruisce nel tempo e che, per un'attività di famiglia, passa anche dalla conoscenza delle persone e dalla capacità di accoglierle con familiarità. Per Dino, la soddisfazione più grande è proprio l'affezione dei clienti: persone che tornano, che conoscono chi le accoglie e che nel tempo hanno accompagnato i cambiamenti del negozio. In trent'anni, ogni appuntamento ha contribuito a consolidare quel legame quotidiano che dà valore alle attività di vicinato e le rende un punto di riferimento. Questo traguardo racconta dunque molto più di una ricorrenza. Parla di lavoro condiviso, di un passaggio generazionale e di una presenza che ha saputo rinnovarsi senza perdere le proprie radici. Per celebrare il compleanno non è prevista una grande festa: "Abbiamo realizzato dei piccoli gadget per i clienti - afferma Dino - Un pensiero semplice, in linea con lo stile della barberia: dire grazie a chi, in questi anni, ha scelto di tornare e ha contribuito a scriverne la storia".



Paolo Favaretto



AVIS SILVELLE, CELEBRATI I QUARANT'ANNI DI FONDAZIONE

TREBASELEGHE

▪ Una festa dedicata ai donatori e ai soci fondatori

Quarant'anni di impegno e solidarietà attraverso la donazione del sangue. Domenica 4 ottobre, a Silvelle di Trebaseleghe, la Festa del donatore ha celebrato il quarantesimo anniversario di fondazione dell'Avis locale, riunendo soci, familiari e simpatizzanti in una giornata dedicata alla storia dell'associazione e al valore del dono. Presenti per l'Amministrazione comunale la sindaco Antonella Zoggia e l'assessore Giuliano Mason. La ricorrenza segna i quarant'anni dall'avvio del percorso autonomo del gruppo di Silvelle, nato dal distacco dall'Avis di Trebaseleghe. Un passaggio che ha dato origine ad una realtà associativa capace di proseguire nel tempo il proprio impegno nella promozione della donazione del sangue. A dare continuità a questo percorso contribuisce il dottor Livio Bastianello, da oltre vent'anni capogruppo del direttivo, insieme ai volontari che sostengono le attività dell'associazione. "All'Avis Silvelle ed a tutti i suoi donatori va il plauso dell'Amministrazione comunale per quarant'anni di impegno a favore degli altri - sottolinea la sindaco Antonella Zoggia - Un ringraziamento ai fondatori, ai volontari e a chi continua a donare con generosità, offrendo un aiuto prezioso a tante persone. L'ingresso di nuovi donatori è un segnale positivo per il futuro dell'associazione". La giornata si è aperta con il corteo accompagnato dalla Filarmonica Mazzarollo e dal gruppo majorettes "Blue Bells". L'omaggio floreale al monumento ai caduti ha preceduto la celebrazione della messa. Al termine della funzione, sul sagrato della chiesa, si sono svolte le premiazioni dei donatori e il riconoscimento ai soci fondatori, con il coinvolgimento dei familiari di quelli scomparsi. Sono stati ricordati i fondatori Pierino De Pieri, Silvano Cazzaro, Bruno Mason, Franco Matriolli, Erminio Gumirato, Romeo Lamon e Arduino Lazzaron. Un momento che ha riportato l'attenzione sulle persone che hanno contribuito alla nascita dell'associazione, ponendo le basi di un impegno continuato per quattro decenni. I riconoscimenti ai donatori hanno valorizzato la costanza di chi, attraverso le proprie donazioni, offre un aiuto concreto a chi ne ha bisogno. Le benemerenze in rame sono state assegnate a Eleonora Baesso e Mirco Franchetto; quelle in argento a Manuel Grassotto e Tiziana Tonetto; il riconoscimento in argento dorato a Moira Libralato. Stefano Mason e Diego Vedovato sono stati premiati per le trentacinque donazioni, mentre Rosa Zoggia ha raggiunto il traguardo delle cento donazioni. La festa è stata anche l'occasione per dare il benvenuto al nuovo donatore Fabio Pattaro.



Paolo Favaretto

PREVENZIONE E BENESSERE, LA SALUTE AL CENTRO DELLA COMUNITÀ

MORGANO

▪ Tre appuntamenti per promuovere informazione, consapevolezza e corretti stili di vita

La salute come patrimonio da tutelare ogni giorno, attraverso la prevenzione, l'informazione e stili di vita consapevoli. È stato questo il filo conduttore della Settimana della Salute, promossa dal 12 al 18 ottobre dall'Ulss 2 Marca trevigiana in collaborazione con i 94 Comuni del territorio. L'iniziativa, con oltre 170 appuntamenti gratuiti tra incontri, laboratori e momenti di confronto con i professionisti, ha coinvolto anche Morgano, dove sono state proposte tre occasioni di approfondimento rivolte alla cittadinanza. Il programma si è aperto lunedì 12 ottobre con la misurazione della pressione arteriosa e della glicemia, rivolta ai cittadini con più di 65 anni, per favorire il controllo di alcuni importanti parametri di salute. Martedì 13 ottobre il dottor Jacopo Beltrame ha illustrato le strategie per consumare in sicurezza gli alimenti di origine animale, fornendo indicazioni utili per una corretta gestione del cibo e per prevenire possibili rischi. Mercoledì 14 ottobre, infine, una serata informativa è stata dedicata alla prevenzione delle patologie urologiche femminili e maschili, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce e dell'attenzione ai segnali del proprio organismo. La Settimana della salute ha puntato a diffondere una cultura del benessere accessibile a tutte le fasce d'età, ricordando che prendersi cura di sé non significa intervenire soltanto quando emerge un problema, ma anche adottare comportamenti corretti, riconoscere i fattori di rischio e sapere a quali servizi rivolgersi. Alimentazione equilibrata, attività fisica, salute psicologica e prevenzione delle malattie sono temi fondamentali di un percorso che valorizza la collaborazione tra amministrazioni, servizi sanitari, associazioni e volontariato. Per Morgano, l'iniziativa si inserisce in un impegno già avviato sul fronte della sensibilizzazione sanitaria. Nel febbraio 2025, Comune e Ulss 2 avevano promosso un incontro dedicato alla prevenzione cardiologica, con un approfondimento sulle malattie cardiovascolari e sull'infarto del miocardio. Nel luglio 2026, invece, la collaborazione tra Comune, Ulss 2 e Inps aveva riguardato la riforma della disabilità. Esperienze diverse, accomunate dalla volontà di avvicinare i servizi alle persone e rafforzare la rete territoriale. Il messaggio della manifestazione è semplice: conoscere, prevenire e chiedere informazioni sono passi essenziali per migliorare la qualità della vita. Un percorso che può iniziare da una domanda quotidiana, "Come stai?".

Dr.ssa Maria Domenica Pedone



FESTA GRANDE

AL NOSTRO EMISFERO!



DOMENICA 8 NOVEMBRE DALLE 15:30 ALLE 18:30

BUON COMPLEANNO CON FILIPPO ROMA E ANDREA AGRESTI

Dalle 15:30 alle 17:30 Filippo e Andrea ti aspettano nei negozi come Supercommessi VIP.
Vota il tuo commesso preferito del Centro. Balli, animazione, musica
e tanti gadget con Francesca Toffanin di Radio Wow e DJ Anya.
Maxi-torta per tutti!*

RADIO WOW THE PARTY RADIO

EMISFERO CENTRO COMMERCIALE

TREBASELEGHE-SCORZÈ | 45 NEGOZI | centroemisferoscorze.it

*Fino ad esaurimento

ProLoco
del Comune
di Morgano aps

2026

con il patrocinio
del Comune
di Morgano

MERCATINI DI NATALE

in piazza "La Rotonda"
a Badoere di Morgano TV



marca print quinto di treviso - foto Vendramin Nicola

domenica
15 NOVEMBRE
domenica
20 DICEMBRE

dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Pro Loco del Comune di Morgano aps
Piazza Indipendenza, 42 - Badoere di Morgano TV
Tel. - Fax 0422 837219
www.prolocomorgano.it
proloco.morgano@gmail.com

Banca CMB
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

UNA COMUNITÀ CHE VALORIZZA I SUOI ANZIANI E LE ASSOCIAZIONI

MORGANO

▪ Celebrati i traguardi di vita dei soci ultranovantenni e l'impegno del Coro La Sorgente

Ottobre all'insegna della socialità, della condivisione e della valorizzazione delle realtà associative a Morgano, dove due appuntamenti hanno riunito cittadini e rappresentanti dell'Amministrazione comunale, sottolineando l'importanza dei legami tra le persone e del contributo offerto alla comunità dalle associazioni locali. Il Circolo Anziani Morgano Aps ha organizzato una festa dedicata ai propri soci, con un momento conviviale per celebrare importanti traguardi di vita. Al centro della giornata gli anziani che hanno raggiunto i 90 anni e oltre, fino agli straordinari 94 e 96 anni: un'occasione per rendere omaggio alle loro storie, alle esperienze maturate e al prezioso patrimonio umano che rappresentano per il territorio. A portare il saluto dell'Amministrazione comunale è stata l'assessore Federica Gasparetto, che ha partecipato alla cerimonia consegnando gli attestati ai festeggiati e condividendo con loro un momento di riconoscimento e vicinanza. Un'iniziativa che ha ribadito il valore della terza età e l'importanza di promuovere occasioni d'incontro capaci di contrastare l'isolamento e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. Domenica 18 ottobre, invece, si è svolto il pranzo sociale del Coro La Sorgente di Morgano, appuntamento dedicato alla convivialità e alla vita del gruppo, che ha riunito i componenti della formazione e quanti ne sostengono l'attività. Presenti la consigliere comunale Liliana Fregonese e l'assessore Federica Gasparetto, che hanno portato i saluti dell'Amministrazione, esprimendo apprezzamento per il ruolo svolto dal coro nella promozione della cultura musicale e nel mantenimento di una vivace rete associativa locale. Due occasioni diverse, accomunate dalla capacità di mettere al centro le persone e le relazioni: da una parte il riconoscimento rivolto agli anziani, custodi



di esperienze e memoria, dall'altra la valorizzazione di una realtà musicale che contribuisce ad animare la vita culturale del paese. Entrambi gli appuntamenti hanno confermato quanto l'impegno delle associazioni sia fondamentale per favorire la partecipazione e rendere più coesa la comunità

Giulia Casari

IL VOLTO DEL DONO PREMIA L'IMPEGNO E LA GENEROSITÀ DELLA COMUNITÀ

PIOMBINO DESE

▪ A Fabrizio Mason il riconoscimento principale della settima edizione

Il vincitore del riconoscimento della settima edizione de "Il Volto del Dono – Le eccellenze piombinesi" è stato il quarantasettenne musicista Fabrizio Mason, con la chiesa di Torreselle, gremita in ogni ordine di posto per l'occasione. Insegnante di musica dal 2018 alla Scuola secondaria "Gemelli" di Piombino Dese, Mason è molto conosciuto anche come organista della chiesa arcipretale di Resana (Tv) e per la collaborazione con diversi cori del territorio. A consegnare il riconoscimento, è stato il vicesindaco Luigi Benozzi accompagnato da altri rappresentanti delle associazioni e gruppi comunali, oltre al Gruppo Aido in qualità di organizzatore dell'evento. "Onore al merito" invece è andato a Roberto Zanchin che dona il suo tempo per gli sportivi. Non fa il direttore sportivo, ma svolge un lavoro di volontariato ancora più prezioso: sempre presente in palestra, sempre disponibile ad accogliere gli atleti. Il secondo onore al merito è andato a Flavia De Fanti Bernard che ha scelto di donare il proprio tempo a due delle realtà più delicate e complesse del nostro territorio: dal servizio con l'associazione di volontariato Voloventi tra le corsie dell'ospedale di Camposampiero, assistendo i pazienti non autosufficienti durante i pasti, al volontariato nel gruppo Caritas di Piombino Dese. Onore al Merito anche a Davide Gobbo, giovane sempre presente, empatico e amatissimo da tutti: è infatti un punto di riferimento per le associazioni di Torreselle. Ultimo Onore al merito è andato a suor Germana di Piombino Dese per il suo impegno quotidiano, accompagnato da un sorriso e da una dolcezza che la contraddistinguono sempre quando sta in mezzo alla gente. A seguire sono stati omaggiati, con pergamena, Annamaria Marulli che ha dedicato una vita intera alla Scuola dell'infanzia di Ronchi ed attualmente, con la stessa generosità di sempre, continua a donarsi volontariamente alle famiglie, sempre pronta ad andare incontro a chi ha bisogno. Premiata con pergamena anche Daniela Signorini, impegnata da tantissimo tempo in parrocchia e colonna portante del Grest di Piombino Dese. Per la parrocchia di Torreselle premiata Anna Maria Calzavara per il suo grande lavoro, la sua disponibilità, impegnandosi anche nel trasporto dei bambini, sempre con il sorriso e con il cuore. Fra i premiati anche il gruppo musicale de "Gli spettri", formatosi negli anni '60 e rimasto attivo fino al 1967; nel 2002 hanno però ripreso l'attività ed ora sono sempre presenti a dare spettacolo con i loro concerti di beneficenza a favore delle associazioni piombinesi. È stato premiato anche lo storico direttore sportivo dell'Atletica Libertas di Piombino Dese che dai primi anni Novanta, con semplicità e massima competenza, è riuscito a sfornare diversi campioni che hanno conquistato anche il gradino più alto d'Italia. Un lavoro prezioso che guarda già al grande traguardo dei cinquant'anni dell'Atletica, che si festeggeranno nel 2027. Di seguito sono stati ricordati i defunti, primo fra tutti don Marco Scattolon che nella sua missione terrena si è fatto voler bene e si è fatto sentire con i suoi moniti molto ascoltati, non solo dall'altare ma anche attraverso i mezzi di stampa; Giovannina Merlo attivista parrocchiale a Levada; Ivana Bottacin di Piombino Dese, presenza "storica" con il suo lavoro in mezzo alla gente al mercato di ortofrutta; Valentino Parolin che aveva aperto una delle prime attività di arredamenti per giardino con manufatti in sasso lavato, oltre a dimostrarsi sempre molto legato alla parrocchia quando c'era da fare qualche lavoro. È stato ricordato anche il vicepresidente della Pro Loco: Agostino Tonin, uomo amato, disponibile con tutti ed amico affidabile, donatore di organi come lo sono stati anche Giovanni Di Martino e Nadia Antonello, operatori sanitari. Premiati fuori concorso anche gli autisti del servizio socio-sanitario: Antonio Chioato, Enzo Pattaro, Fabio Gumirato, Fabio Pattaro, Giusto Luigino, Ivone Zamprogna, Luciano Gumirato e gli autisti volontari pasti: Gabriele Bison, Mario Venturin, Massimo Trevisanello, Romano Pezzin, Romeo Zorzi. Con ammirazione è stato premiato anche Simone Pelosin di Levada per la sua costanza e dedizione al verde pubblico parrocchiale. Per lo sport sono stati chiamati a ritirare la pergamena il dodicenne Alex Piva che ha vinto ai campionati italiani Acsi a Riccione in due specialità; il ragazzo si allena con la società Azzurra pattinaggio artistico di Trebaseleghe. Premiato anche il pugile Giovanni Chiggiato, campione regionale under 19 nel 2025 e di nuovo nel 2026 nei 90 chilogrammi, battendo il campione italiano in carica, guadagnandosi l'accesso alla fase nazionale e la giovanissima ginnasta Vittoria Maria Zorzi che quest'anno ha firmato risultati straordinari a livello individuale: campionessa interregionale Gold e terza in regione nella categoria Gold. Un talento che, oltre ai successi individuali, ha conquistato la vittoria anche con la sua squadra. Premiata anche la squadra femminile Supervolley Piombino che con determinazione e costanza, ha conquistato la Coppa Veneto ed il primo storico accesso al campionato di serie B2, proprio nell'anno dei quarant'anni di attività. Un traguardo straordinario, frutto non solo del talento in campo, ma del lavoro di una società che si impone con dedizione, passione e grande spirito di squadra. Per il lavoro è stato premiato l'avvocato Pierluigi Riondato, ancora in attività, per i cinquantacinque anni di attività, professionista iscritto all'Ordine degli avvocati di Padova, ma soprattutto per la sua specifica attività avanti a tribunali e Corti d'appello in tutta Italia oltre al Consiglio di Stato e Corte suprema di Cassazione in Roma..



Dario Guerra

I FANTI DELLE "CRAVATTE ROSSE" CONQUISTANO IL PAESE!

RESANA

▪ Tredicesimo raduno per gli ex-commilitoni della caserma di San Giusto

Sono arrivati da Trieste e da tutto il nord Italia a Resana per il tredicesimo raduno dei fanti delle "cravatte rosse" del primo San Giusto che si è tenuto domenica 11 ottobre 2026. Una cerimonia significativa che ha avuto il suo inizio da piazza Donatori di sangue ed ha avuto i suoi momenti "clou" con le commemorazioni di fronte al monumento ai caduti e con la santa messa presso la chiesa di San Bartolomeo concelebrata dal parroco don Denis e dalla "cravatta rossa" don Angelo. Una giornata densa di ricordi e di abbracci tra "commilitoni" che magari non si vedevano da tempo e che hanno reso onore ai caduti durante le guerre mondiali. Presenti alla cerimonia, oltre al sindaco di Resana Stefano Bosa, i rappresentanti dei comuni di Trieste e Castello di Godego oltre al consigliere regionale Claudio Borgia. Toccante il ricordo dei tre giovani che nel 1986 persero la vita in una esercitazione sul Carso, tre "cravatte rosse" che erano impegnati nel loro servizio e che facevano parte del "I Reggimento San Giusto".

Paolo Lamon





QUASI TREMILA IN ROSA PER LA MARCIA DI SOLIDARIETÀ E PREVENZIONE

RESANA

▪ Quarta edizione dell'iniziativa in memoria di Michela Simionato

Quasi tremila partecipanti per la quarta edizione di "Resana in rosa", la marcia non competitiva organizzato da Pro Loco, Comune di Resana e tante associazioni di volontariato in memoria di Michela Simionato. A tagliare il nastro della partenza assieme al sindaco Stefano Bosa anche la direttrice dello Iov Patrizia Simionato oltre ai genitori di Michela. Un grande successo di partecipazione con tutto il ricavato che sarà destinato alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. La manifestazione anche quest'anno ha rappresentato un momento di festa per tutto il paese con le vie "addobbate" di rosa e con altre iniziative collaterali come l'intervento musicale dei ragazzi delle scuole medie, con il camper per le visite senologiche promosso dalla Lilt e con uno spettacolo musicale lungo il percorso da parte del gruppo "Squadrone Avvoltoi". "Ringrazio i tantissimi volontari che si sono resi disponibili per organizzare l'evento - ha detto il sindaco Stefano Bosa - e ringrazio anche tutti i negozi, le attività produttive e i residenti che lungo il percorso hanno addobbato di rosa la loro vetrina, il loro ingresso, la loro abitazione... un segnale che parla di sensibilizzazione che sta crescendo verso la prevenzione e verso la cura dei tumori".

Paolo Lamon





VMC
VENETA MANUFATTI CEMENTO S.R.L.
DA OLTRE 50 ANNI NEL SETTORE
DEI CEMENTI VIBROCOMPRESSI PER L'EDILIZIA
TUBI - POZZETTI - CORDONATE - BIOLOGICHE
POZZETTI PER FOGNATURE PERFECT
V.M.C. Veneta Manufatti Cemento S.r.l.
Via Castellana, 197 - 31023 Resana - Treviso
Tel. 0423 480273 - Fax 0423 718126 - venetamanufatti@libero.it

mazzonetto
Loreggia (Pd), 35010, via A. Ceccon, 10
www.mazzonettometalli.it

F.lli caccin
CALZATURIFICIO
Produzione e vendita calzature da uomo classiche sportive. Riparazioni, sneakers, classiche, trekking uomo donna.
Vendita diretta presso il nostro laboratorio Orari: 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:30
Via Desman 24, Borgoricco (Pd) tel: 049 5720011 www.fratellicaccin.com

OTTOBRE DEDICATO ALLA SALUTE, ALLA PREVENZIONE E AL PRIMO SOCCORSO

▪ Un mese di iniziative gratuite per tutte le età

LOREGGIA

Un mese dedicato alla salute, alla prevenzione e alla formazione, con iniziative gratuite rivolte a cittadini di tutte le età. Nel corso di ottobre, l'Amministrazione comunale di Loreggia, in collaborazione con le associazioni del territorio e i professionisti della salute, ha promosso un calendario di appuntamenti per sensibilizzare la comunità sull'importanza della prevenzione oncologica, del primo soccorso e dei corretti stili di vita. Il programma si è aperto venerdì 9 ottobre con una serata dedicata alla disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e adulta, offrendo indicazioni pratiche per riconoscere e affrontare un episodio di soffocamento. L'attenzione si è poi concentrata sui più giovani, con gli incontri del 14 e 21 ottobre rivolti agli alunni delle scuole primarie, coinvolti in lezioni interattive sulle manovre di primo soccorso. Spazio anche alla formazione certificata con i corsi Blsd per adulti, programmati sabato 17 e 24 ottobre, durante i quali i partecipanti hanno potuto apprendere le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del defibrillatore. Particolare rilievo è stato riservato alla prevenzione del tumore al seno: domenica 18 ottobre la clinica mobile ha fatto tappa in paese per offrire mammografie gratuite, mentre venerdì 23 un incontro informativo ha approfondito il tema dell'autopalpazione e dell'importanza dei controlli periodici. Il calendario si è concluso sabato 31 ottobre con consulenze gratuite della dietista, dedicate all'alimentazione equilibrata e agli stili di vita salutari. "La prevenzione è il farmaco più efficace e meno costoso che abbiamo - ha commentato l'assessore Rosanna Zen - Con questo calendario vogliamo dare a tutti i cittadini gli strumenti per prendersi cura di sé e degli altri". L'iniziativa ha puntato così a diffondere conoscenze utili e comportamenti consapevoli, promuovendo una cultura della salute accessibile e condivisa.

Marta Busato



SPORT, AMICIZIA E INCLUSIONE: 279 STUDENTI IN CAMPO

LOREGGIA

▪ Sei discipline sportive e la collaborazione di scuole, associazioni e volontari



Sabato 26 settembre 2026 presso gli impianti sportivi della Scuola secondaria di I grado di Loreggia si è svolto il consueto appuntamento sportivo per tutti gli studenti e le studentesse delle scuole primarie di Loreggia e Loreggiola. Un evento che promuove l'attività fisica, il benessere e i valori del movimento fin dall'età dei più piccoli. Con il nostro Comune hanno collaborato tantissime persone tra cui l'Istituto comprensivo Loreggia-Villa del Conte, l'Associazione dei genitori dell'Istituto comprensivo, la Croce rossa di Trebaseleghe e le varie associazioni sportive del nostro territorio. Hanno partecipato 279 alunni che all'interno di un circuito a tappe hanno praticato diverse discipline sportive proposte da Sanp (atletica leggera); Roll stars (pattinaggio artistico); Fides et robur (ginnastica artistica); Pallavolo Loreggia (pallavolo); Nuova Loreggia calcio (calcio); Domus padel (padel). È stata una mattinata ricca di Sport, amicizia, cooperazione, inclusione e movimento; ricordando quanto sia importante fare squadra, impegnarsi e rispettare le regole, i propri compagni e gli avversari. Non è mancato il divertimento ed i sorrisi che tutti i ragazzi e le ragazze ci hanno regalato. Vogliamo ringraziare tutti quelli che hanno permesso la realizzazione di questa manifestazione Sportiva augurandoci di rivederci l'anno prossimo..

La sindaco - Manuela Marangon

Ottica Micaglio
LENTI PROGRESSIVE ANTIRIFLESSO A PARTIRE DA 110€
scansionami
CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789 - otticamicagliosnc@gmail.com

QUASI 1,8 MILIONI DI EURO PER UNA PALESTRA A ENERGIA QUASI ZERO

▪ Incentivo Gse per la riqualificazione energetica dell'impianto di Rustega

CAMPOSAMPIERO

Il Comune di Camposampiero ha ottenuto dal Gestore dei servizi energetici, Gse Spa, 1.789.896,90 Euro per un intervento di totale riqualificazione energetica della palestra comunale di Rustega. La richiesta era stata inoltrata a febbraio di quest'anno, nell'ambito del nuovo Conto termico 3.0, di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica del 7 agosto 2025. La palestra "S. Domenico Savio" di Rustega, è punto di riferimento per attività sportive, scolastiche e associative. Realizzata a partire dall'inizio degli anni '90, ha una superficie utile di 1374.46 metri quadrati. È utilizzata dalle società sportive di Rustega (volley e calcio) e dalle scuole primaria e dell'infanzia della frazione. L'Amministrazione comunale di Camposampiero, intende riqualificarla secondo criteri Nzeb (Nearly zero energy building), edificio a consumo quasi zero, in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica. Sarà questo l'obiettivo che segue i recenti lavori di miglioramento sismico appena conclusi nel medesimo edificio. "Siamo veramente felici di questo risultato - annuncia la sindaco Katia Maccarrone - si tratta di un obiettivo a cui abbiamo lavorato intensamente per sfruttare questa importante opportunità. Abbiamo predisposto per tempo la diagnosi energetica dell'edificio con il calcolo dell'importo necessario per trasformare la palestra in un edificio avanzato dal punto di vista energetico. Si tratta tecnicamente di una prenotazione dell'incentivo, risorse che saranno rendicontate dal comune all'atto della realizzazione dei lavori". "Prima ancora di questo intervento - precisa l'assessore allo Sport, Attilio Marzaro - abbiamo realizzato i recenti lavori di miglioramento sismico della Palestra stessa, che si sono appena conclusi. Un intervento del costo di 390.000 Euro di cui 200.000 ottenuti da un Bando regionale, che costituisce la base su cui adesso proseguiremo con gli interventi energetici. Non sono dunque risultati che arrivano per caso, ma richiedono programmazione. Ringrazio gli uffici comunali e i tecnici che ci hanno assistito. Ora parte una nuova avventura per un'opera pubblica di notevole importanza". I lavori di riqualificazione energetica finalizzati al conseguimento della qualifica di edificio a energia quasi zero (Nzeb), vedranno la progettazione di soluzioni costruttive e impiantistiche quali l'isolamento delle pareti perimetrali, la coibentazione della copertura, la sostituzione dei serramenti, il relamping, l'utilizzo di un sistema impiantistico con pompa di calore ad alta efficienza e l'installazione di un impianto fotovoltaico. "Con l'occasione - concludono gli amministratori - saranno completati anche alcuni interventi necessari al conseguimento del Cpi, Certificato prevenzione incendi, e altri per il miglioramento delle prestazioni acustiche della Palestra. Un lavoro completo, per garantire un edificio moderno, efficiente e funzionale alle esigenze della comunità".

Paolo Lamon



IN 200 PER UN CAMMINO ALL'INSEGNA DELL'INCLUSIONE E DELLA SOLIDARIETÀ

CAMPOSAMPIERO

▪ Famiglie, associazioni e volontari fianco a fianco sulle orme di san Francesco

Domenica 27 settembre in 200 hanno preso parte a Camposampiero a "Un cammino per tutti sulle orme di san Francesco" Partita dai Santuari Antoniani è proseguita verso Villa Campello per poi chiudersi al Parco San Francesco. Hanno camminato fianco a fianco famiglie, volontari, associazioni, cooperative e gruppi del territorio, con particolare attenzione alle persone con fragilità e disabilità. L'iniziativa è stata proposta dal Gruppo "Per tutti persone" dell'Azione cattolica della Diocesi di Treviso ed è stata scelta proprio Camposampiero il luogo in cui svolgerla quest'anno. La proposta è stata accolta con entusiasmo dall'Amministrazione comunale e da oltre una ventina di realtà locali impegnate ogni giorno nell'accoglienza e nell'inclusione. Obiettivo della giornata era creare occasioni di incontro tra chi opera con e per le persone con fragilità. "È necessario fare rete per fare bene - sottolinea Katia Colella, coordinatrice del Gruppo promotore – per questo anche i tanti incontri di preparazione hanno avuto un valore in sé, perché hanno fatto dialogare realtà diverse unite dallo stesso desiderio di prendersi cura delle persone". Il cammino, nell'anno francescano, ha assunto il tono di un piccolo pellegrinaggio, nello spirito di san Francesco: la vicinanza ai più fragili, la semplicità, l'accoglienza. Ad accogliere i partecipanti alla partenza sono stati i Santuari Antoniani, mentre a Villa Campello è intervenuto il gruppo Sodas del Cai sezione di Camposampiero. L'arrivo al parco San Francesco, attrezzato per volontà dell'associazione "Giochiamo con Sofia" come luogo in cui tutti possano trascorrere momenti di serenità e socializzazione, ha chiuso il pomeriggio tra musica, giochi e allegria. Hanno animato la festa il gruppo musicale Cozy, Baskin e Millennium Basket. "Una giornata riuscita molto bene, abbiamo avuto un'ottima risposta da parte di cittadini, famiglie e realtà locali. Un'iniziativa che incarna pienamente i valori dell'inclusione e dell'accoglienza che la nostra amministrazione vuole promuovere sul territorio", dichiara l'assessore alle Politiche sociali, Roberta Scantamburlo. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la giornata. Oltre al gruppo musicale Cozy, a Baskin e Millennium Basket e Gruppo Sodas del Cai, si ringraziano anche: Ac di Camposampiero, Rustega, Loreggia, Aitsam, Alfhabeta, Gruppo Alpini di Camposampiero, Arcobaleno, Ass. Famiglia Solidarietà, Fiori di Cactus, Fondazione Irpea, Giochiamo con Sofia, Il Graticolato, Gruppone missionario, Nuova Vita, Parrocchie del Vicariato di Camposampiero, Pro Loco, Scout, Agesci I e II, Masci.

Paolo Lamon



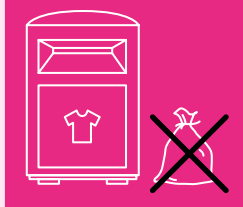


Dove lo butto?

Rifiuti tessili

La raccolta riguarda i capi di **abbigliamento** (magliette, maglioni, camicie, pantaloni, gonne, vestiti, giacche, giacconi, cappelli, guanti, ecc.) comprese anche **scarpe, cinture, borse e borsoni**.



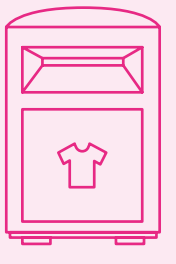


Non abbandonare i rifiuti all'esterno dei contenitori.
ATTENZIONE: giocattoli e accessori per l'infanzia non sono rifiuti tessili.

COME CONFERIRLI



Raccogliere gli indumenti asciutti e in buono stato in **sacchi chiusi** e non troppo voluminosi.



Per il conferimento utilizzare gli appositi **contenitori stradali** con il logo Etra dislocati sul territorio comunale.

Verifica sul sito di Etra dove sono posizionati i contenitori nel tuo Comune.

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI

SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etraspa.it

etra

NOI CON VOI 2026: GIORNATA DI AMICIZIA E CONDIVISIONE

CAMPOSAMPIERO

▪ Tradizionale uscita organizzata dal Comune e dalla Pro Loco



Anche nel 2026 l'Amministrazione comunale di Camposampiero con la Pro Loco, ha organizzato la giornata dedicata alla terza età con un'uscita tutti insieme. La meta quest'anno è stata la bellissima città di Palmanova, in Friuli, patrimonio Unesco, dove sabato 3 ottobre il gruppo di circa duecento persone di Camposampiero e Rustega, ha trascorso una giornata di svago. Quattro pullman e due pulmini al seguito sono partiti alle sette di mattina e hanno fatto ritorno alle 19:00. Bellissimo il duomo di Palmanova dove si è svolta la messa celebrata da don Edison della parrocchia dei santi Pietro e Paolo e della santissima Maria Assunta. La giornata di sole ha poi favorito la visita alla città. Il gruppo si è diretto successivamente in una vicina località per concludere la giornata con un momento conviviale, un gustoso pranzo, chiacchiere, auguri ai tanti anniversari, e canti guidati dai partecipanti alle corali cittadine. "L'iniziativa prosegue da circa trent'anni sottolineano il sindaco Katia Maccarrone e l'assessore al Sociale Roberta Scantamburlo - e rappresenta un'occasione importantissima di socialità, favorisce il dialogo e la creazione di una rete di relazioni. L'obiettivo è quello di trascorrere una giornata insieme, alla scoperta di luoghi interessanti e sedendosi poi intorno ad un tavolo per un momento conviviale e di amicizia. Ringraziamo di cuore tutti i partecipanti, assessori e consiglieri Carlo Gonzo, Elia Zecchin, Leonardo Pallaro, la Pro Loco, il dottor Giuseppe Marinaro, già primario del Pronto soccorso di Camposampiero, le parrocchie, i volontari che hanno guidato i pulmini, gli uffici comunali. L'appuntamento è sicuramente già confermato per il prossimo anno".

Marta Busato

PREMIATI I NEGOZIANTI STORICI DEL PADOVANO

▪ Celebrate l'esperienza e l'impegno di chi ha dedicato la vita al commercio

BORGORICCO



Una vita per il commercio: si è tenuta lo scorso 11 ottobre, nel centro culturale Aldo Rossi di Borgoricco la premiazione "Maestri del Commercio". Una manifestazione che ha acquisito particolare importanza di fronte alle difficoltà che attività affrontano, tra il rincaro generale e la assenza di nuove leve. Importanza sottolineata anche dalle molte autorità presenti: dal senatore Antonio De Poli, all'assessore regionale all'Ambiente e alla Protezione civile, Elisa Venturini; ai consiglieri regionali Eric Pasqualon e Mirko Patron, al presidente della Provincia di Padova, Daniele Canella, al vicesindaco di Borgoricco, Riccardo Michelazzo e al presidente della Camera di commercio, Antonio Santocono. Il presidente della Giunta regionale, Alberto Stefani, ha inviato invece un messaggio video. A fare gli onori di casa e a premiare i commercianti insigniti con "Aquile" di diamante, d'oro e d'argento, il presidente di Confcommercio Padova, Patrizio Bertin e il presidente di "50&Più" Confcom Padova, Renzo Capitanio col vicepresidente nazionale di "50&Più", Fiorenzo Marcato. Erano inoltre presenti il vicepresidente di Confcommercio Padova, Ilario Sattin; il presidente di Confcom Ascom Servizi Padova, Enrico Baggio ed il vicepresidente di "50&Più" Confcommercio Padova, Carlo Trevisan. Per l'Aquila d'argento sono stati premiati Marta Conte di Camposampiero, Lucia Pamela Favarotto e Adriana Peron di Borgoricco e Gian Antonio Mion di Cittadella. L'Aquila d'oro è andata a Maria Pia Andretta, Cristiana Casarin, Ado Scantamburlo e Alessandro Zoli di Camposampiero, Franco Bezze e Guido Maniero di Legnaro, Walter Fornasiero di Piove di Sacco e Marco Toson di Arzergrande. Infine, hanno ricevuto l'Aquila di diamante Dino Battistello di Carmignano di Brenta, Luigi Capobianco di Bassano del Grappa, Giovanni Chinello di Brugine, Andrea Gherlenda, Paolo Gherlenda e Giovanni Vedovato di Camposampiero, Claudio Salmaso di Padova e Leonardo Toson di Arzergrande.

Paolo Lamon

PRIMOPIANO HOUSE
Home By You

RESIDENZA AUREA

IN ESCLUSIVA
la tua nuova casa.



T. 049 9338300 - 345 7801263

RETECASA
BORGORICCO - PADOVA
borgoricco@retecasa.it - www.retecasa.it

TERZA EDIZIONE DELL'OKTOBERFEST SAN MICHELE

▪ Un grande successo che ha coinvolto tutta la comunità

BORGORICCO

Grande successo per la terza edizione dell'Oktoberfest San Michele. Quattro serate di gusto, musica e tradizione bavarese hanno preso piede a San Michele delle Badesse. L'evento, organizzato dalla parrocchia di San Michele arcangelo, in collaborazione con il "Gruppo giovani San Michele", dal 8 al 11 ottobre 2026, ha animato il paese con divertimento, buon cibo e tanta convivialità. Dietro la chiesa di san Michele, lo stand gastronomico ha accolto centinaia di persone ogni sera, attirate dal profumo dei piatti tipici della cucina bavarese e dalla rinomata birra Hofbräu München Hb, servita in perfetto stile Oktoberfest. L'evento è stato inaugurato giovedì 8 ottobre alle ore 19:00 con la tradizionale apertura della botte di birra, offerta a tutti i presenti, in un clima di festa e partecipazione che ha dato il via a un lungo weekend di musica, spettacoli e intrattenimento. Non sono mancati i momenti di svago per i più piccoli, grazie a un piccolo luna-park che ha reso l'atmosfera ancora più familiare. L'atmosfera è stata resa ancora più magica grazie all'allestimento a tema dello stand gastronomico e dall'esibizione dal vivo di band in stile folk e bavarese. "Siamo molto soddisfatti della risposta della comunità - hanno dichiarato gli organizzatori - L'obiettivo era creare un'occasione di incontro e divertimento per tutti, nel segno della tradizione e dello stare insieme". Al lavoro decine di giovani divisi tra cucina, bar, sala e servizio ai tavoli. "Siamo molto contenti ed orgogliosi di sostenere come Amministrazione comunale queste iniziative - afferma il vicesindaco Riccardo Michelazzo - Sono eventi come questi che danno risalto al nostro territorio creando sinergie sane e un grande senso di comunità". L'Oktoberfest San Michele si conferma dunque un appuntamento atteso e partecipato, capace di unire giovani, famiglie e visitatori in un clima di allegria che, per quattro giorni, ha portato un angolo di Baviera nel cuore del Padovano



Paolo Lamon

QUANDO LA PASSIONE PER IL VOLO DIVENTA UNA PROFESSIONE E UNA SFIDA SPORTIVA...

▪ Piergiorgio Tomasello nel 2026 conquista un record mondiale nel Wingsuit flying!

MASSANZAGO

Da piccolo il suo sogno era quello di volare, era attratto soprattutto dal mondo del paracadutismo. Stiamo parlando di Piergiorgio Tomasello, classe 1976, una vita tranquilla, si diploma come geometra e segue agli inizi le orme del padre Fernando, architetto, lavorando nel suo studio. Ma non è la sua vita, cambia lavoro ed entra nel settore dell'automazione industriale, seguendone dapprima la logistica ed in seguito sviluppando personalmente i progetti. La passione per il volo si accende nel 2011, andando a frequentare la Scuola di paracadutismo che si trova a Salgareda (Tv), dove fa un'esperienza di tutto rispetto, collezionando centinaia di lanci ed un curriculum eccezionale. Si avvicina così anche al mondo della tuta alare, specializzandosi in Wingsuit flying, Performance e Formation, sport che si può considerare estremo, ma se fatto con lanci da aereo è sicuramente molto sicuro e controllato, a differenza del lancio da alta montagna in cui il rischio è notevolmente più alto. Attualmente iscritto alla società Asd Skydive Venice con sede a Sette Sorelle di San Stino di Livenza, è diventato un esperto lanciatore e fa l'istruttore di paracadutismo, oltre ad essere il video-operatore che accompagna i soggetti nella discesa a due, nei lanci per persone non esperte. Piergiorgio ci spiega che il lancio col paracadute è ormai divenuto uno sport molto sicuro, con tecniche all'avanguardia sia per i materiali con cui viene costruito, sia per la sicurezza. Infatti, oltre al paracadute di emergenza c'è un sistema di sicurezza elettronico che rileva l'altezza e la velocità di caduta, così anche in caso di svenimento dell'operatore interviene l'apertura automatica del secondo paracadute. Nella sua carriera, Piergiorgio ha effettuato più di 5.000 lanci, nel 2016 ha partecipato ai campionati del mondo nel Wingsuit performance in Florida (Usa), nella categoria Wingsuit formation ha realizzato il record italiano con una formazione di diciassette elementi. Nel 2017 ha partecipato ai campionati mondiali di Wingsuit performance a Las Vegas Nevada, ed ha realizzato un secondo posto ai campionati italiani di Wingsuit. Nel 2018 terzo classificato ai campionati italiani di Wingsuit performance e in rappresentanza dell'Italia ha partecipato sempre nel 2018 ai campionati mondiali di Wingsuit in Repubblica ceca. Le soddisfazioni più grandi sono arrivate nell'anno 2026 a giugno presso lo Skydive Balaton, Ungheria, con la realizzazione di cinque record Fai (Federazione aeronautica internazionale), quattro record Europei (2022, 2023, 2024, 2025 persone in formazione) ed un record del mondo per l'appunto con venticinque persone. In pratica il record si realizza eseguendo una formazione a scacchiera, mantenendo una distanza di circa un metro l'uno dall'altro in caduta planante, nel caso del record mondiale erano venticinque persone di varie parti del mondo, che hanno costruito in aria una scacchiera a forma di quadrato perfettamente centrato nelle distanze da rispettare tra i partecipanti e successivamente sempre in venticinque persone hanno formato una scacchiera a forma di rombo in egual maniera, alla velocità di circa 150 chilometri all'ora. Piergiorgio ci invita tutti ad andarlo a trovare per provare un lancio accompagnato con il paracadute, e perché no, esperienza bellissima che non puoi farti mancare. Non ci resta che fare i nostri complimenti per i risultati ottenuti e augurare un grosso in bocca al lupo a Piergiorgio per il proseguo del suo sogno ora realizzato.

Claudio Bustreo



SOLIDARIETÀ E MEMORIA: IL VOLONTARIATO UNISCE LA COMUNITÀ

▪ Un novembre ricco di occasioni per ritrovarsi e ricordare chi ha lasciato il segno

VILLANOVA DI CSP.

A Villanova di Camposampiero si susseguono gli eventi importanti, dopo il 25 ottobre con il saluto a Don Luca l'arrivo del nuovo parroco don Giorgio, ci sarà l'8 novembre la festa dei settant'anni della chiesa di Villanova. Il 14 novembre invece, la tradizionale Festa di San Martino e Festa delle associazioni. Una volta l'anno, dopo la messa del sabato sera, tutte le associazioni si riuniscono davanti al sagrato della chiesa offrendo degustazioni di cibi tradizionali e facendo la raccolta di cibo e offerte per la Caritas. Un momento di coinvolgimento della comunità e di ringraziamento per l'anno trascorso insieme con la collaborazione con l'Amministrazione comunale che sempre sostiene gli eventi del territorio. Non è semplice fare comunità in questi periodi difficili per tutti, sarà comunque l'occasione per ricordare ancora una volta una importante figura che ha dato molto al nostro comune: Dalla Bona Valter, aggiungiamo anche il ricordo di Carlo Michielotto del Gruppo Alpini, scomparso in questi giorni e di tutti i volontari che ci hanno salutato in questi anni e che ci aiutano a ricordare che il volontariato è frutto di sacrificio ma anche di passione. Il 29 novembre sarà la volta della marcia contro la violenza sulle Donne, vi invitiamo a rimanere connessi alla nostra pagina Facebook e al sito www.prolocovillanova.it per non perdervi i numerosi eventi in programma.

Luigina Zin





UNA NUOVA MENSA SCOLASTICA MODERNA, SOSTENIBILE E A MISURA DI BAMBINO

S. GIORGIO D. PERTICHE

▪ Riqualificata anche l'area esterna, con una ventina di nuovi posti auto

Un nuovo spazio al servizio della scuola primaria "E. De Amicis" di Cavino, pensato per migliorare la qualità della refezione scolastica e, più in generale, degli ambienti a disposizione degli alunni. È stata inaugurata il 18 settembre 2026 la nuova mensa scolastica, realizzata attraverso la demolizione di alcuni edifici comunali esistenti e la costruzione di una nuova struttura di oltre 200 metri quadrati netti. L'intervento ha comportato un investimento complessivo di 630.000 Euro, sostenuto per 470.400 Euro dai fondi del Pnrr, per 82.743 Euro da un finanziamento Gse e per i restanti 76.857 Euro da fondi propri dell'Amministrazione comunale. Il nuovo edificio dispone di una sala refezione di circa ottanta metri quadrati, in grado di accogliere fino ad ottanta bambini per turno, oltre agli spazi necessari per la preparazione e distribuzione dei pasti, il lavaggio delle stoviglie e i servizi destinati agli alunni e al personale. La mensa è stata progettata con particolare attenzione anche alla sostenibilità ambientale e al contenimento dei consumi. L'edificio è infatti classificato A3 Nzeb – Nearly Zero Energy Building, una soluzione costruttiva ad altissima efficienza energetica che consente di ridurre sensibilmente il fabbisogno di energia per riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e illuminazione. Tra le dotazioni figurano un impianto fotovoltaico da 12,6 kilowatt, serramenti in alluminio a taglio termico ed un impianto di climatizzazione a pompa di calore con ventilazione forzata e trattamento dell'aria. Anche l'involucro edilizio è stato realizzato con particolare attenzione alle prestazioni energetiche, attraverso un sistema di casseri isolanti che garantisce elevati livelli di coibentazione, contribuisce all'isolamento acustico e consente di limitare i ponti termici. Le opere complementari, infine, comprendono il rifacimento del tunnel di collegamento tra la scuola e la palestra, con una nuova diramazione verso la mensa che, comunque, ha anche un'entrata autonoma. "La nuova mensa rappresenta un ulteriore, concreto investimento sulla nostra scuola e sulla qualità dei servizi che mettiamo a disposizione dei bambini e delle famiglie - ha dichiarato il sindaco, Daniele Canella - Abbiamo utilizzato importanti risorse del Pnrr per realizzare una struttura moderna, funzionale e sostenibile. È così che continuiamo ad intervenire sul nostro patrimonio scolastico: con opere capaci di rispondere alle esigenze di oggi e di mantenere nel tempo il loro valore per la comunità". "Con questa opera consegniamo alla scuola di Cavino uno spazio completamente nuovo, progettato intorno alle esigenze degli alunni e del personale - ha aggiunto l'assessore all'Edilizia scolastica Alberto Corsini - La particolare attenzione all'efficienza energetica dimostra come qualità degli ambienti scolastici e sostenibilità possano procedere insieme. È un intervento che migliora concretamente la funzionalità del plesso e la qualità del servizio di refezione". "L'opera è stata realizzata sul terreno acquisito dal Comune nell'ambito dell'acquisto del capannone da destinare a sede della Protezione civile - ha concluso l'assessore ai Lavori pubblici e al Patrimonio Andrea Carnio - Con l'occasione abbiamo anche sistemato il piazzale e l'accesso relativo, realizzando una ventina di posti auto in più, ad evitare eventuali problemi di congestione del traffico negli orari scolastici. Un intervento che, oltre a dotare la scuola di un servizio essenziale, ci ha permesso di riordinare e rendere più funzionale un'intera area, con benefici concreti per la scuola e tutta la comunità".

Paolo Lamon









Messaggio pubblicitario con finalità promozionale - Artwork: studioideo.com

La nostra Banca è qui per Te.
Servizi e soluzioni per accompagnare la crescita delle **imprese**, delle attività **professionali** e delle realtà **no profit**.

BCC ROMA
GRUPPO BCC ICCREA

bccroma.it

LA FIERA DI ARSEGO, UN LEGAME LUNGO 279 EDIZIONI

▪ Cinque giorni di eventi tra bancarelle, spettacoli e novità

S.GIORGIO D.PERTICHE

L'Antica Fiera di Arsego ha celebrato dal 16 al 20 ottobre la sua duecentosettantanovesima edizione, confermandosi uno degli appuntamenti autunnali più attesi del territorio padovano. Cinque giornate ricche di iniziative hanno animato il paese, tra oltre 300 bancarelle, luna-park, Expo-fiera, spettacoli, mostre, stand gastronomici, animali e rievocazioni storiche, in un programma capace di coniugare tradizione e novità. Ad aprire simbolicamente la manifestazione, giovedì 15 ottobre, è stata l'ottava edizione del premio "Sergio Carnaroli", dedicato alle realtà imprenditoriali e produttive della provincia di Padova e non solo. Venerdì 16 hanno preso il via il luna-park, gli stand gastronomici, i tradizionali Bacari e la trentottesima edizione dell'Expo-fiera, arricchita quest'anno anche dalla presenza del Maso dello Speck, con specialità trentine. Il mercato ha potuto contare su un'apertura prolungata al sabato mattina, giornata che ha visto il ritorno del Pala-cultura, negli spazi della nuova scuola, dopo tre anni di cantiere, e l'allestimento di una nuova area dedicata ai prodotti d'eccellenza dei piccoli agricoltori. Tra le attrazioni confermate, la Casa d'altri tempi, la Mostra degli antichi mestieri, il Villaggio degli animali con fattorie didattiche, pony, alpaca, animali da cortile e falconeria, l'esposizione di mezzi agricoli e trattori d'epoca, il mercato del contadino e il Villaggio medievale, con rievocazioni, laboratori e spettacoli. Una particolare attenzione è stata riservata alle radici agricole della manifestazione con il primo convegno dedicato all'agricoltura, ospitato sabato nell'auditorium "Quirino De Giorgio" della nuova Scuola primaria. Al centro dell'incontro la figura di Emiliano Carnaroli, "un arsegano d'adozione" e commissario dell'Ente nazionale risi negli anni in cui venne selezionata la varietà di riso Carnaroli classico. Il convegno, dedicato al rapporto tra memoria, agricoltura e innovazione, è stato seguito da un pranzo di gala con il riso Carnaroli protagonista. Domenica mattina si è svolta la tradizionale parata delle autorità e dei patrizi veneti, preceduti dai cavalieri cenedesi, mentre lunedì 19 è tornato lo storico mercato del bestiame, uno dei pochi ancora presenti in Veneto, insieme agli appuntamenti legati alla cultura rurale. Martedì 20, infine, la Camminata in rosa ha richiamato l'attenzione sulla prevenzione e sulla diagnosi precoce del tumore al seno, nell'ambito della campagna Ottobre rosa. La manifestazione si è conclusa con il tradizionale spettacolo pirotecnico. "La Fiera di Arsego continua ad essere una manifestazione capace di parlare a tutti - ha commentato il sindaco Daniele Canella - Alle sue radici ci sono una storia e una tradizione che appartengono profondamente alla nostra comunità, ma ogni anno troviamo nuovi motivi per venire in Fiera e nuove iniziative da offrire ai visitatori, senza mai perdere quello che rende la Fiera di Arsego riconoscibile e unica". La presidente della Fiera Stefania Pierazzo ha sottolineato il contributo collettivo alla riuscita dell'evento: "Una manifestazione di queste dimensioni è possibile solo grazie al lavoro di una comunità intera". Un ringraziamento è stato rivolto a organizzatori, associazioni, volontari, operatori economici, espositori e operatori degli spettacoli viaggianti, protagonisti di un appuntamento che da quasi tre secoli rinnova la propria identità.



Lucio Zuccarato

LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!
NOLEGGIO SALE FORMAZIONE
MEETING O EVENTI
Connessione WiFii con fibra ottica
TV con schermo ultra large
Lavagna a fogli mobili
Accessibilità ai disabili
www.lmspace.it info@lmspace.it Via Isonzo, 6a, 35013, Cittadella,Padova







FRATTE: IL FUTURO DEL CENTRO RIPARTE DALLA DIVINA COMMEDIA

S. GIUSTINA IN COLLE

▪ Una mostra permanente delle opere di Romeo Sandrin per rilanciare la frazione

Dopo il primo incontro dedicato alla riqualificazione del centro di Fratte, lo scorso 16 settembre si è svolta una nuova riunione promossa dall'Amministrazione comunale, alla presenza di alcuni membri della Maggioranza, dell'Opposizione al completo, tecnici, professionisti e cittadini interessati, oltre al parroco don Domenico e al maestro Romeo Sandrin. Tra le diverse ipotesi inizialmente considerate, l'attenzione si è concentrata sulla proposta, avanzata dall'ex-sindaco Piero Gambarotto, di realizzare una mostra permanente delle opere dedicate alla "Divina commedia" di Romeo Sandrin, artista che vive proprio a Fratte. L'obiettivo è trasformare il patrimonio artistico già esistente in un'occasione di rilancio culturale, turistico e didattico, capace di attirare scolaresche e visitatori e riportare vitalità nel centro della frazione, oggi scarsamente frequentato e privo di particolari attrattive. Come efficacemente osservato da Gambarotto, riferendosi alle opere di Sandrin, "manca uno scrigno per i gioielli". L'ipotesi residenziale appare invece difficilmente percorribile, anche a seguito della mancata acquisizione della casa dell'ex-maestra Irma, successivamente venduta a un privato. Un'occasione perduta, già evidenziata in precedenza, che avrebbe consentito una progettazione più ampia dell'intera area. Particolarmente significativo l'intervento di Romeo Sandrin, che da dieci anni lavora alla rappresentazione della "Divina commedia" attraverso un ciclo di 101 opere, attualmente in fase di completamento. L'artista ha ricordato il successo delle precedenti esposizioni, in particolare quella di villa Contarini a Piazzola sul Brenta, visitata quotidianamente da numerose scolaresche. Il suo auspicio è che le opere possano finalmente trovare una sede stabile, permettendo ai ragazzi di avvicinarsi al capolavoro dantesco attraverso un percorso visivo coinvolgente. "Finché ci saranno alunni nelle scuole, la mostra sarà visitata", ha sottolineato il maestro.





Nel corso del confronto, la consigliere di Opposizione Barbara Gallo ha espresso piena condivisione per l'iniziativa, proponendo di inserirla in un progetto territoriale più ambizioso, da realizzare gradualmente nel corso degli anni. L'idea è partire dalla mostra permanente per sviluppare un itinerario multidisciplinare che colleghi il Cammino di sant'Antonio, i santuari antoniani, le risorgive di Fratte e le altre ricchezze storiche e naturalistiche del territorio, tipo la chiesa di San Massimo a Borghetto. Un percorso articolato in più tappe, capace di coinvolgere scuole e visitatori e di riportare persone nel cuore della frazione. Una prospettiva successivamente approfondita dalla nuova responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, Chiara Matteazzi, già operativa presso il Ministero della Cultura, che ha suggerito di avviare un primo progetto di dimensioni contenute, valutando la collocazione delle opere negli spazi della scuola. Un primo passo concreto per individuare i necessari finanziamenti e costruire progressivamente una collezione permanente. Resta fondamentale il tema della sostenibilità economica: il progetto dovrà essere accompagnato da una gestione professionale, capace di garantirne continuità e, per quanto possibile, auto-finanziamento. Nelle conclusioni, Adriano Cagnin ha confermato la volontà dell'Amministrazione di proseguire su questa strada, proponendo la costituzione di un tavolo di lavoro ristretto, al quale hanno già dato disponibilità diversi partecipanti, tra cui la consigliere comunale Barbara Gallo. Il confronto ha dunque individuato una possibile direzione condivisa, anche al di là delle appartenenze politiche. Ora la sfida sarà trasformare le idee in un progetto concreto, con tempi, risorse e obiettivi definiti.

Cristian Centenaro

LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!
CORSI DI FORMAZIONE PER AZIENDE
LM Space è in grado di fornre un'ampia gamma di corsi per far crescere la preparazione e il know-how dei dipendenti.

Intelligenza artificiale

Microsoft Copilot

Comunicazione digitale con Canva
www.lmspace.it | info@lmspace.it

QUALITÀ DELL'ARIA: NUOVE REGOLE

▪ Un'ordinanza sindacale detta le prescrizioni per l'inverno 2026-2027

S. GIUSTINA IN COLLE

Limitazioni su riscaldamento, stufe a legna e pellet, combustioni all'aperto e alcune soste dei veicoli. Ecco cosa devono sapere i cittadini. Con l'ordinanza n. 33 del 2 ottobre 2026, il sindaco di Santa Giustina in Colle ha disposto una serie di misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico, valide dal 1 ottobre 2026 al 30 aprile 2027. Si tratta di disposizioni che recepiscono le indicazioni regionali e provinciali per contrastare l'inquinamento da polveri sottili (Pm10), particolarmente elevato durante i mesi invernali nella Pianura padana. Ma cosa cambia concretamente per i cittadini? Innanzitutto, viene confermato il divieto di bruciare all'aperto residui vegetali, anche in piccole quantità. Una disposizione che interessa soprattutto chi possiede orti, giardini e terreni agricoli. Particolare attenzione viene riservata anche agli impianti di riscaldamento. In condizioni ordinarie, è vietato utilizzare stufe e caminetti a legna con prestazioni emissive inferiori a 4 stelle, qualora sia disponibile un sistema di riscaldamento alternativo. In caso di allerta arancione o rossa, le limitazioni diventano più restrittive. Per le stufe a pellet fino a 35 kilowatt è inoltre previsto l'utilizzo di combustibile certificato di classe A1. Per quanto riguarda le temperature negli edifici, il limite ordinario è fissato a 19 gradi, con una tolleranza di due gradi, mentre in caso di allerta arancione o rossa scende a 18 gradi. Sono previste specifiche eccezioni, tra cui quelle riguardanti gli asili nido e le scuole dell'infanzia. Un'altra novità riguarda il periodo di accensione degli impianti di riscaldamento: dal 1 novembre 2026 al 12 aprile 2027 per determinate categorie di edifici pubblici e destinati al commercio e ai servizi, limitatamente agli impianti alimentati da combustibili fossili o biomasse. Questa riduzione non riguarda indistintamente tutte le abitazioni private. Sono previste inoltre limitazioni per i veicoli lasciati in sosta con il motore acceso, più severe nei giorni di allerta, e restrizioni su falò tradizionali e fuochi d'artificio. Le misure variano in base a tre livelli di allerta, verde, arancione e rosso, determinati dall'andamento delle concentrazioni di Pm 10 e dalle valutazioni di Arpav. La tutela della qualità dell'aria è un obiettivo che deve coinvolgere tutti. Tuttavia, ritengo altrettanto importante che provvedimenti destinati a incidere sulle abitudini quotidiane delle famiglie siano accompagnati da un'informazione chiara, tempestiva e facilmente accessibile. Non tutti consultano abitualmente l'Albo pretorio o il sito istituzionale del Comune. Per questo sarebbe utile garantire una comunicazione capillare, spiegando in modo semplice quali divieti sono già in vigore, quali scattano soltanto in caso di allerta e quali categorie di cittadini sono interessate. Come consigliere comunale di opposizione, credo che il nostro compito sia anche quello di contribuire a rendere comprensibili le decisioni amministrative che riguardano la collettività. Perché rispettare le regole è importante, ma conoscere le regole è il primo passo per poterle rispettare.

Barbara Gallo - Consigliere comunale

ALPINI, UNA STORIA DI IMPEGNO LUNGA OLTRE CINQUANT'ANNI

CAMPODARSEGO

▪ Dalla sede recuperata con dedizione al Museo dei Cimeli storico-militari...

Fondato ufficialmente il 25 aprile 1974, con la consegna e la benedizione del gagliardetto, il Gruppo Alpini di Sant'Andrea di Campodarsego rappresenta da oltre cinquant'anni un importante punto di riferimento per il territorio e per la memoria storica. La denominazione deriva dalla località, frazione di Campodarsego, che in passato costituiva un luogo d'incontro per gli Alpini provenienti anche da Cadoneghe e Vigonza. Con l'aumento degli iscritti, tra alpini e soci simpatizzanti, si rese necessaria una sede adeguata. Il gruppo si impegnò così nel recupero di un rustico comunale in stato di degrado, restituendolo alla comunità e inaugurandolo nel 1990. Un anno dopo, nel 1991, a Bosco del Vescovo venne inaugurato il Museo dei cimeli storico-militari, allestito all'interno di una vecchia scuola dismessa e ristrutturata dagli stessi alpini. La raccolta custodisce oltre seicento reperti, tra armi, medaglie, uniformi e testimonianze belliche risalenti alla Prima e alla Seconda guerra mondiale, oltre a materiali di epoche più recenti. Fiore all'occhiello del gruppo, il museo accoglie anche scolaresche interessate ad approfondire la storia e a conoscere da vicino le testimonianze del passato. Una visita rappresenta inoltre un'occasione per scoprire l'impegno degli alpini nella conservazione della memoria e nella valorizzazione del patrimonio storico. Per informazioni è possibile contattare il gruppo all'indirizzo santandreacampodarsego.padova@ana.it..

Luigina Zin





DIVANI & SOFA

San Michele delle Badesse
Borgoricco Via Frattina, 16
Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu

Divani & Sofà



le Centurie
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!





DOMENICA 22 NOVEMBRE

nel pomeriggio

PER DIVERTIRSI... BASTA POCO!

Animazione, spettacoli, palloncini e truccabimbi per divertirsi insieme e scoprire le attività e i progetti dell'Associazione.

DOMENICA 29 NOVEMBRE

nel pomeriggio

CHRISTMAS SHOW

Spettacolo di ginnastica artistica e ritmica

SPECIALE 40 ANNI Associazione SPARTUM



DOMENICA 15 NOVEMBRE

nel pomeriggio

SFILATA MODA AUTUNNO-INVERNO

Tonalità avvolgenti, richiami alla natura e accenti grafici nelle collezioni uomo-donna-bambino proposte dai nostri negozi



BLACK DAYS

Scopri le super promozioni nei nostri store

40 NEGOZI E RISTORANTI

rossetto · unieuro · EuroBRICO · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature

lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

ZAC ecology srl

Smaltimento Rifiuti

Chirignago - Venezia - Via degli Abeti, 17
Tel 041.914083 - www.zacecology.com
e-mail: info@zacecology.it

Sgombero locali

Rimozione senza stress:
il tuo alleato per liberare spazi!

Specialisti dello sgombero:
cantine, soffitte, garage, uffici,
magazzini e capannoni.

Liberiamo spazi con professionalità e precisione.



Vuoi ricevere maggiori informazioni?
346 7288173
Anche su whatsapp

ZAC sgomberi srl

346 7288173

346 7288172

info@zacsgomberi.it

www.zacsgomberi.it

